ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

Corrente Postale omaggio
Spett. Biblioteca Civica
... (9)

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Martedì 19 Febbraio 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4724

Volontarismo fascista agli ordini del Duce

Napoli saluta con entusiasmo i battaglioni dei Militi che salpano per l'Africa orientale

NAPOLI, 18

Il popolo di Napoli ha acclamato stamane i baldi militi della Rivoluzione in partenza per l'Africa orientale. Tutta la cittadinanza napoletana e particolarmente quella dei quartieri periferici, si è schierata lungo le strade che doveva attraversare la lunga colonna. Agli edifici erano stati affissi manifesti tricolori inneggianti al Duce. Alle 8.30 i due battaglioni hanno lasciato la caserma e sono allineati lungo la via Regina di Portici, con le fanfare in testa e al comando del Console generale Lambruschini.

Spettacolo superbo

La folla intanto, richiamata dalle note delle fanfare, ha talmente gremito le strade da rendere necessario un servizio d'ordine.

Alle ore 9 la colonna militare si è messa in marcia dando inizio così alle prime entusiastiche manifestazioni che si sono poi rinnovate a mano a mano che i militi passavano e che sono diventate sempre più intense, specialmente quando la testa della colonna ha raggiunto piazza Garibaldi per imboccare il corso Umberto I, tutto imbandierato. Da piazza Ferrovia in poi i militi hanno sfilato tra continui applausi fino alla Stazione marittima. Sui marciapiedi erano schierate le rappresentanze dei gruppi rionali fascisti, dei Giovani Fascisti, degli Avanguardisti, dei Balilla, nonchè di altre organizzazioni del Partito. Per l'occasione in tutte le scuole della città, elementari che medie, era stata concessa una libertà eccezionale di ore, onde consentire ai ragazzi ed ai giovani di assistere alla partenza dei baldi rappresentanti della Rivoluzione delle Camicie Nere per l'Africa orientale.

Nella vasta piazza Nicola Amore moltissimi giovani e ragazzi si sono arrampicati sul monumento a Nicola Amore per ammirare così di più e meglio lo spettacolo veramente superbo e compatto della colonna grigio-verde dalla quale si levava una selva di fucili ed un agitarsi di bandierine tricolori.

La colonna è giunta in piazza Dante per via Duomo, nel tratto che conduce alla Stazione marittima, all'interno della quale erano schierate le rappresentanze delle organizzazioni con alla testa il Gruppo Universitario Fascista. Gli studenti napoletani hanno entusiasticamente acclamato i partenti.

Il «saluto al Duce»

Poi è stato necessario stabilire un servizio d'ordine, soprattutto allo scopo di inquadrare i militi e rendere agevole le operazioni di imbarco. Nonostante la massa imponente di folla — si calcola che oltre 50.000 persone fossero al molo Pisacane e nel piazzale adiacente — uno alla volta i militi, attraverso due pontili, sono saliti a bordo e dopo una sommaria sistemazione delle armi e degli zaini, hanno occupato non soltanto tutti gli spazi disponibili, ma sono arrampicati sulle sartie e sui bordami delle grue.

Alle ore 12 l'imbarco poteva dirsi completato, compreso quello dei 46 ufficiali e dei 120 sottufficiali. E' stato allora che, proveniente da Roma, è giunto alla Stazione marittima S. E. Teruzzi, Capo di Stato Maggiore della Milizia. Il Capo di Stato Maggiore è stato ricevuto dal Generale Lambruschini, comandante dei due battaglioni, dal Luogotenente Generale Vernè, comandante del 4.o Raggruppamento CC. NN., dal Console generale Maresca, comandante del 25.o Gruppo Legioni.

S. E. Teruzzi e le principali autorità sono saliti a bordo del «Gange», rendendosi conto delle sistemazioni effettuate nella nave per rendere agevole il soggiorno a bordo dei militi.

Intanto nel piazzale l'entusiasmo diventava ancor più travolgente e ad esso partecipavano varie altre centinaia di alunni delle scuole elementari della città. Quando S. E. Teruzzi è disceso dal piroscafo e tutto era pronto per la partenza, il Capo di Stato Maggiore della Milizia ha ordinato il saluto al Duce, al quale ha fatto eco un imponente grido da parte dei militi non solo, ma anche da parte dell'immensa folla che si accalcava a terra.

Tutte le sirene

Alcuni militi hanno gridato delle frasi. Ne abbiamo potuto afferrare qualcuna: «Eccellenza, dite al Duce che la nostra fede, tutta la nostra passione». Poi una voce più alta delle altre ha gridato: «Vogliamo un discorso di S. E.» e l'on. Teruzzi, che ha percepito il grido, ha fatto un cenno solo per ottenere il più assoluto silenzio: «Volete sentire un discorso? Eccolo: Gridiamo ancora una volta il saluto al Duce». Queste poche parole sono bastate per rompere il silenzio e le acclamazioni sono risuonate altissime.

Poi con lentezza, mollati gli ormeggi, il «Gange» ha cominciato a muoversi. Le bande in quel momento hanno ripreso a suonare. I militi hanno continuato ad inneggiare a Mussolini. La folla ha prorotto in un entusiasmo incontenibile e le sirene di tutti i piroscafi e di tutte le navi ancorate nel porto hanno lanciato in aria i loro rauchi gridi. Su tutti sovrastava quello possente del «Rex» che dal molo Beverello partecipava alla manifestazione.

In tutta la città è stata appresa così la notizia della partenza anche in quella parte di essa lontana dal porto. Per disposizione di S. E. il Cardinale Ascalesi, Arcivescovo di Napoli, tutte le campane della città, nel momento in cui il «Gange» lentamente salpava, hanno suonato a distesa.

Favorevoli rilievi francesi
Accordo completo fra Regime e popolo

PARIGI, 18

Lo spettacolo di forza, di raccoglimento e di ponderato entusiasmo che l'Italia sta dando in questo momento attraverso episodi significativi come quelli cui hanno dato luogo le energiche misure rese necessarie dal persistente temporeggiamento del Governo di Addis Abeba e dalla minaccia costituita dalla situazione attuale sulle frontiere delle nostre Colonie, continua ad essere oggetto di grande attenzione e di commenti quasi unanimemente favorevoli da parte della stampa e dei circoli politici francesi.

Si pone molto in rilievo a Parigi il comunicato del Gran Consiglio dal quale si ritiene dover dedurre che l'attenzione vigile del Governo italiano non è soltanto rivolta all'Africa, ma che niente è trascurato perchè la sicurezza del Paese sia garantita ovunque.

Tornando a commentare nel suo editoriale di politica estera la tensione italo-abissina, anche il *Temps* quest'oggi ritiene che la situazione debba essere considerata, come si fa a Roma, con grande sangue freddo e con una visione che non sia unicamente polarizzata verso determinati obbiettivi, ma che debba abbracciare tutto un complesso di interessi e di necessità.

«Che il Governo italiano voglia rafforzare la sua posizione in Somalia e in Eritrea, in modo da poter assicurare in ogni caso la difesa di posti di guardia italiani che voglia essere in grado di far fronte ad un attacco di forze etiopiche concentrate dietro la linea dei «punti d'acqua» e che a questo scopo si prepara ad inviare in questa regione le truppe necessarie per un eventuale attacco difensivo, nessuno può stupirsene — scrive l'organo ufficioso del Quai d'Orsay».

Anche le manifestazioni avvenute a Roma e a Napoli in occasione della partenza dei battaglioni della Milizia hanno avuto grande eco a Parigi. Inviati speciali e corrispondenti dei giornali parigini sottolineano infatti l'entusiasmo dei partenti e quello della folla che li ha salutati all'imbarco. E queste manifestazioni popolari — nota giustamente il corrispondente dell'*Information* — pongono in tal modo in rilievo l'accordo completo fra l'opinione del popolo italiano e la decisione presa dal Governo, precisata dal comunicato pubblicato sabato scorso dopo la seduta del Gran Consiglio fascista.

Ammirate impressioni britanniche

LONDRA, 18

Tutti i giornali dedicano largo spazio alle loro corrispondenze da Roma e ai telegrammi di Agenzie che descrivono la rivista passata dal Duce ai due battaglioni della Milizia destinati all'Africa orientale. Tutti i corrispondenti concordano nel mettere in rilievo l'aspetto marziale dei reparti volontari destinati a rafforzare la guarnigione italiana di fronte al persistere degli ammassamenti di armati abissini nelle zone di frontiera.

Calma e fiducia

Il corrispondente del *Times* da Roma scrive che la partenza dei due battaglioni della Milizia ha reso ancor più chiare al popolo italiano la serietà e la fermezza con la quale il Governo fascista considera la situazione in Abissinia. Gli addii, fra le truppe e la popolazione, mi hanno particolarmente colpito — egli aggiunge — per lo spirito di calma e di serena fiducia da cui erano animati.

Lo stesso spirito di calma e serena fiducia caratterizza il comunicato ufficiale diramato dopo la chiusura dei lavori del Gran Consiglio. Il corrispondente riporta quindi le dichiarazioni del Duce sul significato del gran numero di volontari che si sono offerti di prestare servizio in Africa orientale e riproduce l'ordine del giorno del Gran Consiglio relativo agli accordi di Roma e alle misure che il Governo ha disposto o riterrà necessarie disporre per assicurare la pace e la tranquillità nei possedimenti italiani nell'Africa orientale. I termini del comunicato — egli conclude — mirano evidentemente a preparare il popolo italiano ad ogni evenienza e nello stesso tempo a rafforzare altamente la posizione del Ministro d'Italia ad Addis Abeba nei negoziati che tuttora continuano.

Il corrispondente della *Morning Post* scrive che l'Italia compie le sue operazioni militari precauzionali senza alcun velo di mistero e rileva che la stampa italiana non sta conducendo alcuna campagna anti-abissina. L'inviato speciale del *Daily Express* da Messina scrive che tutte le operazioni vengono condotte con la più perfetta efficienza e gli ufficiali, in special modo coloro il cui petto carico di nastrini rivela il veterano della guerra europea, hanno un aspetto particolarmente energico e marziale. Il corrispondente della *British United Press* da Roma mette in rilievo le scene di grande entusiasmo che hanno caratterizzato la partenza dei battaglioni della Milizia.

L'Italia esige giustizia

L'*Observer*, in un articolo del suo corrispondente da Roma, mette in rilievo che l'Italia non vuole la guerra, ma intende con le sue ferme misure precauzionali ammonire gli abissini e dare uno stimolo ai negoziati. Esiste in Italia un evidente nuovo spirito coloniale che si manifesta nello slancio con cui il popolo italiano si mostra pronto a difendere il prestigio della razza bianca ed a contribuire alle relazioni ed allo sviluppo dei Paesi retrogradi.

Sotto il titolo «Il Re dalla bella mano», il *Sunday Express* pubblica un articolo di Harry Williamson che è stato per cinque anni il direttore dell'Abissinian Corporation di Addis Abeba. Nel corso dell'articolo il Williamson scrive:

«In un Paese grande più del doppio della Granbretagna e con circa 12 milioni di abitanti, l'autorità dell'Imperatore si estende a stento fuori della cerchia della capitale. Si calcola che egli abbia investito all'estero (Granbretagna, Stati Uniti, Francia) un milione di sterline».

Più oltre il Williamson ricorda i mezzi barbari con cui gli abissini conducono la guerra, le guerriglie e le razzie.

L'Italia, egli aggiunge, non ha mai dimenticato le selvagge mutilazioni dei suoi soldati ed i confini delle sue Colonie sono stati continuamente oggetto di razzie da parte delle bande abissine. Oggi, dunque, l'Italia esige giustizia».

Più oltre ancora il Williamson scrive: «L'Imperatore ha costruito qualche buona strada e qualche moderno edificio. Ad Addis Abeba vi sono i telefoni e l'elettricità. Ma le strade moderne, così come le antiche carovaniere, sono tuttora percorse da colonne di schiavi comprati e veduti in pubblico e ciò sebbene Tafari si sia, da ben 10 anni, impegnato innanzi a Ginevra ad abolire la schiavitù. Egli stesso possiede degli schiavi e si calcola che in Abissinia vi sono oltre 2 milioni di persone in stato di schiavitù. Nella captale esse non sono, nel complesso, troppo maltrattate, ma nelle altre regioni vengono abitualmente battute e torturate».

Simon non crede utile
una discussione alla S. d. N.

LONDRA, 18

Alla Camera dei Comuni, rispondendo ad analoga interrogazione, Sir John Simon ha detto che il Ministro britannico ad Addis Abeba fin dal principio della controversia italo-abissina e con la piena autorizzazione del Governo britannico, ha spiegato i suoi buoni uffici per favorire un regolamento amichevole dell'attuale difficoltà tra l'Italia e l'Etiopia. Non ho niente altro da aggiungere, ha concluso Simon. Alla domanda di un deputato se il Ministro degli Esteri ha intenzione di sollevare la questione dell'incidente italo-etiopico a Ginevra, Simon ha risposto che è preferibile attendere e vedere come l'affare si sviluppa. Non è affatto desiderabile, ha aggiunto il Ministro, che il Governo britannico sollevi tutte le questioni a Ginevra.

L'Italia tutela i suoi diritti
Commenti cecoslovacchi

PRAGA, 18

Le *Narodni Listy*, come altri giornali, riportano le deliberazioni del Gran Consiglio, mettendo in rilievo l'efficacia dell'applicazione della settimana lavorativa di 40 ore, la destinazione del pomeriggio del sabato all'educazione politico-militare e l'offerta volontaria di 70.000 CC. NN. per l'Africa. Lo stesso giornale informa che i provvedimenti militari sono soltanto la dimostrazione della volontà di difesa dei diritti e del prestigio dell'Italia in attesa della pacifica risoluzione della vertenza. Il *Ceske Slovo* da Roma commenta i risultati della settimana lavorativa di 40 ore, dichiarando che l'esperienza del Governo italiano è un convincente documento della praticità ed efficacia del mezzo di lotta contro la disoccupazione.

I limiti della pazienza oltrepassati

NEW YORK, 18

Una corrispondenza da Londra al *New Times* esamina lungamente la posizione oggi occupata dall'Abissinia nel quadro africano, dicendo che il suo destino è segnato non solo per la divergenza con l'Italia, ma anche perchè le altre Potenze confinanti con lo Stato etiopico sono impazientite per le condizioni barbariche dell'Abissinia per le sue tribù aggressive, per il suo Governo che non funziona e per la sua incapacità di civilizzarsi. La corrispondenza termina dicendo che l'Europa dimostra grande indifferenza alle sorti dell'Abissinia e che tale indifferenza si riflette nell'atteggiamento della S. d. N., che non sembra essere finora preoccupata di una disputa tra due suoi membri.

Vivo interessamento a Varsavia
Significativo gesto di giovani connazionali

VARSAVIA, 18

Tutti i giornali pubblicano integralmente il comunicato emanato dopo la conclusione dei lavori del Gran Consiglio del Fascismo, rilevandone nei titoli l'eccezionale importanza e sottolineando il profondo interessamento suscitato in ogni ambiente dalle decisioni prese.

In merito al consenso con cui la Nazione italiana comprende la politica del Governo fascista è da rilevarsi il magnifico stile dimostrato dalla colonia italiana di Varsavia dove numerosi giovani connazionali si sono presentati alle R. autorità mettendosi a disposizione per rientrare eventualmente in Patria.

Alta tensione ideale

ROMA, 18

La sessione invernale del Gran Consiglio si è chiusa con la constatazione solenne di fatti concreti che sono la derivazione diretta dell'altissima tensione ideale a cui il Fascismo ha saputo portare la Nazione. I giovani hanno risposto con prontezza ed entusiasmo all'appello della Patria. 70 mila Camicie Nere e molte migliaia di cittadini che hanno chiesto col più grande entusiasmo e con meravigliosa sollecitudine di arruolarsi per l'Africa sono la dimostrazione che esiste in Italia, per merito del Fascismo, uno spirito volontaristico capace di raggiungere forme e aspetti travolgenti; sono la dimostrazione che gli italiani sono pronti in qualsiasi momento e contro chiunque a difendere i loro interessi: dicono infine che l'Italia ha mutato volto. Il Gran Consiglio ha potuto anche annunciare la crescente efficenza delle Forze armate italiane, pronte a «qualsiasi altra eventualità». In altre parole l'Italia afferma di essere decisa a rintuzzare qualsiasi tentativo che si volesse compiere contro i suoi interessi qualora stoltamente si presumesse di poterli impunemente colpire.

Il voto di plauso che il Gran Consiglio ha indirizzato al Segretario del Partito deve essere posto in relazione con il solenne riconoscimento del grado di efficenza morale e spirituale raggiunto nel clima mussoliniano dalle giovani generazioni, le quali proprio nelle organizzazioni del Partito trovano una vigorosa propulsione ideale che ne foggia lo spirito rivoluzionario e guerriero in maniera formidabile.

Sulla settimana di quaranta ore sono stati scritti volumi in tutto il mondo. Molti Paesi che non si lasciano sfuggire occasione per dimostrare che la democrazia è il regime ideale per le masse lavoratrici al lato pratico, quando si è trattato di applicare tante teorie hanno dovuto confessare la loro impotenza nel risolvere i gravi problemi sociali del momento. Doveva essere proprio un regime accusato di essere antioperaio a proporre prima e ad applicare poi la settimana delle quaranta ore che, alla prova dei fatti, si è dimostrata un provvedimento salutare agli effetti di una maggiore distribuzione del lavoro, agli effetti cioè di quella «più alta giustizia sociale» che pure dovrebbe essere una delle massime se non l'unica che perseguono coloro che si proclamano rappresentanti del popolo.

In fatto di legislazione del lavoro c'è molto da imparare in Italia e da molte parti si incomincia onestamente a riconoscerlo, ma anche nel campo del lavoro non vi sono soste. Assecondata dalla maturità politica e sociale delle categorie lavoratrici, che dimostrano tutte un profondo spirito di comprensione e di solidarietà esemplare il Regime serra i tempi dell'azione. La settimana di quaranta ore diventa permanente e un'equa distribuzione del lavoro sarà assicurata a tutti. Il riassorbimento dei disoccupati procederà in questo modo in maniera costante. Il «sabato fascista» che ne risulterà sarà dedicato all'educazione politica e militare nelle organizzazioni del Regime, perchè sempre più compatte e sempre più efficenti diventino politicamente e militarmente anche le categorie lavoratrici

Le direttive di S. E. Galeazzo Ciano
per il miglioramento e il potenziamento del turismo nazionale

ROMA, 18

Il conte Galeazzo Ciano, Sottosegretario per la Stampa e la Propaganda, ha presieduto una riunione dei Comitati provinciali del turismo. Alla riunione hanno partecipato S. E. l'on. Lantini, Sottosegretario per le Corporazioni e l'on. Bonomi, direttore generale del turismo. Il conte Ciano ha ampiamente illustrate le direttive che i Comitati provinciali per il turismo debbono applicare nell'esplicazione dei compiti loro affidati e sulla necessità di una stretta collaborazione fra i Comitati provinciali per il turismo e la Direzione generale ai fini del miglioramento e del potenziamento del turismo italiano. Dopo di avere informato gli intervenuti delle facilitazioni ferroviarie che il Ministero delle Comunicazioni, d'accordo col Sottosegretario della Stampa e Propaganda sta per attuare, ha chiuso la sua efficace esposizione invitando i partecipanti al loro ritorno in Provincia a proseguire con maggiore intensità il loro lavoro per servire anche in questo settore il Duce.

L'on. Lantini ha quindi brevemente parlato associandosi alle dichiarazioni di S. E. Ciano e dichiarandosi lieto di questa nuova fattiva collaborazione tra il Ministero delle Corporazioni e il Sottosegretariato per la Stampa e la Propaganda, a cui è affidato il turismo italiano. Hanno quindi preso la parola moltissimi degli intervenuti fra cui il sen. Gallenga, il sen. Mirafiori, il sen. Pozzo, l'on. Medini, l'on. Pavolini, l'on. Basile, che hanno prospettato al Sottosegretario i problemi di ordine generale di alcune questioni riflettenti le loro Provincie.

Nel pomeriggio il conte Galeazzo Ciano ha pure presieduto la riunione dei presidenti delle aziende di cura, soggiorno e turismo a cui è intervenuto S. E. Ricci in rappresentanza di S. E. Buffarini, i presidenti dei Comitati provinciali per il turismo e i delegati in tutta Europa per l'«Enit». In questa riunione, che ha avuto inizio con un rapido esame sui compiti e sulla situazione delle aziende di cura fatto dal conte Ciano, sono stati ampiamente trattati i problemi concernenti le aziende stesse e molti rappresentanti hanno esposto i desideri e i bisogni delle loro aziende di cura. L'on. Bonomi ha riassunto la discussione generale e ha chiuso la seduta col saluto al Duce.

Il labaro della II Legione libica
solennemente accolto a Roma

ROMA, 18

E' arrivato alla stazione Termini con la scorta d'onore il labaro della II Legione libica della M. V. S. N. «Berenice» (Cirenaica). Erano ad attenderlo una centuria dei reparti permanenti dell'Urbe con la fanfara, le rappresentanze del Comando generale e degli altri comandi di Milizia ordinaria e speciali e quelle di tutti i reggimenti di stanza a Roma. Il labaro è stato accompagnato al Viminale dove, compiuto l'appello di un Caduto della Legione libica, è stato collocato nel Sacrario della Milizia.

I nuovi Commissari nelle Federazioni
gente del mare e dell'aria e portuali

ROMA, 18

Il presidente della Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria, on. Tullio Cianetti, che in questi giorni aveva assunto la reggenza della Federazione fascista della gente del mare e della Federazione fascista della gente dell'aria, ha designato a tali cariche, in qualità di commissari, rispettivamente i camerati on. Davide Lembo e comm. Manlio Molfese. Contemporaneamente è stato designato quale commissario della Federazione dei lavoratori dei porti il camerata comm. Augusto Liverani. Gli interessati hanno già preso possesso delle rispettive cariche.

I Federali convocati da S. E. Starace
per il 21 corrente

ROMA, 18

Il Segretario del P. N. F. col Foglio di disposizioni in data di ieri ha convocato a rapporto nel Palazzo del Littorio per il 21 febbraio XIII alle ore 16 i Segretari delle Federazioni dei Fasci di Combattimento.

Il "Foglio d'Ordini„
con gli o. d. g. del Gran Consiglio

ROMA, 18

E' uscito oggi il Foglio d'Ordini *con gli ordini del giorno approvati dal Gran Consiglio del Fascismo.*

La guardia dei Moschettieri del Duce
ai Caduti fascisti in Santa Croce

FIRENZE, 18

Stamane ha montato la guardia alla cripta dei Caduti fascisti in Santa Croce un manipolo di 35 Moschettieri del Duce, agli ordini del loro Comandante. Erano presenti il Segretario federale, il Console Generale comandante il XIX Gruppo Legioni della M. V. S. N., le altre gerarchie e una folla di popolo, che ha salutato romanamente i fieri militi. I Moschettieri del Duce, che erano giunti ieri sera da Roma, sono ripartiti nel pomeriggio alla volta di Predappio.

L'assistenza fascista sarà illustrata
alla Conferenza delle Croci Rosse

ROMA, 18

A Villa Aldobrandini, cortesemente concessa dall'Istituto internazionale per l'unificazione del diritto privato, ha avuto luogo un'adunanza preparatoria della prossima Conferenza internazionale di assistenza sociale, che si terrà a Londra nel luglio 1936. Il dott. Sand, segretario generale dell'Unione delle Croci Rosse, ha illustrato le finalità e l'organizzazione di queste Conferenze internazionali periodiche, soffermandosi in particolare sui problemi che verranno trattati alla Conferenza di Londra, della quale egli sarà il presidente.

Il dott. Sand ha espresso a nome del Comitato internazionale promotore, i cui membri erano presenti, il vivo desiderio di vedere assicurato alla Conferenza di Londra l'intervento di una numerosa Delegazione italiana e ha proposto che si addivenga fin d'ora alla costituzione di un centro di raccolta per inquadrare i lavori preparatori per i rapporti e la documentazione, allo scopo di poter valorizzare alla Conferenza la molteplice attività nel campo assistenziale del Regime fascista, attività tipicamente innovatrice e veramente degna di essere studiata e largamente conosciuta da quanti all'estero si occupano di questi problemi. Alla proposta si è associata con espressioni di fervida simpatia per il nostro Paese, e parlando in italiano, lo dottoressa Alice Masarikova, presidente della Croce Rossa cecoslovacca.

Alla costituzione del Comitato organizzatore italiano hanno aderito i principali Enti statali e parastatali. La presidenza del Comitato è stata offerta per acclamazione a S. E. il Governatore di Roma on. Bottai. Erano rappresentati alla riunione il Governatorato di Roma, i Fasci Femminili dell'Urbe, l'Istituto nazionale di previdenza, la Confederazione dell'industria, il Patronato nazionale per l'assistenza sociale, la Direzione generale di Sanità, l'O. N. M. I., la Croce Rossa Italiana, la Congregazione di Carità, l'Ispettorato scuole di assistenza sociale del Partito, l'Ispettorato assistenti sanitarie, la Presidenza del Tribunale dei minorenni, il Patronato «Barlett» per i minorenni, il Lyceum di Roma, il Consiglio nazionale delle donne italiane e numerosi studiosi

Il Reich e l'organizzazione della pace

Lo scambio di visite tra Londra e Berlino si va concretando col consenso di Parigi

PARIGI, 18

Il Consiglio dei Ministri si riunirà domani per esaminare la risposta tedesca alle proposte franco-inglesi. I giornali confermano che lo scambio di vedute previsto nell'ultima parte del comunicato franco-inglese fra Parigi e Londra, ha effettivamente avuto luogo e che sarebbe quasi ultimato, tanto che Laval potrebbe fare al Consiglio una relazione sullo svolgimento di tali negoziati e sulle decisioni prese di comune accordo fra i Governi inglese e francese circa la richiesta germanica di trattative preliminari fra il Governo del Reich e quello britannico. Un attivo scambio di vedute ha avuto luogo anche oggi sull'argomento tra Flandin e Laval.

L'*Agenzia Havas* riceve da Londra: «Le consultazioni diplomatiche prevedute tra il Governo francese e quello inglese, in seguito al comunicato del 3 febbraio, sono cominciate. L'Ambasciatore di Francia a Londra ha avuto a tale scopo un colloquio questo pomeriggio con sir John Simon alla Camera dei Comuni. I negoziati continuano per mezzo delle Cancellerie, allo scopo di determinare l'atteggiamento dei Gabinetti di Londra e di Parigi di fronte alla risposta del Reich e di definire le modalità dell'azione ulteriore dei Governi francese e inglese. A tale soggetto il Gabinetto britannico corrisponderà all'invito che gli è stato fatto dal Cancelliere Hitler per iniziare trattative dirette fra Londra e Berlino.

Delle conversazioni hanno già fatto prevedere a Londra sia un viaggio di Sir Simon e del signor Eden a Berlino, sia la venuta del barone von Neurath a Londra, ma nessuna decisione è stata ancora presa a tale riguardo. Il Gabinetto britannico sarà posto mercoledì al corrente dello stato della questione e non si può, all'ora attuale, prevedere la sua decisione. Tuttavia una forte corrente continua a manifestarsi nei circoli diplomatici inglesi contro l'invio di un Ministro britannico nella capitale del Reich.

La Germania incolpa Mosca
delle difficoltà per un'intesa europea

BERLINO, 18

La *Diplomatische Politische Korrespondenz*, nel rilevare l'eco prodotta dalla risposta della Germania al comunicato di Londra, scrive:

«Circostanze particolari indipendenti dalla volontà della Germania, impediscono per il momento trattative dirette fra la Germania e la Francia, trattative che sarebbero tuttavia molto desiderabili, in quanto è necessario utilizzare le possibilità presentatesi di entrare in negoziati per giungere a quell'accordo dal quale nè la Francia nè la Germania possono essere escluse. Senza volere intromettersi tra la Francia e la Russia, è necessario constatare che il centro delle difficoltà che si fanno rilevare si trova non a Parigi, ma a Mosca.

Il dogma del partito moscovita ha le sue particolarità, come lo prova un articolo dell'organo del partito stesso, la *Pravda*. A Mosca si teme che i negoziati tra le Potenze occidentali possano condurre a un riavvicinamento fra il sistema borghese liberale e quello nazista. Mosca crede che gli interessi comunisti trarrebbero profitto dagli attriti fra le Nazioni a base capitalistica. E' necessario avere davanti agli occhi tale prospettiva allorchè si sente parlare proprio in connessione del desiderio di pace e del problema della sicurezza degli interessi sovietici.

La firma degli accordi per la Saar
a Napoli

ROMA, 18

Questa mattina, a Napoli si è riunito il Comitato dei tre del Consiglio della S. d. N., composto del barone Aloisi presidente, del Ministro Lopez Olivan e del signor Oneto Astengo.

Su invito del Presidente, gli Ambasciatori di Francia e di Germania presso il Quirinale, conte de Chambrun e signor Von Hassel, hanno firmato quattro accordi relativi al regolamento delle questioni che erano state trattate sotto gli auspici del Comitato circa la reintegrazione alla Germania del territorio della Saar, in seguito al risultato del plebiscito del 13 gennaio. Gli strumenti firmati contengono un accordo relativo alla cessione da parte della Francia alla Germania dei suoi diritti di proprietà sulle miniere, sulle Ferrovie e gli altri beni immobili situati nel territorio della Saar, un accordo relativo alle assicurazioni sociali e un accordo tra il Governo della Saar e il Governo tedesco per la trasmissione dell'amministrazione del territorio stesso.

Il presidente della Commissione di Governo della Saar, sig. Knox, e i membri del Sottocomitato finanziario della Società delle Nazioni, assistevano anche alla firma degli accordi. L'Ambasciatore di Germania von Hassel e l'Ambasciatore di Francia conte De Chambrun, hanno, dopo la firma, ringraziato il Comitato dei tre, grazie all'opera del quale si è pervenuti alla conclusione degli accordi, nonchè i loro collaboratori.

Il barone Aloisi, chiudendo la seduta, ha tenuto da parte sua a ringraziare i due Ambasciatori delle gentili parole pronunciate al riguardo del Comitato e per la loro amichevole collaborazione, la quale ha permesso al Comitato di raggiungere questi buoni risultati. Il barone Aloisi ha tenuto anche a ringraziare il sig. Knox nonchè i membri del Sottocomitato finanziario

La partenza del contingente svedese

SAARBRUECKEN, 18

Il contingente svedese delle truppe internazionali della Saar, di cui era giunta la volta del rimpatrio, è partito questo pomeriggio con treno speciale dalla città di Mettla, ove era accantonato. Il treno era atteso alla stazione da una compagnia di un Reggimento inglese con musica e bandiera. Il reparto è partito alle ore 19 al suono dell'inno svedese. Domani esso farà una sosta di un'ora traversando la Germania per il vettovagliamento delle truppe che saranno in seguito imbarcate a Stettino per l'isola di Rugen, ove esse faranno scalo prima di raggiungere la Svezia.

Le manovre naziste in Austria
Schuschnigg: «Faremo il plebiscito quando il tempo sarà maturo»

VIENNA, 18

L'*Echo* informa sulle attuali manifestazioni dell'azione nazista in Austria. Per conciliare le varie correnti naziste che ora accanitamente si combattono, sarebbe stata costituita a Vienna una centrale segreta chiamata «Zentral Bureau X». Particolarmente le formazioni «S. A.» sarebbero contrarie ad ogni tendenza moderata. Il giornale accenna all'esistenza di tre cosiddetti «reggimenti della morte» uno a Vienna, uno nel Salisburghese, il terzo nella Carinzia, che avrebbero sobillato i loro aderenti contro la direzione politica del partito segreto nazista. L'eco di tale discordia è anche rilevato dalla lettura dei vari giornali clandestini che circolano per l'Austria. Ora il nuovo ufficio fondato ai primi di quest'anno agirebbe con ogni mezzo inviando corrieri nelle Provincie per riunire nelle proprie mani tutto il movimento nazista dell'Austria e per ricondurre in tale campo la concordia. Le «S. A.» sarebbero pure in via di essere sottoposte alla direzione segreta viennese e continuerebbero in funzione di polizia del partito. Il giornale accenna poi a un tale M. di questa direzione segreta, che riceverebbe continuamente ordini da Berlino per mezzo di corrieri.

La questione dell'unificazione delle forze armate ausiliarie della quale non si parlava più pubblicamente da qualche tempo è ora ripresa da un giornale cattolico della Provincia, la *Innsbrücker Zeitung*. Essa informa che recentemente si è tenuta a Vienna una riunione dei capi delle Heimwehren di tutta l'Austria. In tale riunione è stata anche esaminata la questione di una nuova milizia che dovrà tra breve costituirsi, scrive il giornale, in seguito ad analoga deliberazione già presa dal Consiglio dei Ministri. A capo di essa sarà posto il Generale Königsbrunn. A formare tale milizia ognuna delle organizzazioni ora esistenti fornirà un dato numero di elementi scelti. La nuova milizia avrà istruzione militare, una uniforme unica e sarà equipaggiata dall'Esercito federale.

A Linz, in un affollato convegno dei dirigenti del fronte patriottico dell'Austria superiore, il Cancelliere Schuschnigg ha pronunciato un discorso in cui ha detto fra l'altro:

«La lotta per l'indipendenza dell'Austria per molto tempo ancora non è ultimata. La nuova parola d'ordine emanata da conventicole segrete è nuovamente il plebiscito. Non occorre che noi ci opponiamo a questo argomento, ha detto l'oratore. Al contrario noi siamo a favore del plebiscito. Questo però verrà fatto quando lo vorranno gli austriaci. Esso sarà fatto quando il fronte patriottico dei loro capi in stretta unione col Governo e col Paese avrà assicurata la libertà definitiva.

Quando il tempo sarà maturo per il plebiscito, la nostra prima domanda sarà questa. Chi è per l'omicidio politico e chi non lo è? Chi si dichiara partigiano del gran Cancelliere e condottiero del Paese che perseverando nel pericolo sino all'ultimo momento ha dovuto soccombere con la bandiera nelle mani di fronte a mano vigliacca e assassina? Con queste domande noi inizieremo il plebiscito in Austria.

La preparazione elettorale in Jugoslavia
Davidovic interrogato alla polizia

VIENNA, 18

Il partito democratico serbo ha tenuto ieri, nell'abitazione del capo partito Davidovic una conferenza. I partecipanti a questa conferenza sono stati invitati già stamane alle sei alla Direzione di polizia per essere interrogati. Alle 10 veniva citato anche Davidovic, al quale è stato chiesto s'egli aveva tenuto una riunione proibita. Egli ha risposto che si è sempre occupato di politica, che se ne occupa e se ne occuperà anche in avvenire. Il contegno della polizia ha sollevato nei circoli democratici grande sensazione. Davidovic ha dichiarato ai rappresentanti della stampa ch'egli eleverà protesta presso il Principe Reggente Paolo. In tal modo non vengono risolte le difficoltà della politica interna, ma vengono aumentate. Il partito democratico serbo intende, ad onta di tutte le difficoltà, collaborare nelle prossime elezioni con il partito dei contadini serbi e con quello dei contadini croati e presentare come capolista il dott. Vladimiro Macek. Il partito radicale serbo non ha preso ancora alcuna decisione, ma si afferma ch'esso lascierà piena libertà ai suoi iscritti di collaborare con il Governo o con le opposizioni. Il capo dei popolari sloveni, mons. Korosec, fa propaganda per la astensione.

In Croazia ha sollevato vivo disappunto una disposizione dell'Arcivescovo dott. Bauer, la quale proibisce ai sacerdoti cattolici di accettare candidature nelle prossime elezioni. Ciò viene interpretato come un tentativo d'infrangere il fronte unico croato. Ieri, durante una cerimonia per l'anniversario dell'incoronazione del Papa, il coadiutore dell'Arcivescovo di Zagabria ha tenuto un discorso, durante il quale si sono avute delle dimostrazioni con ovazioni per il dott. Macek.

Il Regime a tutela dell'economia nazionale

Limiti alle importazioni non necessarie

e misure per il maggiore equilibrio degli scambi

ROMA, 18

In virtù delle facoltà conferite con precedenti leggi e decreti al Ministro delle Finanze di disciplinare le importazioni, le esportazioni e il commercio dei cambi, con decreto odierno il Ministro delle Finanze, di concerto con i Ministri per gli Esteri, per le Corporazioni e per l'Agricoltura, ha provveduto a stabilire per quelle merci che più direttamente influiscono sul disavanzo della bilancia commerciale un regime di permessi d'importazione, inteso da una parte a contenere entro limiti ragionevoli alcune importazioni non strettamente necessarie, e dall'altra a consentire al Governo fascista di regolare, mediante opportuni accordi, i principali rifornimenti all'estero ai fini di un maggiore equilibrio degli scambi con i singoli Paesi, dando luogo per quanto possibile a compensazioni con i prodotti delle esportazioni.

Le infrazioni al disposto del decreto sono punibili a norma dell'art. 11 del R. D. L. 14 novembre 1926 n. 1923.

Le disposizioni anzidette costituiscono un complemento integrativo alle misure adottate dal Regime per la difesa della valuta, avendo come mira essenziale la scrupolosa osservanza degli impegni commerciali dell'Italia verso l'estero.

Nella necessità di contemperare lo scopo voluto con le esigenze del commercio, sono state per intanto impartite istruzioni a tutte le dogane del Regno perchè possano direttamente ammettere alla importazione, oltre alle merci giacenti in dogana o in viaggio che risultino già pagate, anche determinati quantitativi di merci proporzionati alle importazioni, che ciascuna ditta ha effettuato nel corrispondente periodo dell'anno scorso.

I Consigli provinciali dell'Economia corporativa e le RR. Dogane sono stati incaricati di fornire agli importatori tutti i chiarimenti ai fini di agevolare le operazioni di sdoganamento dei prodotti. Con ulteriori provvedimenti saranno definite le norme per l'ammissione delle merci importate in base agli accordi di compensazione vigenti con alcuni Stati e per quelli stipulati o da stipularsi per l'importazione di merci dall'estero, da compensarsi con esportazioni di prodotti nazionali. Con queste disposizioni si completa il programma del Governo fascista per il raggiungimento e il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario della Nazione.

Le prime cifre globali pubblicate sull'andamento del nostro commercio estero nel nuovo anno indicano non un migliorameto, ma un lieve peggioramento di posizioni. Bisogna subito dire che il peggioramento è soprattutto apparente. L'alta cifra delle importazioni in confronto alle diminuite esportazioni si spiega soprattutto con il maggior acquisto di materie prime provocato in parte dalla formazione di scorte e in parte dal cresciuto tono dell'attività industriale per il risveglio del mercato interno. Ma la perdurante diminuzione delle esportazioni dovrebbe dimostrare che vi è per il momento poco da sperare per il pareggio delle nostre vendite all'estero.

Di qui la necessità di considerare con propositi energici il problema della riduzione delle nostre esportazioni. Un esempio tipico di quanto è possibile fare è dato dalle possibilità dell'utilizzazione delle fibre di canapa in sostituzione di quelle tessili importate. L'iniziativa dell'Istituto cotoniero, che ha messo a disposizione del Duce la somma di un milione di lire allo scopo di promuovere gli studi necessari per la nuova applicazione corrisponde ad una utilità nazionale e si inquadra nel generale problema delle nostre esportazioni in rapporto ai nostri rifornimenti di materie prime.

Quando si parla della necessità di ridurre le nostre importazioni si intende dire che la nostra industria, intensificando i suoi sforzi creativi e organizzativi, deve cercare di sostituire nel campo tessile come in altro campo le fibre vegetali italiane e le fibre artificiali alle fibre come il cotone e gli altri prodotti grezzi che importiamo ancora in abbondanza dall'estero per valori notevolissimi. L'iniziativa dell'Istituto cotoniero vale ad incoraggiare l'industria italiana in una generale battaglia economica di supremo interesse nazionale.

270 milioni di mutui nel 1934

concessi dal Consorzio opere pubbliche

ROMA, 18

Il Consiglio d'amministrazione del Consorzio di credito per le opere pubbliche ha approvato in questi giorni il bilancio dell'esercizio 1934. Dall'ampia e importante relazione presentata dal presidente del Consorzio risulta che i mutui stipulati durante l'anno scorso ascesero in cifra tonda a 270 milioni che, aggiunti a quegli degli anni precedenti, portano a un totale complessivo di circa 5 miliardi e 664 milioni ripartiti come appresso:.

Un miliardo e 163 milioni circa per opere di bonifica e di miglioramento agrario; 378 milioni circa per costruzioni ferroviarie, opere stradali e altri mezzi di comunicazione; 232 milioni circa per impianti idroelettrici; 790 milioni circa per opere eseguite a mezzo dei Comuni e delle provincie; 100 milioni per opere coloniali; 643 milioni circa a favore di società di navigazione sovvenzionate, 24 milioni circa per impianti minerari, 134 milioni circa per costruzioni edilizie per mutilati e invalidi di guerra, un miliardo della sezione smobilizzi dell'Istituto per la ricostruzione industriale e un miliardo e 200 milioni per l'elettrificazione delle Ferrovie dello Stato.

I mezzi per la concessione di detti finanziamenti sono stati tratti in massima parte dalla emissione di obbligazioni che sono state sempre collocate con facilità. Nell'esercizio 1934 è stato possibile provvedere alla conversione del 6 al 4.50 per cento delle obbligazioni di credito comunale «Città di Torino», «Palermo», «Venezia», «Trieste» e «Catania», ottenendosi un lusinghiero successo senza fare ricorso ad alcun sindacato di garanzia. Su di un totale di circa 648 milioni di obbligazioni per le quali era offerto il cambio del nuovo titolo di 4.50 per cento, il rimborso alla pari fu chiesto soltanto da dieci portatori. I benefici di tale operazione sono stati attribuiti integralmente ai Comuni mutuatari.

L'esercizio non registra alcuna rata di ammortamento insoluta. Le spese di amministrazione durante l'anno 1934 ascesero a lire 309.520.25, se si considerano poi le spese di amministrazione assieme alle spese generali, si ha una cifra globale di spese per tutto il funzionamento dell'azienda pari a 559.802.40. Ponendo in raffronto nel loro insieme le spese con la cifra dei mutui in vigore alla chiusura dell'esercizio, si ha che le spese rappresentano 100.11 per ogni mille lire di capitale a mutuo. Comparando poi la cifra delle spese al reddito lordo dell'azienda, si ha che il costo della gestione rappresenta soltanto il 0.18 per cento del reddito conseguito.

Dagli utili dell'esercizio sono state devolute: A) lire 1.000.000 per contributo alle opere assistenziali organizzate dal Governo fascista; B) lire 50.000.000 per contributo alle opere edilizie universitarie di Roma; C) lire 30.000 a favore della fondazione Bonaldo Stringher per borse di studio all'estero. Le riserve varie sono state incrementate di circa 18 milioni, portandosi da lire 68 milioni a circa 86 milioni di fronte al capitale versato di lire 61.200.000, mentre l'azienda ha sempre disponibile il complemento del capitale consorziale da versare in lire 40.800.000.

La situazione della Banca d'Italia

ROMA, 18

La stuazione della Banca d'Italia ha subito nel periodo del 31 gennaio 1935-XIII al 10 febbraio 1935-XIII i seguenti mutamenti:

La riserva in valute auree è aumentata da 5.822.332.000 a 5.822.481.000;

La riserva in valute equiparate (Buoni del Tesoro e biglietti di banca di stati esteri: certificati di credito sull'estero) è diminuita da 79.556.000 a 48.988.000;

Il portafoglio su piazze italiane è diminuito da 3.843.444.000 a 3.757.765.000;

Le anticipazioni sono diminuite da 1.292.582.000 a 1.099.498.000;

La circolazione dei biglietti è diminuita da 12.788.159.000 e 12.612.377.000;

I debiti a vista sono diminuiti da 339.587.000 a 279.736.000;

I depositi in conto corrente sono diminuiti da 663.247.000 a 630.136.000.

I problemi stradali istriani

in un memoriale al Ministero dei LL. PP.

POLA, 18

Il *Corriere Istriano* di domattina pubblicherà una pagina dedicata al rapporto che il presidente del Comitato turistico istriano on. Maracchi ha indirizzato al Ministro dei Lavori Pubblici sulle necessità stradali dell'Istria, in relazione al problema della rinascita turistica. Premesso che la decisione presa dal Ministero delle Comunicazioni di procedere entro qualche mese alla soppressione della ferrovia Trieste-Parenzo o alla sua sostituzione con una rete di autoservizi, pone un'altra volta sul tappeto, con carattere di attualità e di urgenza, l'acuto problema della viabilità istriana, l'on. Maracchi illustra le bellezze turistiche della nostra Provincia, la quale ha una tradizione turistica che tuttora ha profonde radici nelle popolazioni dell'Europa danubiana.

Illustrato poi il suggestivo itinerario turistico, il rapporto si amplifica nella richiesta di una linea litoranea Pola-Trieste. Oggi, grazie alle costruzioni intraprese dal Regime negli anni precedenti, i tronchi meridionali possono considerarsi pressochè ultimati. La nuova arteria dovrebbe passare però per Parenzo e Portorose, costituendo così una grande strada litoranea e per arrivare occorrerebbero completamenti di tronchi stradali che il rapporto dell'on. Maracchi specifica con chiarezza di vedute e profonda conoscenza del problema.

Il memoriale che S. E. Razza, Ministro dei Lavori Pubblici ha ricevuto e apprezzato e che S. E. Cobolli Gigli, Sottosegretario ai Lavori Pubblici ha pure ricevuto dalle mani dell'on. Maracchi, a cui ha promesso il suo vivo interessamento, illustra ancora la situazione stradale della direttrice Pola-Fiume, della quale è chiesto il completamento, così pure per le arterie delle isole del Carnaro.

L'ampio rapporto così conclude:

«Ben conoscendo la vigile attenzione con la quale il Duce segue ogni elemento di vita di questo estremo lembo del territorio nazionale, il più avanzato verso l'Adriatico orientale, si ha ragione di confidare che il Governo fascista vorrà ritenere giunto il momento di sanare definitivamente anche questa ultima delle gravi lacune istriane, alle quali si deve se, malgrado i generosi sforzi già posti in atto dal Regime, la italianissima popolazione dell'Istria si sente dopo 16 anni dalla redenzione e 12 di Fascismo, tuttora avulsa dal fecondo ritmo unitario della vita nazionale».

Primati di velocità aerea

conquistati dall'Italia

ROMA, 18

Nei giorni 16 e 17 corrente, il pilota Sebastiano Bedendo, col passeggero Rinaldo Stenico, a bordo di un monoplano da turismo (N. 5 R. R.), con motore da 75 cavalli hanno battuto i primati di velocità su 100 e su 500 chilometri per apparecchi leggeri della terza categoria (multiposti) di peso inferiore a 280 chili.

Gli aviatori, partiti dal campo di Ciampino sud, hanno volato su un circuito nei pressi di Littoria appositamente prestabilito dal R. Aero Club d'Italia e riconosciuto dalla Federazione Aeronautica Internazionale, stabilendo il giorno 16 il primato di velocità su 500 chilometri alla media oraria di chilometri 222.578.

Il R. Aero Club d'Italia ha sottoposto i verbali di omologazione e gli incartamenti relativi alla Federazione aeronautica internazionale per l'omologazione dei voli stessi come primati internazionali di velocità su 100 e su 500 chilometri per aeroplani leggeri della terza categoria. I precedenti primati internazionali della stessa categoria appartenevano agli aviatori francesi Bally e Reginensi, che su aeroplano Farman 239, motore da 75 cavalli, avevano realizzato le medie orarie di chilometri 212.139 su 100 chilometri e di chilometri 200.271 su 500 chilometri.

L'Istituto per la cinematografia educativa

e i problemi della televisione

ROMA, 18

Il Comitato esecutivo permanente dell'Istituto per la cinematografia educativa ha tenuto nei giorni scorsi a Roma, nella sede di Villa Torlonia, la sua 19.a sessione. Fra le deliberazioni particolarmente importanti prese nel corso della riunione, finita oggi, merita di essere segnalata una decisione che stabilisce la costituzione di un Comitato internazionale incaricato di studiare da un punto di vista generale tutti i problemi sollevati dall'entrata nell'uso pratico della televisione. Il Comitato, che si riunirà per la prima volta fra brevissimo tempo, sarà composto di rappresentanti dell'Istituto per la cinematografia educativa, con la partecipazione dell'Unione internazionale di radiodiffusione e dai rappresentanti delle organizzazioni nazionali, che in Europa e in America si occupano di televisione.

Il Comitato porrà allo studio i seguenti problemi: 1) Situazione attuale della televisione nei diversi Paesi e problemi sollevati dalla sua pratica utilizzazione. 2) Rapporti fra televisione e cinematografia. 3) Impiego della televisione per fini culturali ed educativi. 4) Costituzione di un centro di documentazione tecnica degli sviluppi della televisione.

L'Istituto per la cinematografia educativa sarà rappresentato in seno al nuovo Comitato dal suo direttore dott. De Feo, dai signori Kozman e Brown, dal sig. De Montenach e dal dott. Gallarati.

367 operai riassorbiti a Napoli

nello spazio di due settimane

NAPOLI, 18

Da notizie pervenute dall'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'industria risulta che in applicazione dell'accordo interconfederale dell'11 ottobre XII per la riduzione della settimana lavorativa a 40 ore, nel periodo 3-9 febbraio sono stati assorbiti e avviati al lavoro 167 operai. Nel periodo 10-17 febbraio sono stati riassorbiti 200 operai.

Il bilancio preventivo della Guerra

ROMA, 18

Lo stato di previsione del Ministero della Guerra per l'esercizio finanziario 1935-36 reca la spesa complessiva di lire 2.480.759.946,88, inferiore di lire 63 milioni 007.139.80 a quella autorizzata per il corrente esercizio 1934-35. Detta riduzione di lire 63.007.139.80 risulta dalla diminuzione di stanziamento nelle spese effettive per lire 61.327.800 e nella categoria del movimento di capitali per lire 1.679.339.80.

Il Ministro Homan ad Assisi

ASSISI, 18

E' qui giunto per visitare la città il Ministro dell'Istruzione ungherese S. E. Balint Homan.

Un passo bulgaro ad Ankara

per l'occupazione della chiesa di Losengrad

SOFIA, 18

Il Ministro degli Esteri Batoloff ha ribadito le precedenti dichiarazioni ufficiali in risposta alle notizie greche circa pretesi armamenti bulgari e ha dichiarato ai giornalisti bulgari non esservi nulla da aggiungere. D'altronde, ha soggiunto Batoloff, il Presidente del Consiglio greco Cialdaris ha rettificato egli stesso le dichiarazioni concernenti la Bulgaria fatte da certi militari greci. Batoloff, dopo avere affermato che la pacifica Bulgaria è stata ingiustamente accusata, ha dichiarato che per quanto concerne le conversazioni con la Grecia e la Romania, circa le questioni pendenti, la Bulgaria nulla ha fatto che possa ostacolarne la regolare liquidazione.

Concludendo Batoloff ha confermato che i turchi hanno effettivamente preso una chiesa bulgara a Losengrad, obbligando il Governo bulgaro a fare i passi necessari in linea diplomatica.

Il regolamento sugli abiti religiosi

pubblicato in Turchia

ISTANBUL, 18

Il *Giornale Ufficiale* pubblica il regolamento concernente la facoltà d'indossare abiti religiosi. Il regolamento verrà applicato a partire dal 13 giugno.

Codos e Rossi a Porto Praia

Le riparazioni all'apparecchio

PORTO PRAIA, 18

Gli aviatori Codos e Rossi che avevano atterrato in un stato di grande emozione e di grande fatica, dopo preso un breve riposo, sono ritornati al campo di aviazione per sorvegliare le riparazioni all'apparecchio.

Il nuovo Ministro degli Esteri egiziano

CAIRO, 18

L'ex Ministro di Egitto a Londra, Aziz Izet Pascià, è stato nominato Ministro degli Esteri.

72 provincie partecipano

ai campionati di sci dell'O. B.

ROMA, 18

Dai dati pervenuti alla presidenza centrale dell'Opera Balilla circa l'addestramento e le gare per la preparazione dei Campionati di sci di Asiago risultano organizzati 25 campionati provinciali, nonchè 864 corsi provinciali e comunali in 689 sedi, con la partecipazione di 28 mila organizzati. Il giorno 20 avranno inizio le gare sul glorioso altopiano dei Sette Comuni. Tutto è stato predisposto nei più minuti particolari; locali riscaldati ed attrezzati con letti dell'Opera Balilla; vitto sano ed abbondante, inquadramento militare, servizi trasporti e di avviamento, assistenza e controllo medico, ecc. Partecipano al campionato ben 72 provincie di cui alcune della Sicilia e della Sardegna. Per ogni eventuale esigenza degli Avanguardisti che si recano sul luogo delle gare l'Opera Balilla ha stabilito un servizio di tappa nelle stazioni di transito più importanti.

I funerali a Malta alle vittime

del disastro aviatorio di Messina

MALTA, 18

Alla presenza delle autorità navali e militari inglesi, hanno avuto luogo i solenni funerali delle vittime del disastro aviatorio di Messina. Era presente anche il Console generale d'Italia, al quale il Comandante in capo della Flotta del Mediterraneo ha espresso la profonda riconoscenza per la valida assistenza e la grandiose onoranze tributate dalle autorità italiane e dalla popolazione di Messina.

Gratitudine inglese

per le onoranze italiane

LONDRA, 18

Tutti i giornali nel descrivere le solenni onoranze funebri rese agli aviatori inglesi di Messina, mettono in rilievo la cordiale partecipazione delle forze armate e del popolo italiano al lutto che ha colpito l'Inghilterra. L'invio di una corona di fiori da parte del Duce è molto simpaticamente commentato dai giornali.

Un respiro di sollievo a Washington

La sentenza della Corte Suprema sulla clausola oro

favorevole al Governo per cinque voti contro quattro

WASHINGTON, 18

La Suprema Corte di giustizia degli Stati Uniti ha pubblicato stamane la sentenza sulla costituzionalità dell'abrogazione della clausola dell'oro, la quale è nettamente favorevole al Governo.

I cinque ricorsi

La Corte era chiamata a decidere cinque ricorsi tutti riguardanti l'abrogazione anzidetta e più specificatamente se i pagamenti convenuti in dollari aurei erano validi anche se effettuati in dollari deprezzati. I primi tre ricorsi riguardavano pagamenti tra privati, il quarto riguardava il servizio dei cosiddetti «prestiti della libertà» (prestiti di guerra) e l'ultimo i famosi certificati aurei rilasciati contro depositi di oro al tempo del divieto governativo ai privati di possedere oro monetato o in lingotti. La decisione della Corte, che ha riconosciuto la piena validità dell'abrogazione della clausola, ha specialmente riguardato i primi tre ricorsi perchè gli altri due sono stati respinti per l'insufficienza di alcuni motivi e per l'incompetenza della Corte sugli altri.

Il Presidente della Corte Hughes, leggendo il dispositivo, ha tenuto a rilevare che la Corte non era tenuta a giudicare «la saggezza dei provvedimenti governativi» per risolvere la crisi bancaria e monetaria bensì «d'autorità del Governo ad attuarli»; e questa non può essere discussa.

Poco dopo si è risaputo che la Corte è stata divisa nel giudizio: cinque giudici hanno votato in favore della costituzionalità dell'abrogazione della clausola dell'oro e quattro hanno espresso voto negativo. La maggioranza è stata quindi di un solo voto.

Appena conosciuta la sentenza negli ambienti governativi si è tirato un respiro di sollievo. Essa infatti rappresenta una completa vittoria del Governo, perchè la decisione è applicabile a tutti i casi in cui la clausola aurea è in discussione ed i ricorrenti non hanno altra giurisdizione a cui fare appello, perchè la sentenza nega la competenza di qualsiasi altro consesso giudicante.

Critiche al «New Deal»

La sentenza del supremo collegio della Nazione non avrà alcuna conseguenza pratica. La situazione rimane quale è ora. Ben altrimenti sarebbe stato nell'eventualità di una sentenza contraria, perchè allora lo Stato soltanto avrebbe dovuto pagare ben 70 miliardi di dollari carta ai creditori che gli prestarono denaro sotto una forma qualsiasi prima dell'abolizione del gold standard.

Intanto, per evitare una qualsiasi agitazione a sfondo speculativo, il Board of Trade di Chicago ha ordinato la chiusura di tutte le borse merci di quella metropoli.

Le motivazioni della sentenza della Corte Suprema sono caratterizzate da argomentazioni estremamente sottili, le quali, secondo alcuni, rappresentano un monito indiretto ai pubblici poteri di tenere in maggior conto gli interessi dei privati cittadini.

Così la sentenza non manca di criticare vigorosamente l'azione dei pubblici poteri, ammonendo che pecca di equità contro la lettera delle obbligazioni, il voto del Congresso che sancisce l'abrogazione della clausola aurea, ma aggiunge che il privato portatore di titoli di Stato non può chiedere un risarcimento perchè tale abrogazione risponde a necessità collettive, di cui lo Stato è giudice sovrano.

Analogamente nel ricorso presentato da tale John Perry, possessore di un certificato di deposito di oro, perchè il suo titolo avesse il valore effettivo dell'oro depositato in dollari deprezzati, la Corte ha riconosciuto che il Congresso ha ecceduto i suoi poteri costituzionali, ma ha subito aggiunto che il ricorrente non poteva chiedere alcun risarcimento di danni a meno che egli non avesse dimostrato che danno effettivo egli aveva risentito dall'azione del Governo, ciò che — afferma la Corte — il Perry non ha affatto dimostrato. Allo stato dei fatti, anzi, una qualsiasi domanda di risarcimento di danni sotto forma di premio sul valore nominale dei titoli, altro non sarebbe che un illecito arricchimento del ricorrente. Per questi motivi il ricorso è senz'altro respinto.

Roosevelt al riparo da sorprese

Secondo alcuni la mancata dimostrazione del danno effettivo del ricorrente apre la possibilità di un ulteriore sviluppo della controversia giuridica tra il Governo ed il privato risparmiatore, ma negli ambienti responsabili non si manca di osservare che tale dimostrazione è assai difficile perchè il potere d'acquisto della moneta attuale, unica base di riferimento, non è molto diverso da quella del dollaro aureo.

Secondo gli stessi ambienti è quindi da concludere che la decisione della Suprema Corte, anche se a lievissima maggioranza, mette al riparo la politica monetaria di Roosevelt da qualsiasi sorpresa sul terreno giuridico, anche se la Corte non ha mancato di criticare vivacemente alcuni aspetti di essa e del New Deal in genere.

L'esperto economico governativo britannico Sir Walter Layton, commentando la decisione della Corte Suprema, ha dichiarato che dal punto di vista strettamente economico vi è da compiacersi della sentenza perchè in tal modo sono evitate più gravi complicazioni sull'economia americana e quindi di riflesso su quella internazionale. L'episodio però mostra l'urgente necessità di dare alle obbligazioni a lungo termine una base stabile e quindi diversa da quella costituita dalla moneta, se si vuole che veramente l'economia mondiale esca dall'attuale stato di incertezza che ritarda qualsiasi seria volontà ricostruttiva.

La politica estera negli S. U.

in un ampio discorso di Hull

WASHINGTON, 18

Il Segretario di Stato Hull, parlando alla Società canadese di New York, alla presenza del Primo Ministro del Canadà Nennett, si è augurato che le trattative per il nuovo Trattato di commercio tra i due Paesi vicini si concludano con un accordo che rimuova molti degli ostacoli che ora inceppano le loro relazioni commerciali.

Il Segretario Hull ha proceduto poi, per sommi capi, a un'esposizione della politica estera perseguita dagli Stati Uniti, dicendo che il rapido sviluppo del commercio internazionale, delle comunicazioni e i progressi scientifici rendono futili gli sforzi fatti per ricondurre l'America in uno stato di splendido isolamento. La condotta americana deve essere necessariamente quella di una grande Potenza tendente a far sentire la propria influenza mediante una politica di cooperazione per il vantaggio di tutti e in un'atmosfera di fiducia e di pace. Questo — ha aggiunto Hull — è ciò che il Presidente Roosevelt ha definito come politica di buon vicinato, che corrisponde a un insieme di direttive perfettamente in armonia con i bisogni degli Stati Uniti e del mondo.

Parlando dell'Europa, il Segretario di Stato ha detto che, pur non volendo l'America intervenire nelle controversie europee, essa è profondamente interessata alla pace e alla stabilità dell'Europa, ciò che l'ha spinta a parecchi sforzi diretti in tal senso e ha aggiunto che l'attività americana alla Conferenza del disarmo è un chiaro esempio di questo atteggiamento americano, pur ammettendo che il sospetto di ostilità tra le Nazioni europee, separate da vecchie divergenze politiche ed economiche, rende difficile una azione positiva allo scopo di ottenere un vero disarmo. Hull ha ricordato poi le proposte formulate dal Presidente Roosevelt, nel suo Messaggio ai Capi di Stato del 16 maggio 1933 e la proposta fatta il 22 maggio dello stesso anno da Norman Davis a Ginevra, come due contributi americani alla causa del disarmo e della pace, che potrebbero essere di grande efficacia ove fossero adottati.

Parlando della situazione nel Pacifico, il Segretario di Stato ha detto che il principio della porta aperta e altri elementi della politica che l'America tradizionalmente persegue nell'Estremo Oriente sono stati formulati in una serie di Trattati interconnessi, che hanno costruito un sistema per il mantenimento della pace e della stabilità nell'Estremo Oriente e nel Pacifico. Questo sistema, concretatosi nella Conferenza di Washington del 1922 — ha aggiunto Hull — continua a esprimere i principi basilari nei quali l'America crede e che essa sostiene.

La Commissione politica navale giapponese

discuterà le proposte anglo-americane

TOKIO, 18

Secondo il giornale *Asahi Shimbun*, il Ministro della Marina ha convocato la Commissione politica navale per una riunione al principio di marzo, allo scopo di riesaminare con l'Ammiraglio Yamamoto la possibilità di conciliare la domanda giapponese della parità con le domande inglesi e americane. Si studieranno pure le argomentazioni degli Stati Uniti e della Granbretagna contro l'abolizione degli armamenti navali offensivi e si paragoneranno i punti di vista dei tre Paesi riguardo all'opportunità di rinnovare o annullare l'accordo per le fortificazioni del Pacifico.

La von Berg e la von Watzner

sono state fucilate nella schiena

BERLINO, 18

La baronessa von Berg e la signorina von Watzner, già stenografa al Ministero della Reichswehr, sono state giustiziate questa mattina nelle prigioni di Plötzensee.

Le due donne erano state condannate a morte sabato scorso dal «Tribunale del popolo», sotto l'imputazione di complicità con la spia Sosnowsky, di nazionalità polacca. Secondo l'imputazione, il Sosnowsky e la von Berg avevano indotto la von Watzner e altre due giovani donne a divulgare segreti di Stato. Sosnowsky e le altre due donne sono stati condannati al carcere a vita. La von Berg e la von Watzner sono state giustiziate mediante fucilazione nella schiena, eseguita da un plotone di esecuzione. *(United Press).*

I giurati di Flemington

scritturati come numero di varietà

NEW YORK, 18

Al processo contro Hauptmann sono accaduti fatti veramente incredibili; ma il più incredibile di tutti è quello accaduto dopo. I dodici giurati che hanno pronunciato il verdetto di morte, hanno firmato collettivamente un contratto con una grande impresa di cinematografi e varietà per una serie di esibizioni in tutti gli Stati Uniti. Il contratto impegna i giurati per parecchi mesi... Uno scandalo portato fino a questo punto non si era mai veduto attorno a nessun processo, in nessun paese del mondo.

Intanto correnti vivaci di reazione si manifestano in tutti gli Stati Uniti contro la condotta del processo. Al sen. Borah giungono da ogni parte degli Stati Uniti telegrammi e lettere per incitarlo a promuovere un'inchiesta sul processo. Il sen. Borah ha detto che vuole provocare un'agitazione nel Paese per appurare le circostanze in cui il processo si è svolto, e specialmente per ricercare le influenze e le complicità che devono esserci state nella casa del col. Lindbrgh per compiere il ratto. I senatori e i deputati del Congresso ricevono migliaia di lettere e di telegrammi di cittadini disgustati contro «lo spettacolo vergognoso da circo equestre di infimo ordine che si è veduto nell'aula della Corte di Giustizia di Flemington».

Hauptmann intanto è chiuso nella cella dei condannati a morte di Trenton. La sua cella guarda direttamente davanti la camera delle esecuzioni. Nella cella con lui si trovano altri sei condannati a morte, i quali dovranno salire sulla sedia elettrica prima di lui, ed egli dovrà assistere per sei volte alle sofferenze ch'egli stesso dovrà subire, se sarà giustiziato.

Diciotto detenuti evasi

da un penitenziario americano

GRANITE (Oklahoma), 18

Numerosi detenuti del locale penitenziario si sono ammutinati. Un gruppo ha aggredito il personale di custodia, uccidendo il guardiano Pat Jones e poi ha forzato i cancelli. Così 21 detenuti sono evasi. Tre di essi sono stati riacciuffati dopo un paio d'ore, mentre gli altri hanno fatto perdere le loro traccie. Il direttore del penitenziario ha lanciato l'allarme per radio dicendo che gli evasi dispongono di almeno tre automobili. Le autorità hanno ordinato una rigorosa sorveglianza su tutte le strade dell'Oklahoma e degli Stati confinanti. *(United Press).*

La fine dello sciopero a New York

degli addetti agli ascensori

NEW YORK, 18

Oggi s'era iniziato, con l'abbandono del lavoro degli addetti agli ascensori di Manhattan, lo sciopero degli addetti ai servizi delle proprietà immobiliari, secondo un programma fissato dagli organizzatori, per sezioni. Lo sciopero è dovuto a una richiesta di aumento dei salari.

Prima però che il movimento giungesse a estendersi, lo sciopero è terminato questa sera, avendo le parti accettato di adire all'arbitrato.

Violento uragano sulla Polonia

Tre morti nel crollo di una casa

VARSAVIA, 18

Un uragano di estrema violenza si è abbattuto la notte scorsa su gran parte della Polonia e numerosi tetti sono stati asportati e molti vetri infranti. A Szamotuly, presso Poznan, una casa è crollata causando la morte di tre persone e ferendone 5. A Varsavia la maggior parte delle antenne radio sono state abbattute.

In seguito al rapido disgelo, parecchi corsi d'acqua sono straripati. Nei quartieri bassi di Lonz 60 famiglie operaie hanno dovuto sgombrare le abitazioni inondate. Nella regione di Cracovia parecchi ponti sono stati asportati. Si spera tuttavia che le inondazioni attuali non prenderanno le proporzioni di quelle dell'anno scorso, le quali hanno devastato addirittura la Polonia meridionale.

Grave incendio a Milano

in una fabbrica di colori e vernici

MILANO, 18

Un violentissimo incendio si è sviluppato questa sera alla Bovisa nello stabilimento di colori e di vernici della Standard Varnisch Company e precisamente nel reparto essicatoi dove erano custodite ingenti quantità di vernici già lavorate.

Le fiamme hanno in breve distrutto un intero capannone, alcuni essicatoi e diversi macchinari malgrado il pronto intervento dei pompieri con quattro autopompe e due carri attrezzi. Secondo le prime constatazioni i danni superano il mezzo milione di lire.

Forte scossa di terremoto

nella penisola calcidica

SALONICCO, 18

Una violenta scossa di terremoto della durata di 12 secondi è stata avvertita questa mattina sulla penisola calcidica. Due case sono crollate, ma non si segnala alcuna vittima. La popolazione si è accampata all'aperto temendo il crollo di altre case ed il rinnovarsi della catastrofe del 1932.

273 gradi sotto zero

ottenuti artificialmente

LEYDA, 18

Nel laboratorio di fisica dell'Università di Leyda, il prof. Haas è riuscito ad ottenere un nuovo minimo di temperatura. La temperatura registrata differisce soltanto di un nono di millesimo di grado centigrado dallo zero assoluto e cioè la temperatura di 273 sotto zero.

"Ascensione,, di R. L. Bo

al Teatro del Casino a San Re

SAN REMO,

Stasera, al teatro del Casino cipale, la Compagnia Palmer-B rappresentò «Ascensione», tre drammatici di Riccardo Luigi Bo novità assoluta per l'Italia. Il la per la singolarità della sua favol suo musicale respiro, si presentò meroso pubblico degli spettacoli d con note dissuete. Si tratta di tr profusi di umanità profonda, un gruppo d'anime si eleva in gar la pace giusta e serena. «Ascens anche per opera di Kikì Palmer e Besozzi, ottenne lieto successo. rose furono le chiamate alla fi ogni atto.

La spedizione Byrd a Dun

Tutti i reduci in buona sal

DUNEDIN,

L'Ammiraglio Byrd e parecchi bri della sua spedizione sono qu vati imbarcati a bordo del «Jacob pert.

Il «Jacob Rupert» è giunto qu giorni prima della data prevista e i reduci si trovano in buona sal

Bollettino meteorologi

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del
Trieste	765.8	15	11	½ coperto, ca
Roma	767.8	10	5	½ coperto, ca
Torino	766.0	15	2	ser., legg. m
Milano	767.9	21	—1	½ coperto
Genova	767.8	19	0	nebbioso
Venezia	766.3	10	7	½ cop., legg.
Firenze	767.9	11	1	sereno, mosso
Ancona	766.1	15	0	nebbioso
Bologna	767.0	17	5	ser., legg. m
Napoli	769.1	7	—4	½ coperto
Taranto	765.4	13	4	ser., legg. m
Palermo	764.4	15	10	cop., legg. m
Catania	765.8	17	5	½ cop., legg.
Cagliari	763.5	20	7	ser., legg. m
Tripoli	765.2	17	8	½ cop., legg.
Messina	766.7	16	6	coperto, mos
Trento	770.0	14	1	½ coperto
Fiume	768.1	11	0	sereno, calmo
Bari	765.8	16	9	cop., legg. m
Sanremo	765.9	16	7	½ cop., legg.
Bengasi	766.7	17	13	cop., legg. m
Rodi	762.3	13	8	ser., legg. m

Previsioni del tempo. Situazione Un ciclone con minimo a nord-est slanda mantiene in regime depress tutta la parte settentrionale dell'Eu si collega ad altra area di bassa ne estesa alla Russia e alle regioni tali con minimo sulla Russia L'anticiclone atlantico ha portato massimo sulla Francia e influenza revolmente le regioni meridionali lia. Pressione relativamente più bas Mediterraneo orientale

Probabilità: Sull'Italia settentrio centrale le condizioni saranno in za buone con cielo poco nuvoloso o predominio di correnti deboli o m intorno nord. Maggiore nebulosità sulle regioni meridionali della Pen le isole maggiori. Venti deboli o m tra nord e greco lungo l'arco alpino, to e medio versante tirrenico e sull'a sante adriatico; fra nord e maestro rati o quasi forti sulla Sardegna, ste orientali e meridionali della sulle rimanenti regioni peninsulari. ratura in lieve diminuzione. Mare mente poco mosso o mosso, con moto ondoso sulle coste meridiona Sardegna, della Sicilia e sul basso tico.

COMUNICAT

Consiglio Provincial dell'Economia Corpora TORINO

La **SOCIETA' MERIDIONAL ELETTRICITA'** Anonima con s Napoli, quivi costituita con rogit gese 20 marzo 1899, avente un c azionario di 750 milioni di lire mente versato, ha domandato l'a sione a quotazione ufficiale nella Valori di Torino delle sue obblig ipotecarie 5% da L. 500 nomin dauna, emesse giusta deliberazio sembleare 16 giugno 1934 in n di 200.000 per un importo di 1 lioni di lire.

Il valore venale all'11 gennaio di dette obbligazioni era di L cadauna.

Torino, 12 febbraio 1935-XIII.

Il segretario generale
G. Colla

Il vicepresidente
E. Agnelli

Dr. R. RUFF
Cura della Sciat
Nevralgie - Lombaggini - A
Gotta - Reumatismi
Tel. 34-50, 25394 — Via Valdirivo 27 —
Aut. Pref. Trieste, 3219/5692, 17-III

Il dr. de NICOL
riceve tutti i giorni feriali: 8-9; 11-13;
per Malattie cutanee e ve
Cure prematrimoniali - Depilazione - D
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef.
Aut. Pref. Trieste, 3219/27454 - 2

G. OPPENHE
GIOIELLERIA
Corso Vittorio Emanuele
liquida tutto lo stock esi
di gioielleria, orologeria
genteria di primissima qu
a prezzi sotto valore inven
per demolizione dello st
Approfittate! **Approfi**

Domani, mercoledì 20 f
avrà inizio la
LIQUIDAZIO
delle merci residuate
d'INCENDI
Articoli di lusso a
PREZZI SBALORDI
CAMICERIA BASCHI
Piazza della Borsa N.

CRONACA DELLA CITTÀ

NEL PARTITO

FEDERAZIONE

Ispezioni ai Fasci della Provincia

Ieri il Segretario federale amministrativo ha ispezionato i seguenti Fasci della Provincia: Prosecco, Monrupino, Sgonico, Aurisina, S. Croce.

Pro E. O. A.

Sono pervenute alla Federazione dei Fasci di Combattimento le seguenti elargizioni pro Ente Opere Assistenziali: Vittorelli ing. Vittore lire 500; da frequentatori della Sala Ridotto, a mezzo di Giosafatto Giovanni, lire 31.30; N. N. lire 10; da operai Impresa Sighieri e Cupello lire 11.50; Patane Angelo lire 25; Soc. An. Italiana Cinema e Teatri lire 752.50; Semolich Luigi lire 25; Circolo Ufficiali, ricavato da una festa di beneficenza, lire 2000; Stefanizzi Amedeo lire 4; personale civile e militare R. Capitaneria lire 258.50; dott. Segre Guido lire 100; per onorare la memoria di Maria Ubaldini di Torreferma, da Mercedes Retti e Sergio Retti Marsani lire 500; per onorare la memoria di Maria Ubaldini di Torreferma, da Vito e Lia Ubaldini di Torreferma lire 500; Pecco cap. Ermanno lire 25; N. N. lire 500; Ara avv. Camillo (III versamento) lire 600; dagli ufficiali, sottufficiali e soldati del R. Esercito del Presidio di Trieste lire 4380; Peri Enrico lire 50; Dopolavoro aziendale «Beltrame», ricavato netto di una festa, lire 205.40; dott. Morandini Paolo Amedeo lire 25; Cassa Rurale Prestiti e Depositi in Servola lire 50; Sessi Marcello (III versamento) lire 500; Reale Yacht Club Adriaco, utile netto ricavato «Ballo della Vela», lire 892.20; da magistrati Corte d'Appello di Trieste lire 816.75; dai presidi e dagli insegnanti dei RR. Istituti d'istruzione media e secondaria di Trieste lire 2010.85.

Il Segretario federale ringrazia i generosi oblatori.

F. G. C.

Fascio di Montebello

Tutti i Giovani Fascisti appartenenti a questo Fascio sono mobilitati, in divisa, per domani mercoledì, alle 20.30. I Giovani Fascisti sprovvisti di divisa interverranno in borghese.

Fascio di Roiano

Ordine di mobilitazione. I Giovani Fascisti di questo Fascio sono mobilitati in divisa, per questa sera alle 20.30 in sede. I Giovani Fascisti che non possiedono la divisa intervengono in borghese.

FASCIO FEMMINILE

Gruppo coltura

Mercoledì 20, alle 19, nella saletta dei convegni s'inizia il ciclo di lezioni di storia dell'arte che verrà tenuto dalla prof. Pirnet. Vi possono intervenire tutte le fasciste e Giovani Fasciste.

La partenza degli Avanguardisti triestini per i campionati nazionali di Asiago

Ieri, con il treno delle ore 16.50, sono partiti per Asiago 22 Avanguardisti del capoluogo e Provincia che rappresenteranno l'Opera Balilla di Trieste al VII Raduno nazionale sciatorio indetto dalla Presidenza centrale per i giorni 19, 20, 21 e 22 febbraio. Radunati nella sede del Comitato provinciale, alle 15.30, sono stati passati in rivista dal presidente provinciale e quindi, inquadrati, al comando del capomanipolo Vittorio Debelli, sono partiti dalla Stazione Centrale, salutati dai familiari e dai dirigenti dell'Opera Balilla.

La serata dopolavoristica delle canzonette al Rossetti

La preparazione della grande serata delle canzonette triestine che avrà luogo giovedì grasso, 28 corrente, è stata assunta anche quest'anno dal Dopolavoro provinciale il quale sta alacremente preparando il programma.

Intanto ha avuto il suo atteso esito la selezione delle 90 canzoni presentate al giudizio della commissione esaminatrice. Anche in questo gran numero di lavori presentati, si dimostra evidentissimo l'interesse più vivo e il caldo favore ottenuto dal concorso stesso.

La commissione esaminatrice ha giudicato e scelto le migliori canzoni che saranno presentate al giudizio definitivo del pubblico, i cui segni di plauso diranno dell'effettivo valore delle composizioni musicali in concorso.

Il concorso furono presentate, come accennato, 90 composizioni musicali che sono state divise per gruppi e contrassegnate dai rispettivi motti.

Come è noto questa serata delle canzonette, che vedrà certo affollare in modo inverosimile il Politeama Rossetti, è una delle poche tradizioni locali che sono ancora fra le più care al cuore della cittadinanza e che acquistano ogni anno maggiore importanza e successo. Quanto valore abbia conseguito nel campo artistico questa originale e simpatica festa di canzoni popolari è ben ricordato da quanti, ancora negli anni trascorsi, vi hanno preso parte attiva e ne sono stati, in un certo senso, anche i protagonisti più validi e più in vista. Per la serata sono stati intanto distribuiti i programmi e si stanno dando gli ultimi tocchi per la riuscita della festosa manifestazione popolare che assume anche quest'anno una schietta e simpatica fisionomia dopolavoristica.

Ruoli esposti ad ispezione. Il Preside della Provincia rende noto che per otto giorni trovansi depositati presso gli uffici del Comune di residenza dei singoli contribuenti, a disposizione di chi intenda prenderne visione, i ruoli principali 1935 e quelli suppletivi 1934 e retro, delle Ditte, Enti e persone soggette all'addizionale provinciale sulle industrie, i commerci, le arti e le professioni. Per le Ditte aventi filiali o agenzie in più Comuni, i predetti ruoli si trovano depositati presso gli uffici del Comune di Trieste. L'imposta suddetta è applicata con l'aliquota del 1.50 per cento sui redditi di Ricchezza Mobile di Categoria B e dell'1.20 per cento sui redditi di Categoria C. Detti ruoli verranno posti in riscossione in cinque rate bimestrali a partire dalla rata del mese di aprile 1935-XIII.

Il corso per la protezione antiaerea

Domani mattina avrà luogo sul campo di Merna (Gorizia) la terza lezione integrativa del corso propagandista per la protezione antiaerea. La partenza dei partecipanti al corso è fissata per le ore 8 da piazza della Borsa. Ritorno alle 12.

Conferenze e istruzioni per ufficiali aeronautici

Gli ufficiali in congedo iscritti alla Riserva Aeronautica sono pregati di passare in sede, nelle ore di ufficio, per comunicazioni che li riguardano, (tel. 94-90 e 87-86).

Un lutto dell'on. Caccese. Apprendiamo la dolorosa notizia che l'on. ing. Francesco Caccese, presidente dell'Unione Fascista Professionisti e Artisti di Gorizia è stato colpito da un gravissimo lutto: la morte della madre, signora Giuseppina Lusi, avvenuta a Montecalvo Irpino. L'on. Caccese ha lasciato Gorizia per raggiungere la propria famiglia. Numerosi telegrammi di condoglianza sono partiti dalle autorità cittadine. All'on. Francesco Caccese, così duramente colpito, inviamo i sensi del nostro cordoglio.

Assemblea dell'Associazione alpini

Gli alpini sono invitati all'assemblea ordinaria che avrà luogo il 21 corrente alle 20, nella sede sociale di riva Tre Novembre 1.

STATO CIVILE DI TRIESTE

17-18 febbraio 1935-XIII

Nati vivi	17
maschi 6, femmine 11.	
Nati morti	—
Morti	23
Matrimoni	5

La rappresentanza giuliana all'inaugurazione della sede dell'Arma del Genio

Come abbiamo pubblicato, l'Associazione nazionale Arma del Genio ha inaugurato solennemente la nuova sede a Roma in via delle Finanze. Alla vibrante manifestazione, che ha cementato i vincoli di fraternità fra i congedati dell'Arma ed i camerati dell'Esercito e della Milizia, erano presenti, fra i giuliani, S. E. Cobolli-Gigli, l'ing. de Antonellis per la Sezione di Trieste dell'Arma del Genio e il Console comm. Viti. La terza adunata dell'Arma, dopo quelle memorabili di Roma e di Trieste, si svolgerà a Torino, dal 25 al 28 maggio.

Riunione dell'Associazione medica

Giovedì 21 febbraio alle 19.30, invece di venerdì, l'Associazione medica triestina, Circolo di coltura del Sindacato fascista medici, terrà la XVIII seduta scientifica, nella quale il prof. dott. L. Winternitz svolgerà il tema: «La prognosi dell'ipertensione arteriosa».

Il rapporto della Sezione Bersaglieri "E. Toti,,

Alla presenza dell'ispettore di zona camerata cav. Pino Tamanti, in rappresentanza del presidente Generale on. Alessandro Melchiori, si è svolto domenica nella sala convegni della Casa del Combattente, il rapporto della «Enrico Toti». Tutti i bersaglieri di Trieste erano presenti all'austera manifestazione. Presiedeva il cav. Tamanti, al quale i bersaglieri hanno tributato un caloroso e cordiale saluto.

Aperta la seduta prende la parola il fiduciario primo capitano Maritati che fa la chiamata dei bersaglieri deceduti durante lo scorso anno: capitano avv. Ninchi e bersagliere Del Frate. Quindi rivolge un vibrante augurio al camerata Franco Pirillo per la sua promozione a maggiore; l'assemblea in piedi tributa il suo omaggio al valoroso compagno d'armi, mutilato di guerra.

S'alza quindi a parlare, nell'assenza del presidente Nicotera, trattenuto fuori per impegni di famiglia, il camerata cap. Lacenere, il quale fa una chiara e dettagliata esposizione delle attività svolte durate il decorso anno, soffermandosi particolarmente a parlare delle manifestazioni di carattere patriottico e militare. Ricorda la manifestazione tenuta in memoria del Maresciallo Raffaele Cadorna, dal camerata e valoroso bersagliere don Michelangelo Rubino; la grande adunata dei battaglioni cremisi svoltasi nel settembre scorso a Milano dove, alla presenza di S. A. il Duca di Pistoia e dell'on. Melchiori, hanno sfilato cinquantamila bersaglieri; indi rammenta la costituzione della Centuria bersaglieri «Aurelio Nordio» che ha avuto la sua investitura ufficiale il 4 novembre, giorno della Vittoria, alla presenza di tutte le autorità cittadine, politiche e militari. Alla memoria di Aurelio Nordio tutti i bersaglieri s'irrigidiscono sull'attenti per un minuto. L'oratore non mancò di ringraziare tutti coloro che hanno portato alla Sezione il loro aiuto morale e materiale, particolarmente ai consoci comm. Gatti, cav. uff. Riccardo Nordio, cav. Muran, cav. Luccardi e molti altri ancora. Un doveroso omaggio egli ha porto alle autorità, a S. E. il Prefetto Tiengo, al Podestà E. P. Salem, a S. E. il Generale Pirzio Biroli, al Presidente della Provincia avv. Pieri, che furono larghi di aiuti in ogni occasione.

Dopo l'esposizione finanziaria fatta dal camerata Rinaldi, cui i presenti hanno tributato un plauso per la correttezza e il disinteresse con cui ha svolto il difficile incarico, il presidente dà la parola al fiduciario provinciale primo capitano Maritati, il quale precisa particolarmente le direttive di carattere militare che dovranno essere seguite nell'avvenire per uno sviluppo più consono alle peculiari caratteristiche dell'Associazione; alla sua attività postmilitare, in relazione alle direttive che saranno emanate dalle superiori autorità.

Egli formula quindi, tra il caldo consenso dei presenti — alla quale non può che aggiungersi calorosissimo quello della cittadinanza triestina — l'augurio che le autorità militari facilitino il reclutamento nel corpo dei bersaglieri di un sempre maggior numero di nuove reclute triestine in modo che al più presto la Venezia Giulia possa annoverare un numeroso contingente di bersaglieri, fieri e orgogliosi di indossare la bella piumata divisa. Questi concetti sono ribaditi, con la sua eloquente parola, dal camerata Tamanti che ha sempre sorretto e affiancato il grave compito del fiduciario provinciale.

Il cap. Maritati porta infine un ringraziamento affettuoso al camerata Nicotera che lascia la presidenza dopo un anno di attività vera veramente feconda di iniziative per lo sviluppo dell'Associazione bersaglieri e propone a nuovo presidente il camerata Vincenzo Bocconi, volontario e combattente della grande guerra. La proposta viene accolta con un'affettuosa manifestazione di affetto del ten. Bocconi, il quale ringrazia vivamente.

Con il doveroso saluto al presidente onorario dell'Associazione generale medaglia d'oro Vaccari, al Generale papà Coralli, ai valorosissimi comandanti dell'11.o e 12.o reggimenti bersaglieri, il rapporto si chiude con il saluto al Re e al Duce.

Veglie e trattenimenti

I balli del «Guf» in sala massima. Il brillante successo ottenuto dal trattenimento di sabato scorso, ha superato tutti i convegni per il numeroso intervento di goliardi, ufficiali e invitati. Sabato prossimo, 23 corr., si terrà il solito trattenimento pomeridiane, dalle 17.30 in poi. L'orchestra, diretta dal maestro Cergoli, darà un nuovo saggio della sua maestria eseguendo tutti i ballabili in voga.

Veglia mascherata al Dopolavoro ferroviario. Sabato prossimo, nella sede «Vittorio Veneto» del Dopolavoro ferroviario, avrà luogo la prima veglia mascherata di Carnevale. La vasta sala delle feste verrà opportunamente addobbata. Sono in programma graziose sorprese che serviranno a rendere maggiormente lieta la festa. Non venendo diramati inviti speciali saranno valide le tesserine per i trattenimenti domenicali. Si interverrà in abito da sera o nero, oppure in costume. Anche nella sede di S. Vito, dalle 22 in poi, grande veglia carnevalesca.

Veglia benefica artigiana. A iniziativa della Comunità artigiana barbieri e parrucchieri, si terrà sabato prossimo 23 corrente, nella elegante sala di via Crispi n. 7, l'annunciata grande veglia danzante a favore degli aderenti disoccupati. La bella festa di carnevale, che farà affluire negli ambienti di via Crispi gran folla di invitati e dopolavoristi, promette nel suo allegro programma scherzi vari, doni di pregio agli intervenuti, gare di ballo e altre liete e originali trovate. La veglia «Una notte all'inferno» promette di riuscire brillantissima anche per le notevoli richieste di inviti e di biglietti d'ingresso. Alle signorine che interverranno al ballo, il comitato donerà dei gentili ed utili omaggi.

Ballo dei bambini alla Dalmatica. Anche quest'anno la Società Dalmatica organizza il ballo dei bambini che tanto successo riportò fra i suoi piccoli amici lo scorso anno. Il ballo in costume si terrà sabato 23 febbraio dalle 18 alle 21. Possono intervenire, con i bambini, soci ed invitati in possesso di tessera permanente per l'anno XIII. Ingresso libero.

Settimana dopolavoristica al D. A. Beltrame. Sabato prossimo avrà luogo nella sede sociale, una grande veglia di carnevale. La serata, che dalle 22 si protrarrà fino alle 4 del mattino, sarà rallegrata dalla brava orchestrina sociale. Scherzi di cotillons e sorprese varie contribuiranno ad accrescere il brio degli intervenuti. Per la prossima settimana è in programma il grande veglione dei filodrammatici.

L'odierno trattenimento danzante del D. A. C. Questa sera, dalle 20 in poi, si avrà in sala massima di via Coroneo 15 il solito grande trattenimento del martedì, indetto dal Dopolavoro addetti al commercio. Sorprese, scherzi e doni.

Dopolavoro «Sempre Avanti». Questa sera dalle 21 in poi, nella sala di via Palestrina 3, sarà tenuta la «Serata della quadriglia». Scherzi di cotillon, premi ed altro. L'ingresso è riservato a soci e invitati. Martedì prossimo grande serata di ballo, con ricchi premi.

Il tradizionale ballo delle bambole. Seguendo una simpatica consuetudine, avrà luogo anche quest'anno il tradizionale ballo delle bambole che si svolgerà in un ambiente festoso e allegrissimo giovedì grasso, 28 corrente, nella Sala del Ridotto del Politeama Rossetti. Per il lieto convegno carnevalesco, che radunerà tutto il nostro mondo piccino, è stato preparato un programma vivace e divertente, nel quale sono compresi doni a tutti gli intervenuti e premi di valore per le piccole e graziose mascherine.

"Veglie,, di Emilio Girardini

L'editore Albert Messein di Parigi ha pubblicato l'annunciato libro «Veglie» dell'illustre poeta d'Udine, Emilio Girardini. Abbiamo già detto per quali circostanze del tutto esterne questa nuova opera poetica del più che settuagenario scrittore udinese si è stampata in riva alla Senna e si fregia del nome dell'editore di Verlaine e di Tristan Corbière. Il Girardini è anche in questa raccolta di liriche il nobile poeta che conosciamo, di austera italianità, di signorile compostezza, di sicura elezione nell'immagine, nella parola, nella plastica del verso. Poeta colto, sdegnoso d'ogni volgarità, ascoltatore finissimo della natura e del proprio sentimento, non toccato nel suo lucido lavoro dalla vecchietta, non disanimato dalla grave infermità degli occhi stanchi. Udine certamente renderà onore a questo indefesso cultore delle lettere che ha varcato i tre quarti di secolo. Noi pure parleremo del suo nuovo volume, e auguriamo che esso designi il nome del Girardini a più ampio onore in tutti i circoli letterari italiani.

L'odierna conferenza Beonio Brocchieri all'Istituto fascista di cultura

Stasera alle 20.45, in sala del Littorio, Vittorio Beonio Brocchieri parlerà de «La situazione della donna nella Russia Bolscevica». I moltissimi che l'hanno udito esporre l'anno scorso le sue impressioni di volo, ricordano certo la sua smagliante, vivace eloquenza dal largo respiro, densa di fatti e di cose. Tutti hanno letto con vivo interesse gli articoli che sul *Corriere della Sera* narravano del suo recente volo sulla Russia. Giovane ancora, il prof. Beonio Brocchieri è veramente un uomo rappresentativo dei tempi nuovi, poichè congiunge armonicamente la severa disciplina della scienza, che egli professa nell'Ateneo pavese, con l'ardimento dell'esploratore, che su un fragile apparecchio s'avventura per i cieli. E in compenso appunto il suo spirito s'è irrobustito e arricchito dei frutti della meditazione tranquilla, come di quelli dell'esperienza audace.

Conferenza Vercelli all'Alpina

Domani alle 20.15, il prof. Vercelli terrà all'Alpina delle Giulie l'annunciata conferenza sui ghiacciai. In tale occasione verranno proiettate varie diapositive, illustranti diversi tipi di ghiacciai della zona dell'Himalaja e del Monte Bianco. Sono invitati i soci del C. A. I. e quanti s'interessano dell'argomento.

Il dott. Peisino al "Crda,,

Giovedì 21 corr. alle 21 il chiaro prof. Giovanni Peisino, terrà nella sala del Dopolavoro aziendale «Crda» in via S. Francesco n. 5, una conferenza con proiezioni sul tema «Panorami astronomici». L'egregio scienziato riassumerà in questa suggestiva conferenza le principali cognizioni circa la struttura dell'universo, prospettando anche quali siano le principali incognite che attendono spiegazione e soluzione dalle indagini astronomiche future. Data la chiara fama dell'oratore e l'interesse del soggetto, i dopolavoristi del «Crda» accorreranno numerosi. Potranno pure intervenire familiari e quanti si interessano dell'argomento.

Conferenza antigas al "Dimm,,

Venerdì sera, alle 19.30, sotto gli auspici della Croce Rossa Italiana, il ten. medico dott. Salomone Sambulovich terrà nella sede degli Stati maggiori ed amministrativi del «Dimm» di via Trento 2, una conferenza sulla guerra chimica e suoi mezzi di difesa. La conferenza sarà accompagnata da vari esperimenti pratici, con materiale fornito dalla Croce Rossa Italiana. Potranno intervenire, oltre ai soci, anche coloro che si interessano dell'argomento.

Lo sviluppo delle radiocomunicazioni nella conferenza Tinta all'«Acegat»

Domani sera alle 20.30, il signor Antonio Tinta terrà nella sede del Dopolavoro dell'«Acegat» la seconda conferenza scientifica sullo «Sviluppo delle radiocomunicazioni». Per venerdì è annunciata una interessante conferenza del signor Federico Lucherini, il quale parlerà agli intervenuti del «Palio di Siena». L'ingresso a queste serate culturali è libero a dopolavoristi e simpatizzanti.

Conferenza Damiani alla Dalmatica

Domani sera il dott. Umberto Damiani terrà, nella sala maggiore della Società Dalmatica, via d'Annunzio 2, l'annunciata conferenza sul tema «Realtà nazionale e storia in Dalmazia». Avranno libero ingresso gli iscritti alla Società Dalmatica, alla Canottieri Dalmazia, gli «Azzurri di Dalmazia» e tutti coloro che si interessano dell'argomento. Inizio della conferenza alle 20.30.

Corso motori Diesel al Dopolavoro addetti al commercio

Il Dopolavoro addetti al commercio comunica che le lezioni del corso motori Diesel hanno avuto un forzato rinvio a causa della inclemenza del tempo verificatisi nelle scorse giornate. Le iscrizioni, che sono libere a tutti, si ricevono giornalmente in via Dante 7, primo, dal signor Canarutto. Quest'anno le lezioni, che avranno inizio il 27 corrente alle 20, saranno corredate da un opuscolo con tabelle dimostrative e con proiezioni per facilitare la materia agli iscritti. Alla fine del corso ci saranno due lezioni pratiche e quindi gli esami. A tutti verrà poi rilasciato un diploma con il quale sarà facilitato il conseguimento del patentino per condurre autotreni. Insegnante sarà l'ing. Guido Kraos.

La benedizione dei Crocefissi per quattro novelle missionarie

Domenica nel pomeriggio, nella chiesa parrocchiale di S. Vincenzo de' Paoli, s'è svolta una commovente funzione missionaria consistente nella benedizione dei Crocefissi per quattro giovani snore appartenenti alla congregazione delle Figlie della Carità Canossiane, in procinto di salpare per la Cina e Rio cella Plata.

Dopo la cerimonia religiosa, in onore delle partenti s'è svolto un riuscitissimo trattenimento durante il quale le piccole allieve dell'Asilo Speranza, istruite e dirette dalle brave Madri Canossiane hanno eseguito dei cori e dei dialoghetti che sono stati vivamente apprezzati ed applauditi. Si è fatta pure della buona musica con l'esecuzione per violoncello e violino del trio di Beethoven.

Alla cerimonia aveva assistito gran folla, la quale, alla fine, con applausi scroscianti, ha manifestato la sua simpatia al gruppo delle Madri Canossiane per l'opera veramente preziosa e che esse svolgono in favore dell'infanzia derelitta e sperduta.

Ballo velico a Grado. Sabato 23 corr., avrà luogo nella sala dell'Albergo Lido, il ballo velico promosso dalla locale sezione velica della Società triestina della vela. E' questo, com'è noto, il primo grande ballo della stagione gradese, la cui attesa è viva in tutta la cittadinanza. Il salone del Lido sarà trasformato in un speciale ritrovo velico e una nota orchestrina eseguirà le ultime novità musicali. Varie attrattive sono fissate nel programma della festa che avrà inizio alle 21.

La morte di un patriota e un episodio del giornalismo istriano

Al principio del secolo a Pola non ci furono per qualche tempo giornali quotidiani. Cessato il *Giovane Pensiero*, in seguito ad una crisi tipografica, sorse il settimanale *Popolo Istriano*, che per i primi suoi numeri vide la luce a Trieste nella tipo-litografia Sambo, che si trovava in Viale XX Settembre; ma poi, avendo il Sambo ottenuta la licenza tipografica per Pola, aperse a Pola una filiale, e a capo di questa, salvo qualche interruzione, fu messo Giuseppe Boccasini.

In breve fra Emilio Sambo, Giuseppe Boccasini e Giovanni Timeus, che dirigeva il *Popolo Istriano*, si maturò la idea di fondare un giornale quotidiano; e nell'estate 1900 uscì il primo numero del *Giornaletto di Pola*, il quale in breve fece fortuna.

In seguito al ritiro del Sambo, il *Giornaletto* divenne proprietà dei due amici Boccasini e Timeus. Questi si tenne la parte redazionale e Giuseppe Boccasini l'amministrazione. L'ambiente di Pola era notoriamente difficilissimo. Premevano sulla città italiana la Marina austro-ungarica da una parte, gli slavi, i tedeschi ed i socialisti internazionali dall'altra. Fino allo scoppio della guerra europea cercarono, se pure invano, di avere il sopravvento sulla compagine cittadina. Nella resistenza della mirabile popolazione di Pola, certo ebbe grande merito il suo organo, il *Giornaletto*, che fu il vessillifero vigile e intelligente dell'idea nazionale. Nè conviene tacere che, come fidati italiani, Giuseppe Boccasini e il suo socio ed amico Giovanni Timeus, erano investiti anche di missioni informative segrete e delicatissime, che svolsero a vantaggio dell'Italia con diligenza ed acume.

Schivi di esibizionismi, i due patriotti non chiesero premio per aver servito il loro Paese con abnegazione e spirito di sacrificio. Ma conviene pure che ciò sia ricordato nel porgere l'estremo saluto a Giuseppe Boccasini, che ci ha lasciato per sempre. Notissimo specialmente a Pola, la notizia della sua morte vi sarà certo appresa con grande rincrescimento.

Un nuovo libro del prof. G. Pasquali

E' uscito coi tipi della Casa Sansoni di Firenze un nuovo volume del prof. Giorgio Pasquali dell'Università di Firenze, che i nostri lettori conoscono per le sue conferenze tenute qui e perchè parecchi dei nostri giovani hanno studiato sotto la sua guida. Il nuovo volume porta il titolo di «Pagine meno stravaganti» e vi sono raccolti scritti vari già pubblicati dal Pasquali in periodici di cultura e in giornali quotidiani. Ne riparleremo.

Tassa veicoli e velocipedi

Il Preside della Provincia di Trieste rende noto che a sensi del capo XIV, Sezione I, del R. D. 14 settembre 1931-IX, n. 1175, la circolazione sulle strade pubbliche o soggette al pubblico transito nel territorio della Provincia di Trieste, dei carri, vetture e altri veicoli a trazione animale, dei velocipedi e delle macchine ed apparecchi ad essi assimilabili, è assoggettata per l'anno in corso a una tassa annuale nella misura stabilita dalla seguente tariffa:

Carri od altri veicoli a trazione animale: del peso lordo fino a quintali 5, per ruota, tassa annuale per ogni veicolo lire 25; del peso lordo da oltre 5 fino a quintali 15 per ruota lire 50; del peso lordo di oltre quintali 15 per ruota, lire 100.

Vetture a 2 posti, compreso quello del conducente, lire 25; a più di due posti, compreso quello del conducente, lire 50.

Velocipedi, macchine ed apparecchi ad essi assimilabili, a uno o più posti, lire 10.

Per peso lordo s'intende il peso del veicolo (tara) più il peso della massima quantità caricabile (portata). La tassa è applicata per ciascuna categoria di veicoli in base alla tariffa sopra fissata ed è riscossa pel tramite degli esattori comunali mediante la vendita di speciali contrassegni metallici portanti le seguenti indicazioni: Sigla della Provincia di Trieste (TS); anno solare al quale si riferisce la tassa; ammontare della tassa.

Unitamente al contrassegno metallico verrà consegnato dall'esattore al contribuente un «Riscontro» in cartoncino portante lo stesso numero impresso nel contrassegno.

Detto riscontro non ha agli effetti della circolazione alcun valore, ma serve unicamente a comprovare il legittimo possesso del contrassegno. Per i velocipedi, macchine ed apparecchi ad essi assimilabili, i contrassegni debbono essere, a cura degli interessati e sotto la loro responsabilità, fissati sul tubo anteriore del telaio (tubo dello sterzo). Per i carri e per gli altri veicoli a trazione animale i contrassegni devono essere, sempre a cura degli interessati e sotto la loro responsabilità, fissati in prossimità della targa d'identificazione del veicolo di cui al R. D. 8 dicembre 1933, n. 1740. Entro il 1.o marzo 1935 tutti i veicoli e i velocipedi che circolano sulle strade pubbliche del territorio provinciale di Trieste devono essere muniti del contrassegno comprovante l'avvenuto pagamento dell. tassa per l'anno in corso. Ai proprietari di veicoli che posteriormente al 1.o marzo 1935 circolano sulle strade senza il contrassegno di cui agli articoli precedenti o con contrassegno di categoria inferiore a quella prescritta, è applicata, oltre alla tassa normale, una soprattassa pari alla tassa non pagata, ovvero alla differenza tra la tassa pagata e quella dovuta, ed una ammenda che va da un minimo di lire 5 ad un massimo di lire 500.

In caso di smarrimento o di furto del contrassegno, l'esibizione del riscontro servirà unicamente al condono della soprattassa e dell'ammenda, per cui il veicolo non potrà essere posto in circolazione sulle vie aperte al pubblico transito se non dietro il pagamento di una nuova tassa.

Ai proprietari dei veicoli a trazione animale che posteriormente alla predetta data del 1.o marzo 1935 circolino sulle strade con contrassegno metallico non fissato al veicolo nel modo prescritto, verrà applicata la multa prevista dall'art. 296 del T. U. per la Finanza locale. I conducenti ed i proprietari dei veicoli sono solidalmente tenuti al pagamento della tassa, delle soprattasse e dell'ammenda.

ASTERISCHI

Avventure filmate

La conferenza di Pia Rimini «Come ci s'innamora?», che avrà luogo venerdì alle 21 in sala massima di via del Coroneo, a favore del Patronato delle Scuole «A. Bergamas», posto sotto il patronato di S. A. R. la Duchessa d'Aosta, non è soltanto una conferenza, ma una presentazione di personaggi. Anzichè dire come ci s'innamora, Pia Rimini farà parlare i suoi personaggi. Perciò la conferenza non sarà arida teoria, ma un susseguirsi di avventure filmate. I vari modi d'innamorarsi saranno sintetizzati in episodi svelti: dialoghi fra gli innamorati umoristici, gli innamorati tragici, gli innamorati arguti, gli innamorati spassosi. I biglietti per questa conferenza tanto nuova, attraente e originale, sono in vendita nelle due Biglietterie.

Una culla

La casa del signor Giuseppe Metellini è stata allietata dal sorriso di una vezzosa bimbetta, alla quale sono stati imposti i nomi di Paola Albertina. Vivissime congratulazioni e auguri.

La morte del cav. Visintini direttore generale delle Cooperative Operaie

La scorsa notte, dopo pochi giorni di malattia, si è spento a soli 51 anni il cav. Enrico Visintini, direttore generale delle Cooperative Operaie. Sperimentato commestibilista, uomo di specchiata probità e lavoratore instancabile, il cav. Visintini aveva dedicato completamente le sue attività intelligenti allo sviluppo del grande istituto. Era entrato alle Cooperative nel 1909. Grazie alla sua diligenza, all'amore al lavoro, alla conoscenza profonda del meccanismo della cooperazione, era man mano salito nella gerarchia fino a essere nominato direttore. Quattro anni or sono, fattosi vacante il posto di direttore generale, venne, dal consiglio di amministrazione, prescelto tra i vari concorrenti, come il più degno e capace a reggere le sorti delle Cooperative. Durante questo periodo, le sue solide qualità di amministratore, insieme alle specifiche conoscenze indispensabili alla direzione di una così complessa azienda, ebbero campo di rivelarsi in tutta la loro completezza, per cui ne beneficiarono in larga misura le Cooperative stesse.

La morte del cav. Visintini ha addolorato profondamente i numerosi addetti all'istituto e quanti, conoscendolo, poterono apprezzare di lui, oltre che la intelligenza, la grande bontà dell'animo, i modi squisitamente cortesi e sempre accoglienti. Alla famiglia dell'estinto, così duramente provata, porgiamo le nostre sincere condoglianze.

La conferenza di A. Leghissa sospesa. La conferenza di Adolfo Leghissa sul tema «La canzone dell'umanità», che si doveva tenere questa sera nella sede sociale del Dopolavoro Cooperative, in segno di lutto per la morte del Direttore generale delle Cooperative Operaie, viene rinviata a data da destinarsi.

Il lutto di un compagno di lavoro. La famiglia del nostro compagno di lavoro Antonio Monegaglia è stata colpita da un lutto gravissimo e inatteso, la morte della signora Carolina Monegaglia, madre e sposa di elette virtù, spentasi a soli 34 anni. Al nostro Monegaglia, che piange la sua compagna adorata, alle due bambine e ai familiari le nostre sincere condoglianze.

L'INFLUENZA

Anche quest'anno l'influenza serpeggia insistentemente. Questa strana malattia che talvolta ha in sè da principio le caratteristiche di un malessere passeggero, non tarda poi a costituire una seria e grave insidia per il nostro benessere. L'influenza attacca principalmente le vie respiratorie perchè è attraverso di esse che il bacillo che la provoca entra nell'organismo umano.

Preveniteno i primi sintomi e non attendete dunque che la tosse stizzosa turbi le vostre giornate e le vostre notti per ricorrere a ripari.

Prevenite l'influenza tenendo accuratamente e costanemente disinfettata la vostra bocca e la vostra gola. A questo scopo nessun rimedio è maggiormente indicato de La Pasticca del Re Sole (*) che combatte, calma e tronca ogni più forte impeto di tosse e che è un ottimo disinfettante delle vie respiratorie.

(*) del Prem. Stabilimento A. Gazzoni & C. - Aut. Pref. Bologna n. 12575, del 18-V-1928.

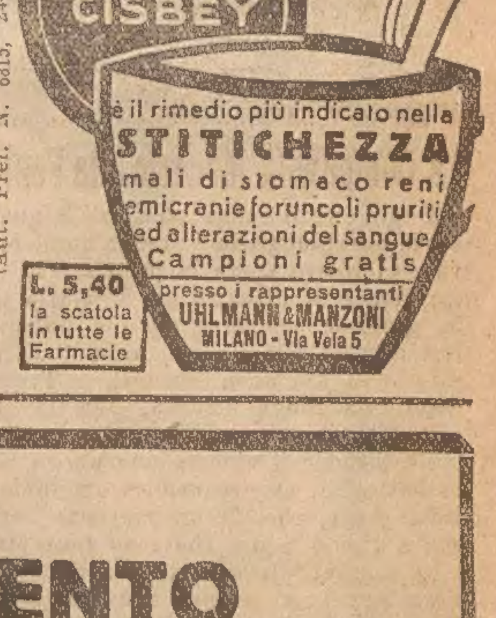
ENNECI - MILANO

PAUROSO

di sbagliare o di spendere male il proprio denaro non può essere chi acquista un biglietto della LOTTERIA di TRIPOLI. Nessuna occasione più propizia può presentarsi di diventare milionario spendendo solo 12 lire. Non esitate; acquistate oggi stesso qualche biglietto. Forse oggi può essere venduto il biglietto vincente.

Uffici Centrali S.E.L.A.S. - Via Nazionale, 82 - Roma

Lotteria di Tripoli



(Aut. Pref. N. 6315, 24-II-1923)

NEL REPARTO
ARREDAMENTO DELLA CASA
concediamo per una settimana uno
SCONTO eccezionale del
10%
ÖHLER

OGGI AL SUPERCINEMA EDEN OGGI
un film affascinante, delizioso, simpatico:
GLI OCCHI DELL'ANIMA
con VICTOR JONY e ROSEMARIE AMES
la nuova sosia di Marlene Dietrich
Grandioso romanzo d'amore della FOX-FILM

FOTO-TORESELLA VIA ROMA, 3
TELEFONO N. 7589
Sviluppo accurato, copie in giornata
LAVORATORIO INGRANDIMENTI
Specialità: interni esterni industriali

TEATRI E CONCERTI

La stagione lirica al Verdi

Questa sera il teatro rimane chiuso. Domani si darà a prezzi popolarissimi l'ultima rappresentazione della «Manon» di Puccini. Giovedì in turno B «Norma» con gli acclamati esecutori delle recite precedenti. Sono alle prove l'«Usignolo» di Igor Strawinsky e «Le preziose ridicole» di Lattuada, tutte e due nuove per Trieste.

"Ballo al Savoy„
al Politeama Rossetti

Ha tradito Maddalena suo marito? Il dilemma fra il giallo e il rosa posto da Alfred Grünwald e Fritz Löhner-Beda in «Ballo al Savoy», ripreso ieri dalla Compagnia viennese di operette di Viktor Eckhardt, nella riduzione italiana di Luciano Ramo e Ada Salvatore, interessa sempre vivamente l'attenzione degli spettatori. Così, pur non essendo completamente nuova, quest'operetta ha avuto il fresco sapore d'una mezza novità, sia perchè se ne erano date in una precedente stagione poche recite e ancor più per il fatto che ora viene rappresentata nella sua integrità. Una serata piacevole, dunque, rallegrata da una cronaca lusinghiera, giacchè l'interpretazione è stata lodevole e il pubblico ha avuto agio di applaudirli ripetutamente a scena aperta e alla fine di ogni quadro.

Le burrascose avventure matrimoniali del marchese Aristide di Faublas, condite con qualche goccia di salsa piccante, hanno il potere di stuzzicare la curiosità e tener desto l'interesse. Si aggiunga a questo che la musica è di Paul Abraham, vale a dire di uno fra i «maghi» della piccola lirica, e risulterà evidente che il lavoro possiede tutti i requisiti per piacere. «Ballo al Savoy» è un'operetta intesa nel senso moderno della parola e, mentre è vivificata da brani melodici di suggestivo effetto (chi non ha ammirato le note carezzevoli di «Tangolita»?), si sviluppa attraverso azioni coreografiche che le dànno una briosa impronta di novità, mettendola fuori dei quadri comuni del repertorio operettistico.

Anche in questo lavoro le qualità degli interpreti sono messe a dura prova e la recita di ieri ha dimostrato che il complesso viennese che ora agisce al Rossetti sa onorevolmente assolvere il proprio compito. Liselotte Möhring è stata una «Maddalena» seducente, in particolar modo per i suoi vezzi personali ed ha saputo dare un bel rilievo al suo ruolo, specie nella scena finale del secondo quadro. L'indiavolata A. von Beke-Szilagy ha dato al personaggio di Daisy Parker un'intonazione di gustosissimo brio ed è stata applauditissima assieme al comico Fritz Steiner, un lepido «Mustafà Bey». Signorile e simpatico, il tenore Didier Aslan ha riconfermato le sue qualità di cantante e di attore, contribuendo efficacemente al buon successo dello spettacolo, così come Maria Jahn, che è stata una «travolgente» «Tangolita». Sempre comicissimo lo Schnitzer nella macchietta di cameriere. Molto efficace il commento orchestrale, guidato con slancio e calore dall'ottimo maestro Walter Pfeffer. Bella e lussuosa la messa in scena e ammirate le «girls» nelle danze, ideate da R. Fränza, coreografo del Teatro di Stato di Vienna.

«Ballo al Savoy», ieri accolto con tanto favore, si replica nello spettacolo odierno che ha inizio alle 21.

La Compagnia Macario alla Fenice

Dagli angeli senza paradiso a quelli senza parapioggia la distanza non è breve e ci voleva tutta la perizia e la disinvoltura di Macario per colmarla fra la generale soddisfazione del pubblico ieri accorso alla Fenice, a furia di risate e di applausi. Tornato a Trieste dopo una lunga assenza, Macario ha ritrovato il suo pubblico e non gli è stato difficile il vincere una nuova bella battaglia. Questo comico originale e intelligente, che dà un'impronta tutta sua a tipi e figure che sono tante fresche sorgenti di schietto umorismo, finisce per aver sempre ragione, anche di fronte al più arcigno degli spettatori. Il Teatro Fenice, ove Macario ha ieri debuttato con la sua grande Compagnia, nella rivista in 12 quadri di Ripp «Angeli senza parapioggia», è stato per oltre un'ora una autentica oasi di buon umore. Impersonando Schubert, una guardia del Corpo della grande Caterina e un guerriero ellenico, Macario ha presentato tre gustose creazioni, dando loro sfumature satiriche e umoristiche divertentissime. Lo spettacolo è stata un'intera risata e gli spettatori, accorsi in folla, hanno avuto occasione di applaudire calorosamente dopo ogni quadro. Una coppia di sbrigliate eleganti danzatrici è costituita dalle «Sisters Midge and Doris», festeggiatissime assieme alla briosa e simpatica soubrette Dely Breuer e ai bravi attori Angelo Alessio, Nino Cavalieri, Jean Loris, Stean Masoero ed Emil Leprotti. Tutto lo spettacolo ha un particolarissimo rilievo, anche per il fatto che si svolge in una cornice scenica sfarzosa e di raffinato buon gusto, mentre i costumi sono ricchi e variatissimi. Molto ammirato lo sciame insolitamente numeroso, aggraziato e disciplinato delle «girls». Il maestro Mario Capellan, musicista raffinato e compositore di squisita vena, ha guidato l'orchestra con bell'impegno. «Angeli senza parapioggia» negli spettacoli d'oggi si replica.

Pubblicazione musicale. La rivista liturgica «Musica sacra» ha pubblicato tre brani del maestro Salvatore Dolzani: un offertorio, un'elevazione e una comunione. La musica di stile piano, trasparente, ha il pregio di saper suscitare nell'ascoltatore un senso affettuoso di religiosità, specie nei due ultimi brani, dove la linea melodica e il movimento delle altre voci, s'alzano, pur nella brevità mantenuta dal Dolzani a ogni composizione, con slancio robusto e deciso.

Il trattenimento al Dopolavoro Artigiano. Offerta domenica scorsa la serata di varietà dal Dopolavoro artigiano ai suoi associati riuscì attraente e simpatica. La pianista tredicenne Pierina Caputo eseguì al pianoforte della musica classica, rivelando disposizioni veramente ottime. Molto applaudito fu Francesco Castello nei suoi giuochi di illusionismo e di prestigio. Sincero divertimento procurò il comico Raimis con le sue trovate originali. La sezione filodrammatica recitò «La prima seduta», in un atto brillante dell'artigiano Bruno Persini. Si distinsero Luciano Gratton, Renato Bellemo, Antinori, dott. Valle, Bruni, N. Bellemo, Redivo e Colucci.

Tra giorni verranno ripresi i soliti trattenimenti danzanti. Si sta ora allestendo la sala per una grande veglia artigiana.

Il Trio Pavovich-Viezzoli-Kostoris
in sala Littorio

Domenica prossima alle 11 in Sala del Littorio avrà luogo la IV audizione musicale del Sindacato interprovinciale musicisti. Esecutore sarà il trio Pavovich-Viezzoli-Kostoris.

Questo complesso si presenta al pubblico, come tale, per la prima volta, e i nomi dei suoi componenti rappresentano la garanzia migliore per il successo artistico della manifestazione. Gianni Pavovich, violinista, robusta tempra d'artista e profondo musicista; Marcello Viezzoli, giovane violoncellista che per le sue qualità tanto si distinse l'anno scorso a Roma nella I Rassegna nazionale dei giovani concertisti, e Iso Kostoris, pianista, possessore di doti interpretative non comuni, alle quali unisce una sviluppatissima tecnica, presenteranno la sonata VIII del Clementi, il trio op. 110 in sul minore di Schumann e il trio di Turina, e le composizioni certo avranno da essi un'esecuzione perfetta che metterà in luce tutte le loro pregiate bellezze.

Le marionette al Dopolavoro ferroviario

Domenica mattina ha avuto luogo, con grandissimo successo, nel teatro della Sede «Vittorio Veneto» del Dopolavoro ferroviario, l'atteso spettacolo marionettistico, eseguito dal gruppo diretto dal socio Toselli Barbieri. Particolare entusiasmo ha destato la «Rivista '900» e, di Barbieri e Giraldi, una gustosissima ed arguta rassegna delle attività del Dopolavoro ferroviario. Gli spiritosissimi quadri indovinati hanno suscitato le più schiette risate, e anche i grandi hanno trovato non poco motivo di divertimento. Graziose e indovinate le eroicomiche avventure di «Arlecchino, cavaliere senza paura» che hanno fatto andare in sollucchero i più piccini.

Hanno cooperato al successo i signori Catalan, Giraldi, Zenti e Barbieri, i quali hanno riconfermato brillantemente tutta la loro abilità e il loro spirito umoristico. Graziosa ed efficace la messa in scena, sia dei molti quadri della rivista che dell'allegra commediola. Con molta probabilità verrà data tra breve una nuova rivista sullo stesso argomento, questa volta però... per i grandi. E' pure in preparazione, e verrà rappresentata il 3 marzo prossimo, una commedia brillante e musicale di Alberto Catalan: «Facanapa condannato a morte».

Spettacoli cinematografici al Dopolavoro ferroviario. Giovedì prossimo, nella sede «Vittorio Veneto» del Dopolavoro ferroviario, avrà luogo il settimanale spettacolo cinematografico, con la proiezione del film «La danzatrice di Rio Grande». Le rappresentazioni si inizieranno alle 18.30 e alle 20.30. Mercoledì si proietterà a S. Vito.

Recite di filodrammatici

La filodrammatica del F. F. al D.I.M.M. Sabato sera, davanti a numeroso pubblico la compagnia filodrammatica del Fascio Femminile diretta dal sig. Tamburlini ha rappresentato la graziosa commedia in tre atti: «Una donnina senza logica» del Reinach. Ottima nella parte di Lauretta la signora Concetta Pavanello. Si distinsero poi S. Tedeschi nella parte di Franco e Tamburlini in quella di Enrico. Diedero pure brio al complesso i signori Fiorio e Longhi. Alla fine i bravi dilettanti furono calorosamente applauditi.

«L'idolo della mamma» al Moto Club. Domenica sera, la filodrammatica del Moto Club diretta da Osvaldo Berneschi, ha rappresentato «L'idolo della mamma», che ha ottenuto un vivo successo sia per i pregi artistici e la drammaticità del lavoro che per l'eccellente esecuzione. A questa recita partecipò anche il signor Botti Balilla del Dopolavoro Ferroviario che fu molto applaudito per la sua intelligente interpretazione e la grande comunicativa. La signorina Maria Spanghero si fece applaudire per una difficile parte di caratterista. Berneschi ottenne pure cordiale successo e così Virgilio Gili-Maggi, la signorina Carla Ucci, Germano Zotti, Alberto Scrizzi e Mario Girolomini.

«I tre amanti» al Dopolavoro «R. Pitteri». Mercoledì 20 corr. alle 20.45, la brava compagnia filodrammatica del Dopolavoro «Riccardo Pitteri» diretta dal sig. Raoul Visnovitz, darà in sede sociale, via San Marco 17, il bellissimo lavoro in tre atti «I tre amanti». Il lavoro sarà eseguito dai migliori elementi della compagnia. I posti a sedere si possono prenotare seralmente dalle 20.30 alle 21.30 presso la direzione.

Varietà e Cinema

«La Casa dei Rothschild» al Savoia. Un successone!! George Arliss, Boris Karloff e Loretta Young fanno di questo colosso Art. Ass. 1935 il film più epico della stagione.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Stagione lirica: Riposo.
Politeama Rossetti. 21: Compagnia viennese di operette Eckhardt: «Ballo al Savoy», di P. Abraham.

Cinematografi:

Rossetti. In preparazione: «La primula rossa», dal famoso romanzo della baronessa Orczy, con Leslie Howard e Merle Oberon.
Nazionale. 16: Prima: «Il cappello a tre punte», capol. comico con i fratelli De Filippo, Leda Gloria, Enrico Viarisio, e «Partita calcio Italia-Francia».
Excelsior. 15: Successo: «La mia vita sei tu», commedia brillantissima con Gianfranco Giachetti, Maria Denis e Franco Coop. Segue cartone a colori: «Soldatino di piombo». Prezzi ribassati: L. 1.50, 2.50, 3.50. Imminente: «Lorenzino de' Medici», con Alessandro Moissi.
Supercinema Eden. 16: «Gli occhi dell'anima», un grandioso romanzo d'amore della Foxfilm con Victor Jory e Rosemarie Ames, la nuova sosia di Marlene Dietrich. Seguiranno cartoni animati Fox.
Fenice. 17: Grandioso successo: Comp. Macario con: «Angioli senza para...pioggia». Sullo schermo: «La Maternelle». Domani nuova rivista: «La signorina Butterfly».
Corso. Da sabato 23: Spettacoli fantasia di Vittorio Cuomo. 18 artisti, 6 Folkor Ballett.
Italia. 16: Ultimo giorno del grandioso film di Willy Forst: «Mascherata», con Paula Wessely e Adolf Wohlbrück.
Regina. 16: Ultimo giorno di: «Tarzan l'indomabile», con Buster Crabbe. Domani: «Balmat», sogno d'amore nell'alta montagna.
Impero. 16: «Quattro persone spaventate», di Cecil B. De Mille con C. Colbert e Herbert Marshall. Ultimo giorno.
Reale. 16: Ultimo giorno: «Sinfonie d'amore» (Schubert), cantato da R. Tauber. Domani: «Kiki» con Nino Besozzi e Lotte Menas.
Garibaldi. 16: «Il mondo va avanti», con M. Carroll, F. Tone. Ultimo giorno. L. 1.
Novo Cine. 16: «Carovane», il colosso Fox degli spettacoli cinematografici con Loretta Young, Charles Boyer e Jean Parker. Musica, brio, amore. L. 1.
Massimo. 15: «La via proibita», grandioso romanzo d'amore con Francis Dee e Gene Raimond. Venerdì: «Piccola stella», con la piccola Shirley Temple.
Moderno. 15: «Signore sole», Comp. Marcelli: «La loteria de Tripoli».
Armonia. 15.30: «Addio, giorni felici». Nuovo varietà: De Rosè semaforo.
Odeon. 15.30: «Primo amore», con Janet Gaynor e Charles Farrell. Topolino.
Royal. 15.30: «Frutto acerbo», con Lotte Menas, Nino Besozzi. Successone - Folloni.
Savoia. 15.30: «La casa dei Rothschild», epico film A. A. 1935 con G. Arliss, L. Young.
Centrale. 15.30: «L'invisibile fronte», il più grande film di spionaggio. Topolino.
Belvedere. 16: «Amanti senza domani», con William Powell e Kay Francis. Topolino.
Venezia. 15.30: Il tanto atteso film: «Tanis», la sfinge d'oro» e «Ben Turpin galeotto». Topolino.

Trattenimenti:

Albergo Savoia. Giornalmente, dalle 17.30 alle 19.30, tè danzante, nel giardino d'inverno. Dalle 22 in poi si balla nel «Rouge et Noir». Nel caffè concerto dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 21.30 alle 23.30.

Le gite del "Tricorno„

Per il Convegno di Corvara, che avrà luogo dal 24 febbraio al 3 marzo sono ormai esauriti i posti e coloro che hanno fatte delle prenotazioni sono pregati di confermarli entro domani sera, dovendo assegnare ad eventuali richiedenti gli alloggi vacanti. La chiusura definitiva delle iscrizioni è fissata per giovedì alle ore 20.

In sede sono in vendita i biglietti di passaggio per le seguenti gite: Tarvisio: treno bianco, partenza domenica alle 4.30 e ritorno in serata, lire 19 andata e ritorno, treno speciale partenza sabato alle 15.20 e ritorno domenica sera, lire 24 andata e ritorno. Luico: autocorriera partenza domenica alle 6 Portici di Chiozza e ritorno in serata, lire 17 per soci e lire 20 per non soci. Chiusura iscrizioni venerdì sera. Zolla-Vodizze: autocorriera partenza domenica alle 6.30 Portici di Chiozza e ritorno in serata, lire 18 per soci e lire 21 per non soci. Chiusura iscrizioni venerdì sera. Kanzel: ferrovia (Uta) partenza sabato alle 15.20 e ritorno domenica sera oppure autocorriera (Cit) partenza sabato alle 14.30 e ritorno domenica sera; passaporto collettivo a tutto giovedì, passaporto individuale a tutto venerdì sera. La sede sociale di via Mazzini 30, è aperta dalle 18 alle 20.

Letteratura teosofica

La Casa Editrice Artim, di Trieste, che si è dedicata alla pubblicazione delle opere di Krishnamurti, filosofiche e poetiche — e ne ha fatto in verità egregie edizioni — ha dato alla luce in questi giorni un volume di E. Allieta, Duca di Salaparuta, intitolato: «Libertà. Krishnamurti e i pionieri del pensiero attuale». E' anche questa una edizione assai commendevole stampata nella Tipografia Mutilati, e il libro interesserà certamente quanti coltivano gli studi teosofici e spiritualisti.

Trasferimento. Dopo otto anni di permanenza a Trieste, di cui sei in servizio presso il Commissariato di P. S. del nostro Scalo centrale, l'ottimo agente Alberto Ferrara è stato testè trasferito a Napoli. Al solerte funzionario vivi auguri per la nuova destinazione.

La conferenza Rutter all'Istituto Fascista di Muggia. Stasera alle 20.30 nella Scuola elementare il chiaro prof. Silvio Rutter terrà una conferenza sul tema: «La storia di Trieste», soffermandosi in ispecie sui rapporti di Trieste con Muggia.

Nella cinematografia triestina. Fra giorni si aprirà in via Cassa di Risparmio N. 11 una nuova casa di noleggio pellicole che prenderà il nome di «Tirrenia Films».

Nuova numerazione di fabbricati
della città e del suburbio

Il Municipio comunica la numerazione modificata dei segenti fabbricati della città e del suburbio:

Lo spiazzo risultato dalla demolizione dei fabbricati compresi fra il Corso Vittorio Emanuele III e la via di Riborgo prende il nome di *Piazza Malta*, e precisamente: Piazza Malta 1, già via di Riborgo n. 45; idem 2, idem 43; idem 3, idem 41; idem 4 facciata, idem 39; idem 5, facciata, idem 37.

La numerazione dei fabbricati del *Viale Sidney Sonnino* (dal largo presentemente nominato fra le vie Settefontane e Media alla piazza dei Caduti Fascisti) venne sistemata come segue: viale S. Sonnino 1, già via della Tesa n. 3; idem 2, casa di nuova costruz., propr. G. Mondolfo; idem 3, già via della Tesa 3 A; idem 4, casa di nuova costruz., propr. C. Mondolfo; n. 5, idem, già via della Tesa n. 5; idem 6, è riservato per costruzione; idem 7, già via della Tesa n. 7; idem 8, casa in costruz., propr. G. Vecchietti; idem 9, già via della Tesa n. 9; idem 10, stabile in costruz., propr. Bertoocchi e Crismani (angolo via della Fabbrica); idem 11, già via della Tesa 13, compresa la stalla interna (già segnata col n. 11 via della Tesa); idem 12, nuovo ingresso alle tettoie, propr. De Stefani; idem 13, già via della Tesa n. 15; idem 14, è riservato per costruzione; idem 15, già via della Tesa n. 17, idem 16, casa nuova dell'I. C. A. M., in costruzione; idem 17, già via della Tesa n. 19; idem 18, casa nuova dell'I. C. A. M., in costruzione; idem 19, già via della Tesa n. 21; idem 20, casa nuova dell'I. C. A. M., in costruzione; idem 21, già via della Tesa n. 23, ingresso al cortile; idem 22, già via della Tesa n. 27, ingresso al quartiere; idem 23, casa nuova dell'I. C. A. M., in costruzione; idem 24, idem; idem 25, già via della Tesa n. 29; idem 26, già viale S. Sonnino n. 16, casa dell'I. C. A. M.; idem 27. già via della Tesa n. 31, con unite tettoie; idem 28, già viale Sidney Sonnino n. 20 (casa in costr.); idem 29, 30, 31, 32, 33, 35, 37, 39 riservati per costruz.; idem 34 già viale S. Sonnino 24 in Rozzol pol. 225; idem 36, idem 26, idem 280; idem 38, idem 28, idem 279; idem 40, è riservato per costruzione; idem 42 e 44 propr. Hillebrandt e Rigo, case in costruzione; idem 41, già via della Tesa n. 38; idem 43, idem n. 40; idem 6, già viale S. Sonnino n. 34 in Rozzol pol. n. 185 (casa dell'I. C. A. M.); idem 48, già viale S. Sonnino n. 36, Rozzol pol. n. 190; idem 50, idem 38, idem 190; idem 52, idem 40, idem 189; idem 54, idem 42, idem 188; idem 56, idem 44, idem 187; idem 58, idem 46, idem 186 (tutte case dell'I. C. A. M.).

Via della Tesa che ora parte dalla via Conti al viale all'Ippodromo, viene modificata e precisamente: via della Tesa 1, già via della Tesa 33; idem 2, idem 28; idem 3, già via della Tesa n. 35 e 37, dep. mater. fabbr.; idem 4, è riservato per costruzione; idem 5, già via della Tesa n. 39; idem 6, 8, 10, già via della Tesa, propr. Metlicovitz; idem 12, 14, riservati; idem 7, 9, 11, riservati; idem 13, già via della Tesa n. 47; idem 15, 17, 19, 21, 23, 25, 27, riservati per costruzione; idem 16, già via della Tesa n. 46; idem 18, idem n. 48; idem 20, idem n. 50; idem 22, idem 52; idem 24, idem 54; idem 26, già via della Tesa n. 56 in Rozzol pol. 170; idem 28, già via della Tesa n. 58 in Rozzol pol. 171, 172, 173, 179; idem 29, già via della Tesa n. 63; idem 30, 32, già via della Tesa n. 60, 62 in Rozzol pol. 178, fondo legnami; idem 31, già via della Tesa n. 61; idem 33, idem n. 65; idem 34, già via della Tesa n. 64 in Rozzol pol. 180; idem 35, già via della Tesa n. 67; idem 36, già via della Tesa n. 66 in Rozzol n. pol. 181 con lavoratorio falegname; idem 37, già via della Tesa n. 69; idem 38, già via della Tesa n. 68 in Rozzol pol. n. 183, fonderia e officine meccaniche con unita casetta inabitabile; idem 39, già via della Tesa 71; idem 40, già via della Tesa n. 70 in Rozzol pol. 191; idem 41, già via della Tesa n. 73; idem 42, già via della Tesa n. 72 in Rozzol pol. 182, 184; idem 43, idem 75 idem 146;; idem 44, idem 74, idem 193; idem 45, idem 75 a idem 147; idem 46, idem 76 idem 196; idem 47, idem 77, idem 145; idem 49, è riservato per fabbrica; idem 51, già via della Tesa n. 81 in Rozzol pol. 143; idem 53, è riservato per fabbrica; idem 55, è riservato per fabbrica; idem 57, già via della Tesa n. 85 in Rozzol pol. 138, 139; idem 59, idem 87, idem 140; idem 61, idem 89, idem 141; idem 63, idem 91, idem 142; idem 65, idem 93, idem 135; idem 67, idem 95, idem 134.

La via *Costantino Cumano* che parte dal viale all'Ippodromo in Rozzol ha la seguente numerazione d'orientamento: via C. Cumano 1, corrisponde al pol. n. 369 di Rozzol; idem 2, idem 608; idem 3, 5, idem 368; idem 4, idem 601; idem 6, idem 604; idem 7, idem 385; idem 8, idem 603; idem 10 è riservato; idem 12, corrisponde al pol. n. 606 di Rozzol; idem 14, idem 637; idem 16, idem 638; idem 18, idem 633; idem 20, idem 612; idem 22, idem 613; idem 24, idem 614.

La numerazione di orientamento dei fabbricati della via *Umberto Veruda* in Rozzol è la seguente, via U. Veruda 1, corrisponde al pol. n. 608 di Rozzol; idem 2, idem 521; idem 3, idem 601; idem 4, è riservato; idem 5, corrisponde al pol. n. 604 di Rozzol; idem 6, è riservato; idem 7, corrisponde al pol. n. 603 di Rozzol; idem 8, 9, 10, sono riservati; idem 11, corrisponde al pol. n. 605 di Rozzol; idem 12, è riservato; idem 13, corrisponde al pol. n. 606 di Rozzol; idem 14, idem 598; idem 15, idem 637; idem 16, è riservato; idem 17, corrisponde al pol. n. 607 di Rozzol; idem 18, idem 599; idem 19, è riservato; idem 20, corrisponde al pol. n. 600 di Rozzol; idem 21, idem 609; idem 22, idem 602; idem 23, idem 610, 611; idem 24, idem 630; idem 25, idem 612; idem 26, è riservato; idem 28, corrisponde al pol. n. 635, 636 di Rozzol; idem 30, idem 620; idem 32, idem 626; idem 34, idem 625; idem 36, idem 621, 622, 623, 624, 627; idem 38, idem 619; idem 40, idem 618; idem 42, idem 617; idem 44, idem 616.

La via *Alessandro La Marmora* in Rozzol ha la seguente numerazione di orientamento: via A. La Marmora 1, corrisponde al pol. n. 526 di Rozzol; idem 2, idem 529; idem 3, riservato; idem 4, corrisponde al pol. n. 527 di Rozzol; idem 5 e 6, riservati; idem 7, corrisponde al pol. n. 588 di Rozzol; idem 8, riservato; idem 9, corrisponde al pol. n. 589 di Rozzol; idem 10 e 12, riservati; idem 14, corrisponde al pol. n. 586; idem 16, idem 585; idem 18, idem 587; idem 20, idem 584 già La Marmora 18 a; idem 22, idem 583 già La Marmora n. 20; idem 24, idem 583 a, già La Marmora n. 20 a; idem 26, idem 580, già La Marmora n. 22; idem 28, idem 582, già La Marmora n. 24 a; idem 30, idem 581 a, già La Marmora n. 22 a; idem 32, idem 581, già La Marmora n. 24; idem 34, idem 756, già La Marmora n. 26.

La via *Bartolomeo D' Alviano* in Chiarbola ha la seguente numerazione di orientamento: via B. D'Alviano, dall'1 al 9 pari e dispari sono riservati; idem 10, corrisponde al pol. n. 183 di Chiarbola, già n. 16 via B. D'Alviano; idem 11, idem 148, casa nuova propr. «Acegat»; idem 12, idem 185, già n. 18 via D'Alviano; idem 13, idem 149, casa nuova propr. «Acegat»; idem 14, è riservato; idem 15, corrisponde al pol. n. 191 di Chiarbola, casa nuova propr. «Acegat»; idem dal 16 al 21 pari e dispari sono riservati; idem 22, corrisponde al pol. n. 36, casa nuova propr. Ippavitz; idem 23, idem 242, Cooperative Oper. Trieste Istria; idem 24, idem 38, 39, 43, 44, 46, 47 (tutte case nuova costruzione); idem dal 25 al 30 pari e dispari sono riservati; idem 31, corrisponde al pol. n. 234 di Chiarbola, casa nuova (propr. Zaccaria); idem 32 e 34, corrispondono ai pol. n. 203 e 202, Istit. Naz. delle Assicurazioni (case nuove); idem 36, è riservato; idem 38, corrisponde al pol. n. 274 Chiarbola; idem 40, idem 275; idem 42, idem 276; idem 44, idem 277, case dell'«Icam», Rione del Littorio; idem 46, idem 237, 238, 239 Chiarbola, Società «Gaslini»; idem 48, idem 289, Altiforni e Acciaierie d'Italia «Ilva».

La numerazione dei fabbricati del *Vicolo dell'Edera* in Guardiella e in Cologna è la seguente: Vicolo dell'Edera 1, corrisponde ai pol. n. 3, 4 in Guardiella; idem 2, idem 98 Cologna (in costr.); idem 3, idem 6 Guardiella; idem 4, idem 99 Cologna (in costr.); idem 6, idem 103 in Cologna (in costruzione); idem 8, idem 104 in Cologna.

La Congregazione provvede agli inabili al lavoro, cioè ai vecchi, ai fanciulli, alle persone giovani di capacità lavorativa nulla o ridotta. Aiutate la Congregazione

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Da A. S. (Genova) lire 1000 pro Asilo Jolanda di Savoia, lire 1000 pro C. R. Balilla Lucchini, lire 500 pro C. R. Balilla di Roiano, lire 250 pro C. R. Balilla R. Pitteri, lire 250 pro Unione italiana ciechi, lire 100 pro Fascio femminile (scaldatoi), lire 100 pro Nido Regina Elena, lire 200 pro Croce Rossa (settore di Servola) e lire 100 pro Scuola F. Venezian.

Per onorare la memoria di Lucio Rizzatto, da Olga e dott. Lamberto Gladuli lire 20 pro Nido Regina Elena; dalla famiglia dott. Marcello Ravalico lire 20, dalla zia Ida lire 5 pro O. N. Maternità ed Infanzia; dalla famiglia Giovanni Arrigoni lire 30 pro Previdenza addetti statali; da Leila e Bruno lire 20 pro Scuola S. Xydias; da Maria e Nino Pettarin lire 20 pro Ginnasio F. Petrarca; dalla famiglia Visal lire 20 pro O. N. Maternità ed Infanzia; dalla famiglia Altarass lire 30 pro Nidi Regina Elena; da Lilly Maestri lire 10 pro O. Balilla; da Concetta e Federico Elleri lire 15 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Giuseppe Boccasini, dai fratelli Renner lire 50 pro Comunità evangelica augustana (poveri); da Fanny e Mario Morpurgo de Nilma lire 60 pro Ospedale Burlo-Garofolo; da Speme Curiel lire 10 pro Fascio femminile (opere assist.); dal notaio cav. Candellari e famiglia lire 50 pro B. V. delle Grazie (altare ai Caduti); da Michele Terrile ed avv. Augusto Urbani lire 40, dalla sorella e dalle nipoti Ida e Anita Boccasini lire 50 pro O. Balilla; dall'avv. dott. Ernesto Braun lire 25 pro Guardia Medica; da Arrigo Finazzer e famiglia lire 20 pro Congr. di Carità; da Marino e Zoe de Szombathely lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.); da Olga e Linda Boccasini lire 20 pro Congr. di Carità; da Anna e Luigi Marchesi lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Antonietta Accerboni, da Giusto Senizza lire 20, dall'ing. Silvio Colussi o famiglia lire 20, dagli amici del figlio Eugenio: Tribel, Jensen, Corsi, Manzulla, Napoleone, Correnti, Pechar, Nicolini e Senica lire 50 pro Congr. di Carità; da Iacchia L. lire 10 pro Soc. Alpina delle Giulie (rifugi); dalla famiglia Amedeo Candotti lire 10 pro P. N. F. (E. O. A.); da Olimpia Enrico Walter lire 10 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Natalia Niccolini, da Clelia e Rodolfo Conrad lire 25, da Giuseppe e Lucy Levi lire 20, dalla famiglia Polacco lire 20 pro Liceo F. Petrarca (cassa scol.); dalla famiglia Contieri lire 30 pro Guardia Medica; dagli alunni della 1.a classe del R. Liceo Ginnasio «F. Petrarca» lire 116 pro Istituto stesso (cassa scolastica).

Per onorare la memoria di Giuseppe Covi, dalla famiglia Drasco lire 50, da Aurelio de Maurizio lire 10, dalle famiglie Russo-Giorgi lire 10 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Ernesto Dreossi, dalla famiglia arch. Antonio Benussi lire 20 pro Guardia Medica; dalla famiglia Niederkorn lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Antonio Zubelli, da Alberto Penso lire 25 pro Fondo Furlani.

Per onorare la memoria di Eufemia Dechigi, da Alma Borri e Maria Guglielmi lire 20, da Aurelia Battistella lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Rosa ved. Marchesini, da C. Scotti lire 15 pro Guardia Medica e lire 10 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del cav. Enrico Visintini, da Pia e Ulderigo Sorilli lire 20, da Milan Milinovich lire 20 pro Congr. di Carità; dalla Federazione nazionale fascista dirigenti Aziende commerciali (Roma) lire 300, da Antonio Scarel lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria della loro indimenticabile sorella e cognata Olga Renner Haggiconsta, da Margherita e Costantino Kyriakos e da Elisabetta e Ianko Theologis lire 100 pro Comunità greco orientale, lire 100 pro Comunità serbo ortodossa, lire 100 pro Comunità evangelica augustana (poveri), lire 100 pro Soc. signore evangeliche, lire 100 pro Congr. di Carità e lire 100 pro Ospedale Burlo-Garofolo.

Per onorare la memoria di Francesco Bernardis, dalla famiglia dott. Steindler lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria del prof. Michele Bolaffio (Modena), dal dott. Carlo Morpurgo lire 20 pro Beneficenza israelitica.

Nel giorno natalizio del loro Guido, da Gina e Rodolfo Brunner lire 200 pro Corsi d'avviamento G. Brunner (refezione) e lire 200 pro C. R. Balilla G. Brunner (colonia estiva).

Per onorare la memoria di Irma Decaneva, nel VI anniversario della morte, dal marito prof. Edoardo lire 15 pro Istituto magistrale G. Carducci (cassa scol.).

Da Emilia Schwagel lire 50 pro Casa Parrocchiale S. A. T.; da N. N. lire 5 pro Casa di Nazareth; da Mario Calcagnoli lire 30 pro Congr. di Carità; dal cap. Ermanno Secco lire 25 pro Congr. di Carità (accattonaggio); da N. N. per una prestazione lire 10 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Giselda Pedretti, dallo Studio dell'ing. V. A. Fischetti lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.).

Congressi, feste e convegni

Società Alpina delle Giulie. Domani alle 20.15 conferenza prof. Vercelli su «I ghiacciai», con interessanti proiezioni.

Società Operaia Triestina. Oggi biblioteca, 19.30-20.30. Domani grande serata tango, con gara a premi. Domenica gita sciatoria Montenero d'Idria.

Dopolavoro Chimici. Oggi alle 21 seduta comitato festeggiamenti; 19.30-20.20 ginnastica svedese femminile; 20.30-21.30 ginnastica svedese maschile; 20.30-23 orchestra; 18.30-19.30 scuola analfabeti; 21-23 scacchi; 21.30 scuola di danza. Domani ore 21 trattenimento danza.

D.I.M.M. Stati maggiori e amministrativi. Oggi dalle 16 alle 19 tre corsi danze ritmiche. Aperte iscrizioni torneo interno di ping-pong.

D.I.M.M. Sezione alberghiera. Oggi dalle 21 trattenimento danza, soci e familiari. Alle 14.30 squadra pallacanestro campo S. Giovanni.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Questa sera ore 20 lezione tedesco. Domani sera prova orchestrale. Giovedì trattenimento di danza (soci e invitati). Seralmente rinnovo tessere O. N. D. Informazioni segreteria, via Imbriani 6, tel. 34-86.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Lezioni odierne ballo e trattenimento danza di domani, vengono sospesi per lutto.

Dopolavoro Addetti Commercio. Componenti squadra pallavolo trovarsi alle 20 sede: atletica femminile alle 19.30; atletica maschile alle 20.30.

Dopolavoro Artigiano. Oggi, ore 19.45, seguenti pallavolisti campo lanterna per partita: Pacor, Scocchi, Scaramella I, Scaramella II, Kraschovitz, Glavina, Maggi, Deffar.

Dopolavoro sportivo «Sempre Avanti». Questa sera ballo quadriglia sala, Palestrina 3. Inviti rivolgersi sede, Torrebianca 43. Seralmente tesseramento O. N. D. Giovedì seduta.

Radio Gruppo Nord

Programma del 19 febbraio 1935-XIII

7.45: Ginnastica da camera. — 8: Segnale orario. — 11.30: Musica russa dedicata a Rimski-Korsakof. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13-14.15: Mario Consiglio e la sua orchestra. — 13.35: Dischi e Borsa. — 16.40: Cantuccio dei bambini: Yambo: Dialoghi con Ciuffettino. — 17.5: Orchestra Ferruzzi. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18: Notizie agricole. Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani. — 18.10: Emilia Rosselli: La donna allo specchio. — 18.45: Radiogiornale dell'Enit. Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro. — 19: Lezione di lingua italiana. — 20: Bollettino meteorologico. Dischi. — 20.30: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. On.le Eugenio Coselschi: «La Commissione per l'intesa del Fascismo universale», conversazione. — 20.45: **«La schiava in Arabia»**, operetta in due atti di Alfred J. Silver.

Notiziario commerciale

Prezzi del nitrato di sodio naturale. A sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D. 21 dicembre 1933-XII, il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa comunica che i prezzi di vendita al consumatore del nitrato di sodio naturale sono i seguenti: Nitrato di sodio grezzo lire 89 a Trieste, Ronchi dei Legionari e lire 94 il quintale a Sesana, Senosecchia, Cruscevie; nitrato di sodio granulare lire 91 a Trieste e Ronchi dei Legionari e lire 96 il quintale a Sesana, Senosecchia e Cruscevie. Per le altre località della Provincia, detti prezzi sono aumentati delle spese di trasporto.

PASTI IN FRETTA RISULTATO: STOMACO ROVINATO

Tutti i medici sono d'accordo che 9 persone su 10 mangiano troppo presto. Essendo tuttavia quasi impossibile seguire il precetto così saggio: «Masticate ogni boccone 40 volte», ne risulta dell'acidità stomacale, causa di rigurgiti acidi, bruciori di stomaco, voglia di vomitare, sensazioni di pesantezza e mal di testa. Inoltre ciò obbliga l'intestino ad un lavoro supplementare nefasto a lungo andare. Molto spesso vi è anche una ripercussione sul fegato e sui reni. Non trascurate nessuno di questi sintomi leggeri. Fulminate istantaneamente l'acidità eccessiva dopo i pasti prendere una piccola dose di polvere o due o tre tavolette di Magnesia Bisurata in un poco d'acqua. La sensazione di sollievo è istantanea. E' un vero conforto! E' assolutamente certo che un eccesso d'acidità cronica, col mantenere un'irritazione costante delle pareti delicate dello stomaco, può condurre delle complicazioni gravissime. Fate subito cessare il più piccolo sintomo di acidità colla Magnesia Bisurata che si vende in tutte le farmacie in polvere od in tavolette: Nuovo prezzo ridotto — flacone normale lire 4.95 oppure flacone grande più economico lire 8.

(Aut. Pref. Firenze, N. 7827: 3-3-1928 V)

"Ogni figura un fatto"

La vera causa di Giunture Doloranti

I dolori che torturano la schiena, le giunture, le membra e i muscoli, sono generalmente causati dall'eccessivo acido urico lasciato nel sangue da reni deboli.

NON SI PUO' attendere sollievo fino a che a questo veleno dannoso è permesso di restare nel corpo. Infatti ogni cambiamento del tempo, mentre sovracarica i reni, riesce a peggiorare le cose. Un trattamento adatto sta nel rinforzare e stimolare i reni prima che si sviluppi reumatismo cronico, lombaggine, sciatica, infiammazione della vescica o idropisia renale.

Se, perciò, avete mal di schiena, qualche dolore reumatico o qualche irregolarità urinaria, prendete le Pillole Foster per i Reni, senza perder tempo. Esse hanno un compito soltanto, stimolare cioè e rinforzare i reni e la vescica e questo lo fanno bene e a fondo.

In tutte le Farmacie d'Italia L.7.– la scatola.

Pillole FOSTER per i Reni

Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137)

(Aut. Pref. Milano, N. 49718/1933)

Questo bagno ossigenato asporta i vostri CALLI

I calli che mordono, bruciano e trafiggono, possono essere asportati interamente con la radice dopo questo bagno medicato e ossigenato. Ne' dolore ne' pericolo - essi sono spariti per sempre. Basta aggiungere Saltrati Rodell all' acqua fino a quando essa non prenda l'aspetto del latte. Immergete i piedi in questo pediluvio - le abrasioni guariscono, il gonfiore sparisce e le cipolle cessano di tormentarvi. I Saltrati Rodell si vendono, sotto garanzia, dai farmacisti di ogni localita'. Il loro costo e' insignificante.

OGGI TEATRO NAZIONALE OGGI

Una produzione di schietto umorismo, interpretata dai fratelli

Edoardo e Peppino De Filippo

e da

Leda Gloria · Dina Perbellini
Enrico Viarisio

Il cappello a tre punte

dal romanzo di Alercon

Regia di MARIO CAMERINI

E' un superfilm gioioso di irresistibile comicità

Produzione «Lido-Film»

Fuori programma: Il film completo della partita ITALIA-FRANCIA giocata allo Stadio del Partito a Roma

Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Il reclamo della Juventus accolto? La Triestina dovrebbe ripetere la partita

ROMA, 18

Si è riunito stamane il Direttorio federale della F. I. G. C. per discutere il lungo ordine del giorno già reso noto. La seduta iniziata alle 10 è stata sospesa alle 11.30 e ripresa alle 15 è durata fino a tarda ora della notte. Probabilmente verrà anche ripresa domani mattina. Oltre ai rapporti internazionali e ad altre questioni di carattere generale, sono stati presi in esame i reclami di alcune società. Sulla laboriosa seduta verrà probabilmente emanato domani stesso un comunicato. A quanto sembra, il Direttorio avrebbe accolto il reclamo della Juventus relativo alla partita Juventus-Triestina. La partita stessa verrebbe annullata e dovrebbe perciò essere ripetuta. Quanto alla partita Lazio-Fiorentina, il Direttorio non ha preso nessuna decisione e la Lazio è stata invitata a produrre altri documenti.

La premiazione dei campioni del golfo e il rancio federale all'Adriaco

Hanno avuto luogo ieri sera, nella sede del R. Y. C. Adriaco gentilmente concessa, l'annuale rancio federale e la premiazione dei campioni del golfo di Trieste per l'anno XII. Alla bella e simpatica manifestazione marinara hanno preso parte: il Comandante del porto, il Comandante federale del V Gruppo di zone, il Presidente del R. Y. C. «Adriaco», il Presidente della Società Triestina della Vela, un rappresentante della «Società Vela Oscar Cosulich» di Monfalcone e moltissimi appassionati e cultori degli sports velici. Dopo il rancio il Comandante di zona ha tenuto una breve e chiara relazione sull'esito degli ultimi campionati del golfo di Trieste, accennando pure alle attività velistiche future. Dopo le parole del Comandante federale si è proceduto alla premiazione dei campioni delle varie categorie. La manifestazione si è chiusa inneggiando al Duce. Daremo sulle *Ultime Notizie* una relazione più ampia.

Brevetti sciatori per Avanguardisti a Tarvisio

Il Comitato provinciale di Trieste ha organizzato domenica scorsa una riuscita escursione sciatoria sui campi di neve di Tarvisio, alla quale hanno partecipato 25 Avanguardisti e 35 Giovani Italiane, comandati dai dirigenti dell'Opera Balilla. Durante la manifestazione si sono svolti i brevetti atletici sciatori ai quali hanno partecipato 14 Avanguardisti, che malgrado la neve poco sciabile hanno dimostrato di possedere ottime qualità sportive.

Nella marcia sul percorso di km. 2.500 si distinsero i seguenti giovani: Rudes Renato, 715.a Legione, in 15'; Rudes Bruno, id., in 15'; Cibiz Smiliam, id., in 17'; Scilipoti Domenico, 642.a Legione, in 18'; Rinaldi Fulvio, 714.a Legione, in 19'; Todeschini Bruno, 642.a Legione, in 19; Coggi Guido, 714.a Legione, in 20'; Nigris Italo, 642.a Legione, in 20'; Steindler Italo, id., in 20'.

Nella gara di discesa velocità m. 200 vennero conseguiti i seguenti tempi: Coggi Guido, 714.a Legione, in 21''; Rudes Renato, 715.a Legione, in 24''; Cibiz Smiliam, id., in 25''; Steindler Adolfo, id., in 25''; Todeschini Bruno, 642.a Legione, in 26''; Nigris Italo, id., in 27''; Scilipoti Domenico, id., in 27''; Rudes Bruno, 715.a Legione, in 28''.

Gare sportive nel Comitato O. B. di Muggia

Domenica scorsa nel Comitato comunale dell'Opera Balilla di Muggia si sono svolte delle importanti gare fra i Balilla Moschettieri, Avanguardisti, Giovani e Piccole Italiane. Gli organizzati parteciparono alle competizioni con vivo entusiasmo e gareggiarono con vero spirito fascista e cameratismo.

Ecco il resoconto delle gare:

Muggia (centro): Gara individuale tiro a segno e lancio del giavellotto per Avanguardisti (concorrenti 20): 1) Sfecles Amorino, punti 39; 2) Giovannini Umberto, punti 34. Giurati: istruttore Poli Bartolomeo, capocenturia Quas Umberto.

Tiro a segno per Balilla Moschettieri (concorrenti 12): 1) German Virgilio, punti 18.

Corsa veloce metri 60 per Moschettieri (concorrenti 10): 1) Menguzzato Giorgio in 8''⅘; 2) Santese Mario in [illegible]⅕. Giurati: Valle Fioravante, capocenturia Zaccaria Paolo.

Palla rilanciata per terziglie per Giovani Italiane (concorrenti 40): 1) Squadra D; 2) Squadra A. Arbitro Fontanot Fanny. Giurate: Giorgetti Paoli Maria, Braulin Jole.

Corsa staffette m. 40 per squadre di Piccole Italiane (concorrenti 30): 1) Squadra A. Giurati: Fontanot Fanny, Braulin Jole.

Le odierne partite di pallavolo. Questa sera, sui campi della Lanterna e del Pubblico Impiego, si svolgeranno le partite del torneo di apertura con il seguente orario: Campo Lanterna: ore 20: Olimpia-Quis contra nos?; 20.30: Artigiano-Chimici; 21: Addetti al commercio-Lucchini A. Campo Pubblico Impiego, ore 20: Pubblico Impiego-Naviglio-G. F. A. Le partite in programma per domani si giuocheranno sul campo Lanterna.

Pubblico Impiego-Zurigo 11-3 nella gara di hockey al «Crena»

Sulla pista di pattinaggio del G. R. F. Crena si è svolto ieri sera il preannunciato incontro di hockey a rotelle fra la squadra del Pubblico Impiego e la rappresentativa della città di Zurigo. Numerosi appassionati erano intervenuti per assistere al nuovo confronto della compagine svizzera col forte quintetto triestino, che s'era fatto tanto onore nel campionato nazionale dello scorso anno. E nell'incontro di ieri, la valorosa squadra del Pubblico Impiego ha riconfermato la sua ottima classe, battendo gli ospiti per 11 a 3.

La partita è stata, però, assai disputata. Specialmente nel primo tempo, chiusosi per 3 a 2, in favore dei triestini, ha visto un gioco equilibrato e ricco di azioni alterne nei due opposti campi. Invece, nella ripresa, il Pubblico Impiego ha violato più volte la porta difesa dal grosso Brosshardt, totalizzando 11 punti contro 3 degli avversari. I punti sono stati segnati per i triestini da Cergol (5), Pertot (3), Bertuzzi (2) e su autosegnatura di Brosshardt. Hanno segnato per gli ospiti: Mauri, Casiraghi e Grüning, ciascuno un punto.

Molto ammirata la fusione organica e la tecnica di gioco della squadra triestina, che ha surclassato gli avversari nella ripresa, quando cioè Cergoli ha ingranato le sue travolgenti azioni offensive in amalgama con gli altri compagni e specie con Pertot, che già nel primo tempo s'era dimostrato il suo migliore collaboratore nelle minacce alla rete avversaria.

La rappresentativa di Zurigo, come nell'incontro di ier l'altro, ha svolto un gioco abbastanza appariscente, ma poco conclusivo. Gli uomini di punta non si elevano al disopra della volonterosa mediocrità. Hanno impressionato favorevolmente Casiraghi e Mavri, mentre il portiere Brosshardt è apparso troppo massiccio per disimpegnare con rapidità di mosse il suo ruolo. Ottimo l'arbitraggio di Policardi di Monfalcone. Ecco la formazione delle squadre:

Pubblico Impiego Trieste: Panicari, Pecorari, Bertuzzi, Cergoli e Pertot.

Rappresentativa Zurigo: Brosshardt, Casiraghi, Mavri, Menzi, Grüning.

Prima dell'incontro principale, si sono svolte due interessanti partite. In quella d'apertura, si sono incontrate due squadre di «Pulcini» del Pubblico Impiego, dimostrandosi già in possesso di una buona tecnica. Ha vinto per 3-1 la squadra A (Salvini, Cioni, Avanzo, Cobolli Gigli, De Ris) contro la squadra B (Panicari II, Paccherini, Zaccaria, Bertuzzi II, Denigri).

Nella gara amichevole fra il Pubblico Impiego B e il Dopolavoro Ferroviario, ha vinto il primo per 4-1. Ecco le squadre e il punteggio individuale:

Pubblico Impiego B: Cadoni, Bergnani, Postogna (3), Veos (1), Maselli.

Dopolavoro Ferroviario: Maritati, Angelini (1), Zennaro, Mascagni, Pucci.

Escursionisti dell'«Acegat» al Monte Murato. Domenica prossima la sezione escursionisti del Dopolavoro «Acegat» organizza una gita alla volta del Monte Murato. Itinerario: andata per Scala Santa, Opicina e Sesana. Ritorno per Monrupino, Padriciano e Monte Spaccato. Pranzo dal sacco. Per iscrizioni rivolgersi al caposezione Romagnoli o presso la sede di via Battisti, 10.

Cadendo da un furgoncino un autista si frattura il malleolo

L'autista Augusto Baghetto, di 27 anni, da Treviso, scaricando ieri sera dei colli da un furgoncino fermo davanti ad un magazzino di via Rossini, perdette l'equilibrio e cadde dal predetto veicolo, producendosi una forte contusione al piede sinistro, con sospetta frattura dell'articolazione malleolare.

Dopo le prime cure avute sul posto da un sanitario della Guardia medica fu inviato all'Ospedale Regina Elena ove fu accolto nel reparto chirurgico di turno. Secondo i medici, dovrà rimanere a letto per un paio di settimane.

Mettendo in azione la manovella un motorista si frattura una mandibola

Durante la prova di collaudo di un motore marino installato a bordo del motoveliero «Costante», il motorista Attilio Molina, di 40 anni, abitante in via del Ponzianino 11, ieri sera, fu colpito alla mandibola inferiore da una manovella di avviamento che gli produsse un profondo spacco ledento la doppia cute e l'osso.

La lesione gli fu medicata all'Ospedale Regina Elena il cui sanitario di turno lo dichiarò guaribile in due o tre settimane.

Un sasso nell'occhio

Ieri sera, mentre rincasava, lo scolaro Giovanni Narducci, di 10 anni, abitante in via delle Settefontane 18, fu colpito da un sasso di ignota provenienza che gli produsse una ferita lacero-contusa sopra l'occhio sinistro. Fu accompagnato dai genitori all'Ospedale Regina Elena ove fu dichiarato guaribile in una quindicina di giorni.

CRONACA GIUDIZIARIA

Sabato sarà discusso in Cassazione il ricorso del condannato a morte Metlicovec

ROMA, 18

L'8 novembre dello scorso anno, davanti alla Corte d'Assise di Trieste si svolgeva il processo contro Vittorio Metlicovec che uccideva in campagna, sull'altipiano carsico, la scolaretta Olga Subian di 9 anni. Il delinquente che, arrestato, a stento potè essere sottratto dai carabinieri all'ira popolare, doveva rispondere di un altro delitto commesso nel luglio 1928 in danno di un'altra bambina di sette anni la quale riportò solo lesioni. Il Metlicovec era accusato anche di evasione perchè rinchiuso in carcere si era gettato dalla finestra e soltanto dopo qualche ora potè essere di nuovo arrestato.

La Corte accogliendo le conclusioni del P. M. condannava il Metlicovec alla pena di morte. Di qui il ricorso in Cassazione che sarà discusso nell'udienza di sabato prossimo davanti la prima sezione penale.

Il direttore del collegio di Gorizia condannato a otto anni e 6 mesi

E' terminato, in Corte d'Assise, il processo a carico di Arturo Errani fu Paolo, direttore del collegio «Principe Umberto» di Gorizia e di Giovanni Cescutti di Giovanni, capo disciplina del suddetto collegio. Come noto, l'Errani è accusato di violenza e di atti illeciti compiuti tra il dicembre 1931 e l'aprile 1934 in danno di alcuni allievi dell'istituto. Il Cescutti è imputato di avere aiutato l'Errani nell'eludere le investigazioni dell'autorità occultando e sopprimendo prove relative ai fatti delittuosi e negando al giudice istruttore di essere a conoscenza dell'attività criminosa svolta dall'Errani.

In base alle risultanze di causa, la Corte, ritenuto l'Errani colpevole di violenza continuata e di atti illeciti continuati, l'ha condannato alla pena complessiva di otto anni e sei mesi di reclusione, all'interdizione perpetua dai pubblici uffici ed alla libertà vigilata. L'Errani beneficia però di due anni di condono nonchè dell'amnistia per la quale un reato di tentativo di atti illeciti è stato dichiarato estinto. Da un altro reato dello stesso genere l'Errani è stato assolto per non averlo commesso.

La Corte ha assolto per insufficienza di prove il Cescutti.

Presidente comm. Petretti; P. M. il sostituto Procuratore Generale del Re comm. Tasso; la difesa era composta dall'avv. Signoretti di Udine per l'Errani e dall'avv. Ciolella di Trieste per il Cescutti; cancelliere sig. Palma.

Per pratiche contro la maternità

(Corte d'Assise) S'inizia, stamane, alle 9, un processo per pratiche contro la maternità nonchè per ingiurie, calunnie e appropriazione indebita. Quali imputati figurano: il dott. Carlo Bortolotti, di 42 anni, abitante in via Giacinto Gallina 1; certa Giuseppina Missoni fu Giovanni, di 31 anni, da Moggio Udinese; nonchè Rosa Naperotich fu Antonio, di 37 anni, da Parenzo, abitante in Rozzol 740; Giuseppe Santacroce, di 38 anni, commerciante, abitante a Gorizia; Eugenio Naperotich fu Antonio, di 32 anni, da Parenzo, carbonaio, abitante in via Molino a Vento 7; Concetta Vaccarino di Giovanni, di 25 anni, nata a Gelu (Caltanissetta), abitante a Barcola Cerretti 35, parrucchiera e Beatrice Saulig vedova Gladi, di 57 anni, abitante in via Madonnina n. 10.

Al dott. Bortolotti si fa carico di avere, con pratiche contro la maternità, cagionato la morte di Orsola Missoni in De Colle, maestra elementare di Moggio Udinese; alla Missoni Giuseppina di essere concorsa nel suddetto reato col prestare aiuto alla sorella Orsola, conducendola dal dott. Bortolotti. Questi è accusato pure di un secondo reato contro la maternità commesso nei riguardi di Concetta Vaccarino, alla quale è stata elevata la medesima accusa, estesa pure alla Saulig per essere concorsa nell'esecuzione del reato. Inoltre il dott. Bortolotti deve rispondere di un terzo reato contro la maternità compiuto in favore di Rosa Naperotich, la quale assieme al Santacroce ed al Naperotich Eugenio, risulta essere imputata di correità.

Il Naperotich è accusato di ingiurie per avere offeso l'onore di Rosa Naperotich nonchè di calunnia per avere denunciato la Naperotich che sapeva innocente, di atti immorali, di sequestro di persona e di violenza privata. E' accusato infine di avere calunniato tale Marcello Gracogna incolpandolo di atti illeciti. Rosa Naperotich è pure a sua volta, accusata di ingiurie continuate per avere offeso l'onore di Giuseppe Santacroce.

Infine, Eugenio Naperotich e Giuseppe Santacroce sono accusati di appropriazione indebita per essersi trattenuti 2483 lire ricavate dalla vendita di una partita di formaggio che Mario Sfondrini aveva loro affidato.

La difesa degli imputati è stata affidata agli avvocati Giannini, Guido Zennaro, Pampana, Turola e Poillucci.

Movimento delle malattie contagiose. All'Ufficio d'igiene è stato denunciato il seguente movimento delle malattie contagiose dalle 12 del 9 alle 12 del 16 febbraio: Difterite casi 16, scarlattina casi 12, febbre tifoidea casi 1.

Precipita da quattro metri per il crollo del pavimento

Odile Ermani, di 37 anni, abitante al N. 6 di via Palladio, impiegato del Lloyd, si trovava iersera a compulsare alcuni atti in una saletta del Palazzo lloydiano, il cui pavimento è formato da piastrelle di vetro. Accadde che, passando da un punto all'altro del locale un tratto della intelaiatura gli mancò sotto i piedi sì che egli sprofondò tra un rovinio di traversine di metallo e piastrelle rotte, nel piano sottostante cadendo, così, da oltre quattro metri di altezza. Contuso in più parti del corpo, l'Ermani è stato accolto nell'Ospedale Regina Elena. Fu fortuna che nel reparto sottostante non si trovasse alcuno e il pavimento fosse libero da oggetti.

Il giudizio del vecchietto e il pugno dell'amico

Ieri mattina, poco dopo le 10, certo Tino Costan, di 44 anni, abitante in Guardiella Farneto, incontrò tale Iladevac, un povero vecchietto sulla settantina, al quale più volte aveva fatto la carità offrendogli il caffè. Visto il vecchietto il Costan gli si avvicinò per avere il suo giudizio in merito ad un astuccio di pelle foderato internamente in stoffa, ricevuto in regalo da un amico. L'Iladevac, esaminato l'astuccio emise parere sfavorevole sulla qualità della pelle, sostenendo trattarsi di cuoio comunissimo. Ciò dispiacque al Costan, che aveva ritenuto trattarsi di cuoio autentico di Cordova foderato in stoffa di Utrecht. Tra i due s'accese una violenta diatriba fino a tanto che il Costan, perduta la pazienza, allungò un pugno al vecchietto, il quale, malfermo in gambe, andò lungo disteso a terra. In soccorso del caduto intervenne subito un suo figliuolo, il quale, dopo avere redarguito il Costan, s'affrettò ad accompagnare il babbo alla Guardia medica dove gli venne riscontrato un grosso ematoma all'occipite.

La Borsa di Trieste

febbraio	16	18	febbraio	16	18
Rend. 3½%	80.60	80.40	Gerolim.	20.—	20.—
Pr. Redim.	78.70	78.35	Libera Tr.	40.75	42.—
Obbl. Ven.	90.75	90.75	Istria-Tr.	223.—	223.—
B.T.n. 1940	103.15	103.15	Lloyd Tr.	81.—	81.—
B.T.n. 1941	103.15	103.15	Lussino	126.—	126.—
B.T.n. 1943	98.15	98.10	Martinol.	75.—	75.—
I. R. I.	496.50	496.—	Meridion.	604.—	605.—
Elett. F.S.	497.—	496.50	Premuda	200.—	200.—
Dan.-Sava	169.—	171.—	Picc. Ferr.	140.—	140.-
Fo 3 V. 6%	490.—	490.—	Tripcov.	80.—	80.—
T.ste 1899 c.	94.95	94.95	Tram	250.—	250.—
T.ste 1914 c.	98.50	98.50	Ampelea	110.—	110.—
T.ste 1916 c.	98.50	98.50	Arrigoni	215.—	215.—
Istria 1900	50.—	50.—	Cant. R.	58.—	58.—
Comit	965.—	965.—	Cem. Spal.	40.—	40.—
Credito	620.—	620. -	Istr. Cem.	90.—	90.—
B. Roma	106.—	106.—	S. I. P.	41.50	41.50
Generali	3955.-	3945.-	SELVEG	460.—	460.—
Ass. Ital.	522.50	522.50	STEG	56.—	56.—
Infortuni	2015.-	2015.-	Edison or.	741.—	747.50
Riun. A	1890.-	1880.-	Edison p.	515.—	515.—
Riun. B	1825.-	1815.-	Jutificio	250.—	250.—
Sigorta	116.—	116.—	Lav. Tr.	262.—	262.—
Adria	21.50	21.—	Pastificio	190.—	190.—
Cosulich	15.—	15.50	Terni	209.—	210.—

CAMBI: Londra 57.65; New York 11.81; Francia 77.60; Belgio 274.50; Svizzera 381.25; Amsterdam 795.50; Germania 471.25.

Mercato in lieve cedenza, però con buon assorbimento e con maggior numero di transazioni nel settore degli assicurativi.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 18-2-34
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	517.50	518.—
Opere Pubbliche 6%	498.50	498.75
Cassa R. Milano 4%	495.50	495.50
Monte Paschi 4%	476.—	478.—
Cr. Fond. Roma 4%	480.—	480.—
Pubblica Utilità 6%	498.76	498.75
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	499.50	498.76
Credito Navale 6.50%	500.50	500.50
Edison em. 1931 6%	504.—	503.—
Emiliana 6%	500.50	500.50
Merid. Elettric. 6%	499.50	499.50
Soc. Eserc. Telef. 6%	497.25	496.50

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.35 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.05 R; 16.50 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

Udine: 5.05 O; 6.10 DD (Gorizia); 6.40 AL (fino Monfalcone indi D); 7.10 (Piedicolle); 8.25 D (Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (fino Monfalcone) 15.50 AL; 17.15 AL; 18.15 D (fino Gorizia ind. A); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O

Treno 635 D partenza da Trieste Centrale ore 15.20 (Tarvisio). (Si effettua soltanto nei giorni feriali precedenti ai festivi dal 1.o dicembre 1934 al 31 marzo 1935).

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (fino San Pietro indi A); 9 DD; 13.08 AL; 14.45 D; 16.30 O; 17.40 SO; 18.50 AL; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (fino S. Pietro indi M); 5.15 A (fino S. Pietro indi DL); 7.35 DL; ? DD (fino S. Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 D (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.30 AL (da Cervignano); 23.45 DD; 0.05 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (da Gorizia C); 11.05 D (da Gorizia C. e Piedicolle); 11.52 AL; 13.11 AL (da Gorizia C.); 15.45 A; 18.11 AL; 20 DD; 21.30 AL; 22.10 D (Piedicolle).

Postumia: 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL; 9.20 DD; 9.57 AL; 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (da S. Pietro).

Fiume: 0.17 O (da Postumia); 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina soltanto nei giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (fino Erpelle); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.47 O (dopo Gorizia Montesanto D); 12.25 AL; 18.55 AL (fino Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (soltanto fino Buie; alla domenica da Capodistria Buie sospeso); 14.05 M; 18.25 M (fino a Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle Cosina); 9.16 M; 10.20 DL; 14.40 M (da Erpelle Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (da Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.44 O.

Parenzo: 6.40 M (da Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria solo alle domenica); 18.15 M (da Buie; sospeso la domenica); 21.16 M.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Claudia.* Dipende dalla causa della sua mancata corresponsione, causa che ella non dice. Un altro affetto, una diversità di carattere, di abitudini, di educazione, una frigidità spirituale o fisica: ognuna di queste varie cause dà al problema tutt'altro aspetto e, naturalmente, tutt'altra soluzione. Comunque la sua buona volontà, alleandosi alla pazienza, potrà riuscire a modificare e forse anche a distruggere quanto, nella sua natura o in quella del compagno, si oppone alla reciprocità dell'amore.

Vera contrastona. Lotte Menas fu a Trieste, sulle scene del Politeama Rossetti, agli ultimi di marzo e ai primi di aprile dello scorso anno, quale «soubrette» della compagnia dei Fratelli Schwarz che rappresentò allora il «Cavallino bianco» e il «Ballo al Savoy». — *Ufficiale in spe.* Sì, può concorrere.

Recluta. Un ricorso non otterrebbe certamente l'esito sperato. Lei ha diritto soltanto alla ferma minore di secondo grado (mesi sei) pel titolo di cui all'art. 87, N. 2, del T. U. delle leggi sul reclutamento del R. Esercito.

Senza firma, Pola. Spiacenti di non poterla accontentare, ma in questa rubrica non diamo indirizzi commerciali. — *Affezionato lettore.* Si rivolga al competente Distretto militare (Ufficio Reclutamento), il quale le darà tutti gli schiarimenti del caso. — *Una sorella.* Ritornare a casa, no; però potrà avere un sussidio. Per questo si rivolga al Comando del Distretto Militare, Ufficio Amministrazione.

— *Studioso di volontà.* Il testo citato va benissimo se completato con l'opera di un buon maestro, altrimenti il risultato diventa problematico. Ella ci riporta alla mente un arguto paragone di Toddi: apprendere una lingua straniera servendosi della grammatica o di un manuale è lo stesso che imparare la boxe su un libro di anatomia.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Gaio, Publio, Giuliano, Marcello.

NASCITE (17 febraio 1935): Legittimi: Antoni Margherita; Krismancic Graziella; Rizzitelli Elvira; Franceschini Grazia; Lamacchia Concetta; Presatto Lina; Mazaroli Leda; Palmonari Renato; Bronzi Giorgio e Bronzi Claudio (gemelli). (16 febbraio 1935): Legittimi: Baldassi Livio; Candare Maria; Grava Rina; Fraulini Enrico; Minghini Camillo; Pasutto Mirella; Bonivento Livia.

DECESSI: Scherli Luigi a. 71; Klisna Silvio m. 10; Lavrencic in Niccolini Natalia a. 50; Cecchi Angelo a. 82; Boccasini Giuseppe a. 60; Vitez in Jurkich Antonia a. 81; Zubelli Antonio a. 51; Pecorella Giuseppina m. 10; Rosenzweig Carlo a. 88; Bertossi Cesare a. 62; Martelanz ved. Jes Francesca a. 79; Vodopia in Monegaglia Carolina a. 34; Covi Giuseppe a. 60; Bassich ved. Dechingi Eufemia a. 72; Visintini Enrico a. 51; Morgante Mario a. 26; Perossa Mario a. 20; Skoff Romeo a. 39; Posum in Napoletano Maria a. 35; Pizzini Giovanni a. 43; Cernigoi Mario m. 7; Fabri Giorgio m. 7 e mezzo; Zulla Antonia a. 32.

MATRIMONI TRASCRITTI: Temporini Marcello, bracciante e Segulin Alba, casalinga; Zecchini Virgilio, fuochista marittimo e Bonivento Argia, litografa; Dobrilla Giovanni, meccanico e Bicchierini Ines, casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI: Chiari Mario, macchinista navale e Misan Cosola Letizia, casalinga; Danielli Vittorio, impiegato bancario e Debegnac Irene, impiegata.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

L'EMULSIONE SCOTT
conferisce ai bambini grande resistenza alle infezioni e li preserva dalle tossi, raffreddori, influenza ed altre malattie invernali. -3-Aut. Pref. Milano-N. 48841-Sett 1934. XII.

MAL DI SCHIENA
"Lo faccio cessar subito col Linimento Sloan. È uno splendido rimedio."

Se potete toccar col dito dove sentite dolore, potete liberarvene in pochi minuti. Il Linimento Sloan si applica leggermente colla punta delle dita. Esso penetra istantaneamente, stimola la circolazione del sangue intorno alla parte congestionata e fa cessar subito il dolore. Viene usato nel mondo intiero per qualsiasi dolore muscolare e nevralgico e per il **Reumatismo, la Lombaggine, la Sciatica, il Mal di Schiena, Lussazioni, Contusioni e qualsiasi Dolore Muscolare.**

(Aut. Pref. Firenze N. 7761; 7-3-28 VI)

Dovunque abbiate dei dolori muscolari o nevralgici applicate il Linimento Sloan. **Esso agisce dove si trova il dolore e non avete bisogno di rovinarvi tutto l'organismo con delle medicine.** Il Linimento Sloan penetra ed elimina la congestione che è la causa del dolore.

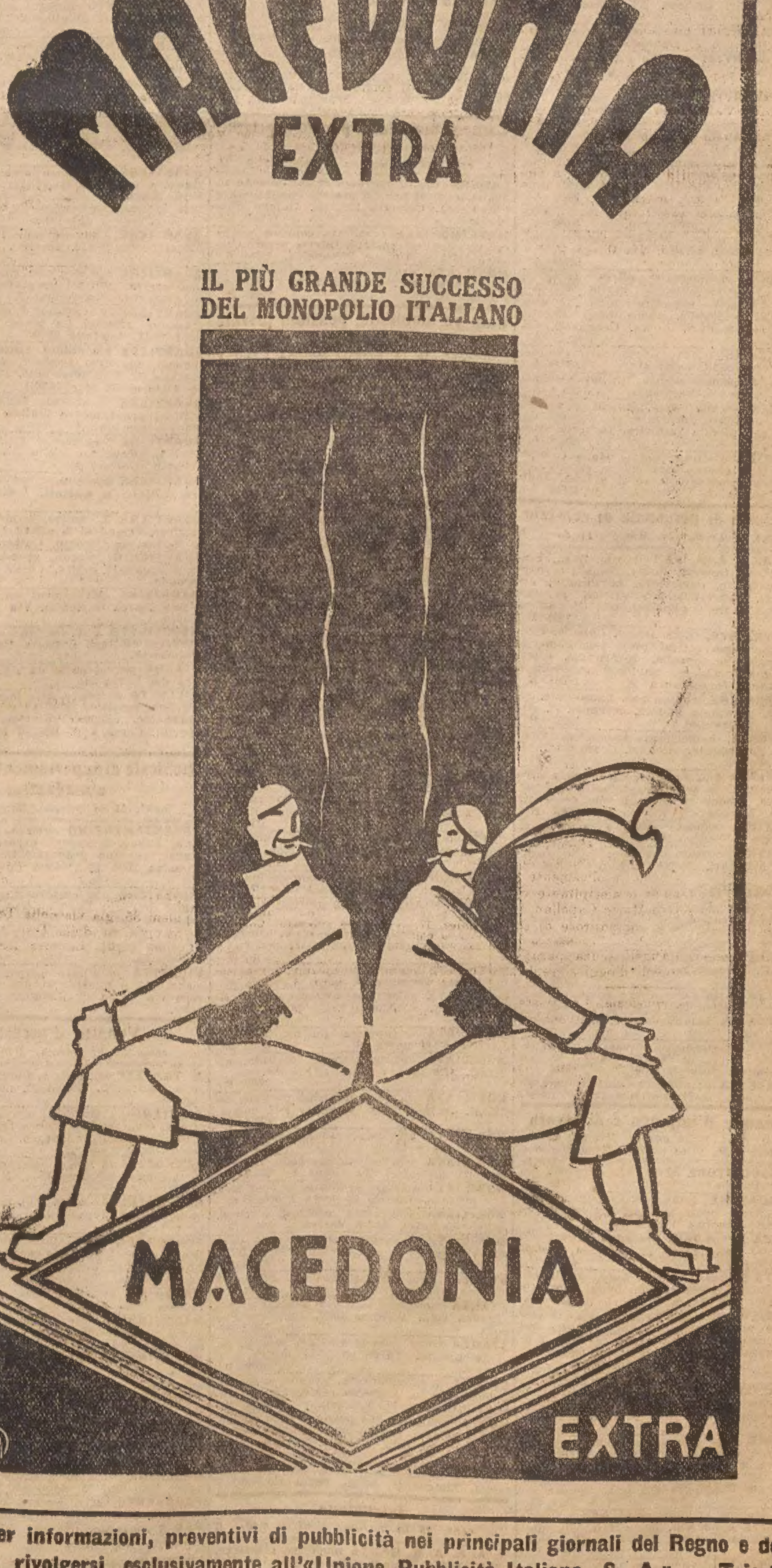
Si vende in tutte le Farmacie. Prezzo Lire 7.65.

LINIMENTO SLOAN CALMA IL DOLORE

MR. BAHOVEC
Il tè Planinka
ripulisce il sangue penetrando nel tessuto cellulare ed eliminando dal corpo ogni sostanza nociva.
PLANINKA TÈ MEDICINALE
Trovasi in tutte le farmacie, al prezzo di L. 7.15 la scatola.
Concessionaria esclusiva: Farmacia G. Mizzan - Trieste, Piazza Venezia.
Aut. Pref. Trieste, n. 3219, 19-XII-34

MALATTIE VENEREE E SIFILITICHE
SPECIALITA' MEDICINALI TORRESI
Farmacia Dott. G. TORRESI, Roma - Piazza dei Re di Roma (aut. Pref. n. 490, 3-I-1935). In TRIESTE: Farmacia Croce Azzurra, via Commerciale 26 e primarie farmacie.

CESSIONI QUINTO
Ad ogni categoria di dipendenti Aziende Pubbliche, Parastatali, Enti corporativi, Pubblici Servizi e buone Aziende Private. Stabilità minima un anno, perfezionamento rapidissimo, condizioni ottime, anticipi immediati. Rivolgersi: ISTITUTO CESSIONI: Via Bergamo 43, Roma.



Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana, S. A.» — Trieste, Piazza Carlo Goldoni 1 - Telefono 80-44.

La duplice fiamma

57

Willy Dias

La guardò ancora, non potè trattenere più la domanda che gli era sulle labbra, dal primo momento che le aveva viste...

— Hanno notizie da Trieste?

— Ben poche — rispose la signora Cervia — e soltanto da Antonio Sorghi che ogni tanto riceve qualche lettera, qualche giornale. Devono fare una vita disperata, da quello che si capisce.

Ma questa volta fu Franca a parlare.

— Anna però ha scritto attraverso la Svizzera. E' a Vienna con Federigo. Sta bene. Ha chiesto anzi sue notizie.

Mumi guardò stupefatta la figliuola. Che andava ad inventare adesso? Si era forse accorta della simpatia che Andrea aveva avuto per Anna? Ma se Franca stessa... Certo, fanciullaggini. Ad ogni modo era capace di essere così generosa la piccola?

Una luce negli occhi d'Andrea che cercarono quelli di Franca, quasi a chiedere di più, ma non li trovarono.

— Grazie — disse — se hanno occasione di scriverle, la salutino per me.

— Purtroppo possiamo farlo ben raramente — sospirò Maria Cervia.

Quando si congedarono, Andrea strinse forte con la sinistra la mano di Franca, le ringraziò con espansione della visita, si fece promettere che sarebbero ritornate sovente. Franca non doveva dimenticare, per i nuovi amici, lui che l'aveva conosciuta bambina. E la fanciulla promise che sarebbe ritornata, assaporando una specie di oscura gioia. Quell'espansione era dovuta soltanto, lo capiva benissimo, al ricordo di Anna, ma non era gelosa. Andrea era malato, sua sorella lontana, ed ella non lo amava più. Si sentiva contenta di se stessa, poichè era certa di avergli fatto piacere, d'avere trovato il modo di consolarlo.

Andrea, rimasto solo, appoggiò la testa alla spalliera della poltrona e chiuse gli occhi. Fitte di dolore fisico, strappo terribile dei nervi del braccio, delle spalle, poi le fitte si attenuarono, scomparvero quasi. Doveva, senza accorgersi, avere mosso un poco le mani. Nella penombra che aveva invaso la stanza fissò le due rose abbandonate sul tavolo. Un grande mazzo di rose rosse, simili a quelle, egli aveva mandato una volta ad Anna per il suo onomastico. Anna, Anna... Il desiderio dell'assente gli bruciò le vene. Tante altre volte nelle notti della trincea, questo desiderio gli era piombato addosso quanto meno se l'aspettava, come una malattia che nulla poteva guarire. Rivedeva allora — come adesso — le pesanti treccie dorate che aveva sognato di sciogliere e la bocca ch'egli aveva tenuto sotto al suo respiro anelante una sola sera, e che non riusciva a dimenticare. Brevi avventure avevano macchiato questa passione, avventure brutali come la guerra comportava, quando nella visione della morte sempre prossima si esaltava fino al parossismo, una brutale necessità di vita, ma esse erano passate su lui senza lasciare alcuna traccia. E inutilmente pure, il suo scetticismo di uomo che conosce la realtà, gli faceva vedere talvolta un'Anna immemore, paga di quanto poteva darle Federigo Montelli, il lusso, l'ambizione soddisfatta, dimentica di un sentimento che il tempo, il quale pareva avere perduto ogni abituale misura, doveva farle sembrare infinitamente lontano.

Talvolta lui stesso s'illudeva di essere guarito. Vivendo giorno per giorno, ora per ora, pensando solo al più prossimo futuro, — e anche questo prossimo futuro era incerto — credeva che l'amore della sua giovinezza si fosse spento. Un amore che lo aveva colto senza che se ne avvedesse, abituato com'era, dall'adolescenza sulla quale una madre non aveva vegliato, a prendere leggermente le simpatie femminili che suscitava intorno a sè.

Accettare ciò che di buono può offrire il caso era stato sua norma. Ma Anna aveva sconvolto le sue teorie come aveva sconvolto il suo cuore. E adesso gli era bastato rivedere Franca perchè una tempesta di rimpianto lo scrollasse. Aveva trovato su quel viso la bocca che aveva adorato, così altera e sinuosa, e anche la fronte era la stessa e la curva delle guance. Ancora più delicata, più pura era Franca. Pensò a ciò che gli era parso, allora, un gioco da fanciulli... Folco Ciampi che sempre la ricercava... Ne avevano riso con Anna... Rivedrebbe ancora Anna? Se chiedesse a Franca di far avere alla sorella una sua parola? Certo avrebbe acconsentito. Ma non sarebbe stato più semplice rivolgersi a Montelli, a suo cugino? Di nuovo, come una volta provò il disgusto dell'inganno, quel disgusto egli non avrebbe mai potuto sormontarlo. Tradire il cugino, che mai aveva dubitato di lui, era impossibile. Si sentì ad un tratto sperduto, misero, solo.

Ricordò la stretta nella notte natalizia... la luna, la faccia riversa sbiancata, strinse i denti per non singhiozzare.

Quando la dama infermiera gli mise il termometro trovò una leggera alterazione e, poichè Andrea Darena le piaceva, si burlò un poco di lui e delle visite che gli facevano un effetto punto salutare.

(Continua)

Proprietà letteraria • Riproduzione vietata

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1. pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale, in via D'Annunzio 1, e alla succursale di via Gatteri 6, dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. FRIULANE, slave, goriziane, trentine, ragazze ogni età, ogni attitudine (fini e campagnole), offriamo, miti pretese. Ginnastica 15, tel. 5049. 1000 A

A. GIOVANE seria, forte, presenza, educata, intelligente, cerca occupazione presso famiglia distinta, occupandosi specialmente bambini. Rivolgersi Ginnastica 15, telefonare 5049 chiamando «Enza». 1000 A

CUOCA, offresi a giornata. Via Cavana 14, terzo, porta 18. 62669 A

DOMESTICA o prestaservizi capace tutti lavori, anche cucina, offresi, lunghi attestati. Riva Grumula 6, osteria. 62946 A

DONNA brava tutto fare, cucinare, offresi. Via Udine 13. 62938 A

DONNA offresi due ore pomeriggio. Referenze. S. Francesco 8-II, Lapaime. 32486 A

FRIULANA 18enne, capace tutti lavori, offresi per servizio. Maiolica 12-IV porta 45. 32498 A

FRIULANA capace tutti lavori di casa, con buoni attestati, offresi prestaservizi tutto il giorno, oppure stabile. Viale XX Settembre 37 pianoterra. 62930 A

PERSONA civile cinquantenne, capacissima governo casa, cerca posto presso persona sola. Offerte Cassetta 11871 A, Unione Pubblicità. 11871 A

PRESTASERVIZI brava, volonterosa, offresi per pomeriggio. Portineria via Crispi 31. 32463 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori offresi tutto il giorno. Piazza Ponterosso 6, calzolaio. 32474 A

PRESTASERVIZI giovane, offresi tutto giorno anche cucinare. Valdirivo 27, portinaio. 32497 A

PRESTASERVIZI, stabile, capace tutti lavori, buoni attestati, offresi. Carpison 7-II. 32515 A

PRESTASERVIZI istriana di fiducia offresi ore combinarsi. Mazzini 24-I sinistra. 32511 A

PRESTASERVIZI offresi dalle 6-9 mattina. Gaspare Gozzi 3, latteria. 62953 A

PRESTASERVIZI offresi due ore da combinarsi. Stuparich 9-IV. 62952 A

PRESTASERVIZI 23enne tutto giorno, buoni attestati, offresi. Madonnina 44, calzolaio. 62925 A

PRESTASERVIZI 24enne offresi ore da combinarsi, miti pretese. XX Settembre 21, portinaia. 000 A

PRESTASERVIZI brava offresi ore combinarsi. Gavardo 3, Dagnelut. 11910 A

PRESTASERVIZI ragazza forte offresi tutti lavori casa. Lazzaro 11, portiere. 11905 A

PRESTASERVIZI capacissima offresi tutto giorno. Via S. Eufemia 7, pianoterra. 62962 A

PRESTASERVIZI capacissima offresi. Via S. Maurizio 9-I. 32518 A

RAGAZZA capacissima cucinare e tutti lavori, con buonissimi attestati, offresi a piccola famiglia, disposta recarsi qualunque città. Luigi Ricci 9, Pilat. 32471 A

RAGAZZA stabile offresi tutti lavori. Corso Garibaldi 15, pianoterra. 62957 A

RAGAZZA capace cucinare, tutti lavori, buoni attestati, offresi. Via Ghega 15. 62949 A

RAGAZZA prestaservizi offresi tutto il giorno. Viale Sonnino 7-II, Pertot. 62921 A

RAGAZZA media età offresi tutto fare prestaservizi o stabile, anche fuori Trieste, possibilmente Bari, Roma. Cereria 2, Coscianni. 62923 A

RAGAZZA tutto fare offresi miti pretese. Via Economo 16, portinaia. 32458 A

RAGAZZA 20enne onesta, primo servizio, offresi. Scussa 7, portinaia. 32464 A

RAGAZZA 40enne seria, lunghi attestati, capace cucinare, paziente con ammalati, offresi per piccola famiglia. Latteria Ghega n. 4. 62939 A

SIGNORINA distinta (miti pretese), amante bambini, capace bene cucire, stirare, lavori leggeri, offresi tutto il giorno. Indirizzo Piccolo. 62959 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. PER Trieste, Zara, Fiume, Milano, Genova, Roma, Napoli, cercansi domestiche, cameriere, bambinaie; governanti, segretarie, istitutrici, persone fiducia (signore, signorine), ecc. Ginnastica n. 15. 1000 B

A. A. TRIESTE, tutta Italia, Colonie, estero, disponiamo ottimi posti per cameriere, domestiche, cuoche, governanti, direttrici, guardarobiere, partenze immediate. Presentarsi Torrebianca 24. 62965 B

A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, signorine, personale fiducia, cercansi. S. Nicolò 12, mezzanino. 11913 B

BAMBINAIA, cameriera, domestica, vicemadre, governante, cercansi. Corso Garibaldi 39, secondo. 62942 B

CAMERIERA fina sappia cucire, cuoca giovane, cameriera semplice, domestiche bene cucinare, domestica forte Fiume cercansi. Zeidler, Machiavelli 7. 62967 B

DOMESTICA robusta tutto fare cercasi. Passeggio S. Andrea 14, Capitanio. 62941 B

DOMESTICA capace cucinare, tutto fare, lunghi attestati, cercasi. Urlini, Ginnastica n. 14. 32516 B

PRESTASERVIZI ragazza con attestati cercasi. Piccardi 41 porta 10. 62935 B

RAGAZZA pratica tutti lavori, cucinare, attestati, cercasi. Presentarsi dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 62938 B

RAGAZZA brava sana cercasi. Pietà 6-III, porta 11. Presentarsi dalle 14 alle 16. 32502 B

RAGAZZA tutto fare, anche cucinare, cercasi. Via Foscolo 18-III, porta 12. 32501 B

RAGAZZA per bambina cerco. S. Anastasio 10, secondo. 62919 B

RAGAZZA prestaservizi cercasi subito. Presentarsi in via dell'Università 15, mezzanino, destra, dalle 10 alle 12. 62945 B

RAGAZZETTA principiante stabile, cercasi, piccola paga. Indirizzo Piccolo. 62947 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. RISCUOTITORE offresi con garanzie. Indirizzo Piccolo. 62799 C

ACCORDATORE (pianoforti), competentissimo, offresi ovunque (vantaggiosamente). Scrivere: «Scuola», Vidali 12. 7113 C

AUTISTA 27enne bella presenza cerca posto qualsiasi. Informarsi in portone Piazza Ponterosso 5. 32475 C

AUTISTA 23enne, friulano, lunga guida militare, bravo domestico, con buon attestato. Rivolgersi via Zonta 9. 32259 C

CAMERIERA fine con attestati offresi tutto fare presso persona sola, disposta recarsi ovunque, eventualmente cassiera aiuto magazzino posto fiducia, con cauzione. Cassetta 11876 C, Unione Pubblicità. 11876 C

CONTABILE bilancista provetto, lunga pratica, attestati e referenze ineccepibili, offresi anche a ore, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 32431 C

DOTTORE legge ragioniere, 42enne, già capo ufficio azienda parastatale, offresi posto fiducia direttivo. Eventualmente cauzione bancaria 40.000. Scrivere Cassetta 40 C. Unione Pubblicità Italiana, Genova. 5176 C

DUE triestine, bella presenza, offronsi quali cassiera e barista, per l'Italia Meridionale. Offerte Cassetta 11886 C, Unione Pubblicità. 11886 C

FALEGNAME giovane con banco cerca lavoro. Via Maiolica 5, corte. 62991 C

INFERMIERA diplomata offresi qualsiasi assistenza. Via Madonna del Mare 12. 62516 C

MAGAZZINIERE praticissimo commercio, contabilità, ottime referenze, presenza, esperienza, offresi presso primaria ditta, con cauzione. Cassetta 11750 C, Unione Pubblicità. 11750 C

PORTINERIA o custodia villa, cercano coniugi giovani, massima serietà. Indirizzo Piccolo. 62954 C

SIGNORA viennese anziana, di fiducia, capace casalinga, brava cuoinare, con ottime referenze, offresi. Cassetta 11890 C, Unione Pubblicità. 11890 C

SIGNORINA lunga pratica ufficio, contabilità, dattilografia, buone referenze, offresi qualunque posto decoroso. Cassetta 11713 C. Unione Pubblicità. 11813 C

SOTTUFFICIALE benemerito, pensionato, cerca qualsiasi occupazione decorosa. Romans d'Isonzo, Teresin, Posta. 62769 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. PERMANENTE lire 20, lavoro accurato, ondulazione acqua lire 3. Via Gelsi 11, Salone fiorentino. 62515 CC

A. A. A. A. OROLOGI riparazioni garantite lire 5. Crispi 8. 32517 CC

A. A. OROLOGI elettrici riparazioni, manutenzioni. Comar, via Roma 12. 147 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Murat-ti 2. 74 CC

MATERASSAIO domicilio lire 10. Scrivere o rivolgersi Corso Garibaldi 25-III, Roveri. 62928 CC

PITTURE comuni, finissime, perfezione sinceramente garantita, prezzi irrisori. Provate. XX Settembre 5, portineria. 32504 CC

PULITURA a secco di vestiti. Ziberna, piazza della Borsa 13. 62979 CC

SARTA bravissima confeziona subito vestiti ballo, passeggio, eleganza, buon gusto, 25; mantelli ultimi modelli 40. Zovenzoni 5-I. 62976 CC

SARTA capacissima, prezzi modici, taglio prova 7. Machiavelli 28-III destra. 11903 CC

SARTA offresi giornata lire 6. S. Spiridione 12-I destra. 32459 CC

SARTA uomo rivolta confeziona rimoderna occhielli. S. Giusto 12-II, Donaggio. 62915 CC

SARTA uomo capacissima eseguisce qualsiasi lavoro, volendo giornata lire 6. Canova 11-V. 32480 CC

TAPPETI qualsiasi, calze smagliate, riparansi modico. Frangiature, lavature. Artisti n. 7. 62970 CC

TAPPEZZIERE qualunque lavoro domicilio prezzi bassi. Via Tomaso Luciani 10-II. 32457 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. SIGNORINE (due) fiducia, presenza, disposte recarsi fuori Trieste (servizio cassiere, mansioni diverse facili) cercansi. Indirizzo Piccolo. 6567 D

BUON mensile fabbricando domicilio saponi, profumerie; istruzioni gratis. Frangi, Uggiate (Como). 5169 D

COMMESSA o commesso per vendita libri, giornali cercansi, possibilmente conoscenza tedesco. Cauzione. Percentuale con minimo mensile assicurato. Libreria Stazione Centrale. 62956 D

GIOVANE capace conoscenza lingue, svelto lavori ufficio, miti pretese, cercasi. Offerte Cassetta 11884 D, Unione Pubblicità. 11884 D

MODELLA alta statura cerca scultore Rovan. Presentarsi martedì ore 16, Crispi 62. 11900 D

ONDULATRICE capacissima permanenti, acqua ferro, cercasi. Via del Veltro 7-I. 62926 D

PARRUCCHIERA capace ondulazioni ferro acqua permanente «Wella», cercasi. Felice Venezian 11. 32500 D

PARRUCCHIERA capace ondulazione acqua e ferro cercasi. Giulia 98. 11909 D

PRODUTTORI attivissimi vendita articolo moderno, buona provvigione, cercansi. Settefontane 4-III destra. 62944 D

RAGAZZO pratico lavaggio macchine cercasi. Garage Cozette, viale Regina Elena 1. 62968 D

RAGAZZO 14enne cercasi. Piccardi 24, falegname. 32479 D

RAGAZZO apprendista barbiere cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 11901 D

RAGAZZO barbiere pratico cercasi. Indirizzo Piccolo. 32472 D

VENDITORE ambulante con licenza cercasi. Offerte Cassetta 11870 D, Unione Pubblicità. 11870 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 E

CAMERA vuota, ingresso scale, comodo di acqua, cercasi per 1.o marzo. Possibilmente pianoterra. Cassetta 11873 E, Unione Pubblicità. 11873 E

MATRIMONIALE mobiliata comodo cucina cercano coniugi anziani. Offerte prezzo Cassetta 11914 E, Unione Pubblicità. 11914 E

MOBILIATA centro cerca distinto marittimo, 50 mensili. Cassetta 11895 E, Unione Pubblicità. 11895 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 F

A. A. A. CAMERA elegante presso distinta famiglia, casa signorile, affittasi a ufficiale. Rossetti 16, I. 62833 F

A. A. A. MOBILIATA soleggiata, una due persone, ingresso semilibero, vitto, prezzo mite. Galatti 8, II, vis-a-vis Posta Centrale. 62972 F

A. A. DUE eleganti indipendenti comunicanti, vitto, comfort, affittansi, Trento 1 porta 10. 32487 F

A. A. MOBILIATA pulitissima, ariosa, ingresso semilibero, eventualmente uso bagno affittasi anche vuota, con comodo di cucina, presso distinti. Via Udine 20-II p. 11. 12356 F

A. A. MOBILIATA elegante indipendente, affittasi. Valdirivo 22 porta 11. 11915 F

A. BELLA pulitissima, stufa, bagno, ottimo vitto, prezzo modicissimo, affittasi. Fabio Severo 41-I, porta 11 (angolo via Molingrande). 0062860 F

A. ELEGANTE con salottino 90 mensili. Toro 5 porta 8. 62920 F

A. ELEGANTISSIMA, comfort, ingresso indipendente, unico subinquilino, affittasi distinto. Indirizzo Piccolo. 62966 F

A. MOBILIATA bellissima, riscaldamento, affittasi unico distintissimo. XX Settembre 48 porta 8. 62931 F

CAMERA vuota mobiliata, soleggiata, affittasi. Via Toro 8 porta 11. 62917 F

CAMERA vuota, ariosa, affittasi distinto stabile. Alfieri 11-III porta 8. 11912 F

CAMERINO mobiliato, presso distinta famiglia affittasi. Ferriera 49, porta 11. 7112 F

LETTO (uno) d'affittare signora o signore. Via Settefontane 34. Informazioni portinaio. 32499 F

MATRIMONIALE bella, comodo cucina, affittasi subito. Madonna Mare 6-I. 4341 F

MATRIMONIALE lussuosa affittasi coniugi. Telefono 83-16. 11911 F

MOBILIATA bella, ingresso scale, soleggiata, balcone. Piazza Borsa 14-III destra. 11916 F

MOBILIATA bagno indipendente, presso sola. Piazza Ospedale 4, porta 7. 32522 F

MOBILIATA soleggiata affittasi presso signora sola. S. Nicolò 12-III porta 6. 62961 F

MOBILIATA scrupolosa pulizia affittasi. Battisti 8-III porta 10. 32452 F

MOBILIATA cucina, persona distinta, affittasi. Giacinto Gallina 4-II sinistra. 32490 F

MOBILIATA elegante, una due persone, affittasi, volendo vitto. Brunner 9-II destra. 62933 F

MOBILIATA affittasi persona distinta. Foscolo 4 porta 12. 32462 F

MOBILIATA affittasi, desiderando vitto, a persona distinta. Via Udine 8. 32505 F

MOBILIATA affittasi prontamente, per una, due persone. Foscolo 20 porta 7. 0062889 F

MOBILIATA soleggiata affittasi distinto. Felice Venezian 30-IV destra. 32463 F

MOBILIATA, ingresso scale, volendo cucina. Visitare 13 in poi. Madonna Mare 2-III. 62929 F

STANZA bella, affittasi distinto. Piazza Ospedale 3-I porta 6. 11907 F

STANZA mobiliata o vuota affittasi presso signora sola. Visitare 10-12. Indirizzo Piccolo. 32473 F

STANZA vuota grande affittasi persona assente giorno. Valdirivo 12-II destra. 62932 F

STANZA bene mobiliata, grande, eventualmente salotto, ingresso scale, affittasi distinto. Genova 17. Latteria. 32521 F

VUOTA mobiliata due persone, vitto ottimo, cura vestiario, prezzo convenientissimo, affitta persona sola. Rossetti 12, mezzanino. 62358 F

VUOTA, soleggiata, centro, affittasi a distinti. Timeus 16, terzo, porta 12. 32450 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 G

A. A. A. A. A. DANZE moderne, classiche, canto, scena. Scuola delle Grazie, Via San Francesco 4. (Attenzione al numero).

A. A. ACCADEMIA danza S. Francesco 10. Insegnamento celere, esito garantito. 62982 G

A. BALLARE economicamente imparerete prestissimo Scuola Tisminiezky, Corso Vittorio Emanuele 45. 62951 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani n. 14. 32482 G

CONVERSAZIONE italiana francese contro tedesco scambia laureato distinto. Carducci 30, Chiassutti. 32493 G

DATTILOGRAFIA: lire 1.20 lezione. Stenografia. Unica scuola specializzata. Gatteri n. 12. 32456 G

FRANCESE, inglese, tedesco imparerete rapidamente alla Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 25 mensili. Insegnanti delle rispettive Nazioni. Reparto traduzioni in tutte le lingue. 31 G

GERMANICA, giovane, colta, insegna piacevolmente metodo conversazione. Cassetta 11882 G, Unione Pubblicità. 11882 G

PREPARAZIONE esami ammissione scuole medie; tedesco scuole medie, assume insegnante esperta. Indirizzo Piccolo. 62736 G

PROFESSORESSA dà lezioni di piano miti pretese. Cassetta 11887 G, Unione Pubblicità. 11887 G

RIPETIZIONI (giornaliere), miglioramento pagella, 10 (mensili). Violino, istrumento (gratuito), 5 (mensili). Vidali 12 (Scuola). 7113 G

SCUOLA taglio, cucito, Donda, corsi regolari, accelerati, prezzi miti. Silvio Pellico 4. 77 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANE bianco, piccolo. Mancia riportandolo Madonna Mare 14-I. 4342 H

PASSAPORTO polacco Szporen Abraham David smarrito. Mancia al rinvenitore. Via Artisti 6. 62937 H

PENDENTE (uno) d'orecchino smarrito paraggi Settefontane. Caro ricordo. Al gentile portatore darò buona mancia. Piccardi 50 porta 24. 62922 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 I

A. A. A. A. QUARTIERI piccoli, medi, grandi, tutti paraggi (assortimento, occasione). Ginnastica 15. 1000 I

A. A. A. APPARTAMENTI 4 stanze 2 camerini, mensili 260 fino 345, affittansi 1.o luglio. Via Giustinelli 2 A. 62699 I

A. A. A. APPARTAMENTI 5 stanze vaste, soleggiate, accessori, comfort, ascensore, giardino, affittansi anche prontamente. Via Giustinelli 1 A. 62697 I

A. A. A. APPARTAMENTO 3 stanze accessori, mensili 195, affittasi 1.o luglio. Via Tigor 5. 62698 I

APPARTAMENTI casa signorile quattro e sette stanze accessori, tutti comfort, via Ascoli 2, affittansi subito. Telefono 85-09. 32476 I

APPARTAMENTI economici 6, 7 stanze, accessori, affittansi 30 giugno. Coroneo 1. 32467 I

APPARTAMENTI soleggiati 3 o 4 stanze, accessori, affittansi prontamente o luglio, nella case via Duca d'Aosta 4 e 6. Rivolgersi portinai. 32495 I

APPARTAMENTI soleggiati 4-6 stanze accessori affittansi 30 giugno. Carducci 8. 32468 I

APPARTAMENTO bellissimo 6 stanze, due ingressi, cucina, bagno, poggiuolo, affittasi 350 trattabili. Scussa 5-II. 11908 I

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, centro, 4 stanze, stanzino, bagno, termosifone, poggiuolo affittasi prontamente. Informazioni XX Settembre 12-I. 62978 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, ascensore, comfort, Commerciale 21, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 62974 I

APPARTAMENTO casa signorile, via Paduina 9, 4 stanze accessori, affittasi. 32450 I

APPARTAMENTO centralissimo 4 stanze facciata, accessori, perfetto stato, affittasi luglio, 4420. Valdirivo 19-II destra. 32494 I

APPARTAMENTO 3 stanze accessori affittasi 30 giugno. Via Aleardi 6. 32469 I

APPARTAMENTO soleggiato 6 stanze, chiarissime, accessori, affittasi prontamente. Carducci 8. 32466 I

APPARTAMENTO soleggiato 5 stanze, accessori, affittasi 30 giugno. Carducci 10. 32465 I

APPARTAMENTO 4 camere, ricchi accessori, bagno, affittasi prontamente. Valdirivo 14, telefono 7506. 62950 I

APPARTAMENTO soleggiato, sei stanze, camerino, bagno, affittasi. S. Lazzaro 8-III. 62927 I

BARCOLA, quartierino vuoto-mobiliato, camera cucinetta giardino, comfort, eventualmente vitto, affittasi. Indirizzo Piccolo. 32451 I

QUARTIERE soleggiato senza vis-a-vis, 4 stanze e cucina in facciata, bagno, camerino, magnifica vista, pigione 4.400, affittasi luglio. Commerciale 27, portinaia. 32492 I

QUARTIERE 2 camere camerino cucina affittasi prontamente. Tor San Lorenzo 4-III. 32913 I

QUARTIERE 3 stanze camerino cucina, modico prezzo, affittasi prontamente. Visitare in giornata. Piccolomini 7. 32509 I

QUARTIERE soleggiato 4 stanze, bagno, stanzino, affittasi 1.o marzo. Piazza Goldoni 11-II, telefono 85-09. 32477 I

QUARTIERE tre stanze, riscaldamento autonomo, massimo comfort, affittasi Settefontane 68. Rivolgersi dott. Pacherini, Corso Vittorio 37 (ore 18-20). 11898 I

QUARTIERE 4 stanze, bagno, camerino, affittasi prontamente pigione mite. Commerciale 7, portinaia. 32493 I

QUARTIERE 2 camere e cucina, via Donadoni 1, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 62973 I

QUARTIERE due stanze bagno cucina, centro, affittasi a distinti. Indirizzo Piccolo. 62956 I

QUARTIERE 3 camere, camerino, cucina, comfort, Donadoni 2, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 62975 I

QUARTIERINI piccoli, grande assortimento, disponibili subito. Corso Garibaldi 39, secondo. 62943 I

MAGAZZINI due interni chiari affittansi vicino Piazza Garibaldi. Via Media 4, portinaio. 62977 I

NEGOZIETTO con vetrina, centro, affitto minimo, affittasi. Cassetta 11897 I, Unione Pubblicità. 11897 I

SALONE parrucchiere da signora affittasi. Via dell'Istria 18. 32507 I

VILLETTA prossima alla fermata tranviaria, con massimo comfort e riscaldamento autonomo, affittasi. Rivolgersi dott. Pacherini, Corso Vitt. Em. 37 (ore 18-20). 11899 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 L

APPARTAMENTINO camera, camerino cucina, bagno, accessori, eventualmente due stanze, cercano prontamente coniugi soli. Cassetta 11881 L, Unione Pubblicità. 11881 L

QUARTIERE due camere accessori cercasi subito paraggi Ospedale-Garibaldi. Offerte Boni, via Foscolo 6. Telefono 8777. 32670 L

QUARTIERINO cerca impiegata sola subito o primo luglio. Cassetta 11888 L. Unione Pubblicità. 11888 L

VILLETTA mobiliata presso Barcola Riviera, tre o quattro stanze, cercasi. Scrivere via Cassa di Risparmio 11, Tirrenia Film. 12000 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 M

A. TAPPETI orientali vendonsi prontamente occasione. S. Nicolò 12, mezzanino, Stefanelli. 62980 M

BIGLIARDI, lampadari, macchina espresso, banco, ecc., vendonsi causa trasloco magazzino. Magazzino Androna S. Lorenzo 3, mercoledì dalle 9 alle 13. 100409 M

CARROZZELLA fonda, moderna, altra sport 25, vendonsi straoccasione. Molinovento 23. 32523 M

CARROZZELLA sport bambini, moderna, quasi nuova, vendesi occasione. Via Arcata 7 (negozio). 32488 M

FONOGRAFI, dischi Columbia, pagamento lire 20 mensili. Punzo, Carducci 10. 11704 M

FRESATRICE, sega circolare, piazza cornici vendonsi. Indirizzo Piccolo. 62934 M

MACCHINA scrivere perfetta vendesi occasione. Via Trento 12-I sinistra. 32489 M

MACCHINA scrivere portatile «Underwood» quasi nuova vendesi occasione. Viale Regina Elena 29-IV. 62924 M

MACCHINA cucire nuova Necchi, altra Singer, occasione, facilitazioni pagamento. Natale, Battisti 12. 32520 M

MACCHINA «Naumann» mondiale, altre «Saimac», speciali cucito, ricamo, altre usate. Ratealmente. Imbriani 12, Tuliak. 11904 M

MACCHINA Singer forte, buonissima, vendesi 130. Fonderia 2-I sinistra. 11906 M

MACCHINA scrivere portatile, nuovo modello. Imbriani 16, dopo ore 18. 62960 M

PARAVENTO, altri oggetti orientali, vendonsi. Battisti 8-III, porta 10. 32451 M

RADIO moderna, lire 350, vendesi occasionissima. Settefontane 4-II sinistra. 11917 M

SPARHERD buon stato vendesi occasione. Rittmeyer 9, portinaio. 100 M

SPARHERD bollitori vendonsi. Rossetti 5, portinaia. 00066 M

UNDERWOOD nuova, addizionatrice scrivente, cannocchiale Silvamar, vendonsi. Corso Garibaldi 25 destra. 62936 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 N

BAULE armadio comprasi se occasione. Scrivere Cassetta 11872 N, Unione Pubblicità. 11872 N

BINOCCOLO lunga portata acquistasi se occasione. Slataper 28, Troneghet. 32485 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. MATRIMONIALE moderna nuova scura, pagata 1510 rivendo 1310 trattabili, causa rinvio matrimonio lunga data. Fabio Severo 39-II destra. 32455 NN

A. MATRIMONIALE splendida, nuovissima, vendesi metà prezzo. Portiere S. Nicolò 36. 32519 NN

A. MATRIMONIALE modernissima vendesi occasione sposi. XX Settembre 5-II destra. 32512 NN

A. MATRIMONIALE, pranzo, lussuose, salotto, divano, attaccapanni, tavolini, cucina, camera una persona, diversi altri mobili, vendonsi causa immediata partenza. Corso Garibaldi 4-I. 11836 NN

A. MOBILI Türk, Battisti 12, offre: matrimoniale 900, 1100, 1300, 1500. 62971 NN

AL Magazzino Punzo, Carducci 10, nuovi arrivi mobili. Confrontate nuovi prezzi. 11702 NN

APPROFITTATE! Mobili «Tergeste», Crispi 39, svende matrimoniali 900! 1200! 1300! 1400! 1500! Camera pranzo 1600! 62914 NN

CAMERA pranzo nuova, moderna, noce, vendesi giornata 1500. Tiziano 12. 62963 NN

CASSAPANCA, armadietti, attaccapanni artistici, vendonsi prezzi bassissimi. Piazzetta Marinelli 10, dietro Municipio. 32503 NN

CUCINA moderna bellissima, prezzo irrisorio vende falegname. Piazza Sansovino 5. 62918 NN

MATRIMONIALE 3 porte, piena, lussuosa, vendesi prezzo fabbricazione, garantita. Falegname, Crispi 46. 62964 NN

MATRIMONIALE faggio, specchi, vendesi. Occasione. Leo 4. Visitare 11-12. 62791 NN

PIANINO tedesco, marca rinomatissima, vendesi grande occasione. Commerciale 13, secondo. 32508 NN

SEDIE cinquanta per ristorante cercansi. Offerte Valdirivo 21, Bressani. 62969 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. COMPERO oro, argento, diamanti, orologi, dentiere, corone, monete. Disimpegno biglietti Monte. Oreficeria Polvi, via Mazzini 46. 138 O

A. ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 75 O

DUE lire metro quadrato pavimentazione terrazze, nuova vecchia costruzione. Impermeabilità - assoluta. Referenze. Sisvab, Milano. Bovisa. 5707 O

SPARHERD primaria fabbricazione, svendita avanzata stagione. San Lazzaro 16. 32491 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— P

AGENZIA regionale libraria vendita contanti rate cerca produttori agenti provinciali Venezia Giulia, Friuli. Chiedesi curriculum vitae, studi, professione, attitudini. Referenze, garanzie, generalità. Cassetta 11883 P, Unione Pubblicità. 11883 P

IMPORTANTE fabbrica attrezzi, impianti vetrine negozi cerca rappresentante elemento giovane, attivo, introdotto negozi. Scrivere Cassetta 130 A, Unione Pubblicità. Milano.

TENDIREA Italiana industria triestina, alabastrite, galalite, bambou, alluminio (piastrine, catenelle, cilindretti), latta, fibra, cartone. Cercansi rappresentanti. Ferretti. Canalpiccolo 2. Trieste. 100408 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTONOLEGGIO «Unita Fortior», noleggia diverse «Balilla». Polonio 3, tel. 68-94. 32513 Q

AUTOTASSAMETRO completo, comprerei contanti. Offerte cassetta 11681 Q Unione Pubblicità. 11681 Q

BALILLA aerodinamica, ultimo tipo, 2 porte lusso, quasi nuova, 4000 km., esente bollo fino agosto, vendesi occasione causa partenza. Cassetta 11893 Q, Unione Pubblicità. 11893 Q

«BALILLA» noleggio senza autista. Garage Europa, Galatti 11, telefono 66-96. 32478 Q

MOTOLEGGERA Frera, vendesi. Piazza Hortis 2. 32496 Q

MOTOLEGGERA DKW piena efficienza vendesi L. 300. Franco, Guardiella Brandesia n. 764. 32506 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L 6.— R

BOTTEGHINO latteria posteggio frutta erbaggi cerco in consegna. Indirizzo Piccolo. 62948 R

CESSIONI stipendio, rinnovi statali parastatali navigazione provinciali, ecc. Condizioni ottime. Anticipi. Banco cessioni, Tagliamento 9, Roma. 5065 R

MUTUO 30.000 garantito prima ipoteca stabile città cercasi. Indirizzo Piccolo. 62940 R

TRATTORIA bene arredata paraggi Stazione Centrale, spese minime, lavoro garantito, vendesi prezzo occasione causa altri impegni. Dreos, Caffè Tomaso. 32454 R

1000 restituibili rate mensili più interessi cerca impiegato. Cassetta 11880 R, Unione Pubblicità. 11880 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

BARCOLA Bovedo, casa nuova tipo 4 quartieri, vendesi 120.000. Dann, ti 5. Riceve 14-17, telefono 62-27.

CASE, ville, terreni: compravendite vantaggiose. Santini, Gallina 5, telef.

VILLA signorile vasto parco Portorose vendesi prezzo occasione. Scrivere: C Monfalcone.

VILLA 6 stanze, giardino, garage, comfort, vista incantevole, S. Vito irriducibile 120.000, vendesi. Indirizzo Piccolo.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L.

INDIPENDENTE media età, posizione, sposerebbe seria, distinta, con dote. 11902 U. Unione Pubblicità.

SIGNORINA onesta sposerebbesi con signore anziano, posizione assicurata. 11874 U. Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L.

A. A. OSTETRICA Emersi Sbaizero accoglimento gestanti autorizzata, assistenza medica. Farneto 10, villa propria, no 83-23. (Aut. Prefettura Trieste 27456, 29-11-27).

A. OROLOGI di marca, gioielli, ribassi 30-50 percento. Oreficeria Buda, Corso Garibaldi 35.

CONTRO influenza raffreddori nevralgie Superspirina prodotto superiormente efficace. Aut. Prefett. 55073.

«UNITA Fortior», informazioni commerciali, legali, prematrimoniali, investigazioni. Garibaldi 18.

I figli, **notaio dott. FERRUCCIO** e **LIVIO,** anche a nome della sorella **CATERINA** e degli altri parenti, annunciano la morte del loro adorato padre

GIUSEPPE BOCCASINI

già direttore amministrativo del «Giornaletto di Pola»

avvenuta sabato 16 corrente.

La tumulazione delle care spoglie ebbe luogo ieri.

Trieste, 19 febbraio 1935 - XIII.

Prim. Impresa Zimolo. via Torre Bianca 28.

Nel pomeriggio del 17 corrente si spense santamente come visse la nostra adorata mamma

EUFEMIA ved. DECHIGI-DECLICH

Gli addolorati figli **prof. dott. MELCHIORE** con la moglie **HILDE RIESS, RITA** col marito **cap. GIUSEPE D'ARRIGO, TINA** col marito **cav. dott. GIOVANNI SCOMERSI, costruttore edile GIORGIO** con la moglie **ANITA TOMADIN, VITTORIA** e **MARIA,** i nipoti ed i cognati ne dànno la triste notizia, a tumulazione avvenuta nella tomba di famiglia a Visignano d'Istria.

La famiglia ringrazia sentitamente il chiarissimo primario dott. A. Cofleri, che in lunghi anni amorevolmente la curò.

Trieste-Visignano d'Istria, 19 febbraio 1935-XIII.

Prim. Impresa Zimolo. via Torre Bianca 28.

Le COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE, ISTRIA E FRIULI comunicano con dolore la morte del loro direttore generale

cav. ENRICO VISINTINI

per ventisei anni benemerito funzionario dell'azienda.

Trieste, 18 febbraio 1935-XIII

Domenica notte spirava dopo brevi sofferenze il

cav. ENRICO VISINTINI

Ne dà il tristissimo annuncio la moglie **MARIA** a nome anche delle figliuolette **LAURA** e **NORA,** del fratello, delle sorelle e di tutti gli altri congiunti.

I funerali avranno luogo martedì, alle ore 15.30, dall'abitazione di via S. Piccolomini 4.

Trieste, 18 febbraio 1935-XIII.

Si dispensa dall'invio di fiori

E' morto ieri, munito dei conforti religiosi, il

cap. dott. GIOVANNI PIZZINI

L'addolorata moglie **ANITA** e le congiunte famiglie **PIZZINI** e **BERNFELD** ne dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero e amarono.

I funerali del caro Estinto avranno luogo mercoledì 20 corr., alle ore 9.30, partendo dalla cappella dell'Ospitale Regina Elena.

Trieste, 19 febbraio 1935 - XIII.

Il presente serve da partecipazione diretta
Si dispensa dalle visite di condoglianza

Prem. Nuova Impresa. via della Zonta 3.

Stamane alle ore 8.30, esalava la sua bell'anima a Dio

MARIUCCIA CESARE

I genitori **ANDREA CESARE** e **ADELE STIBEL,** nel dare la dolorosa notizia ai parenti, amici e conoscenti, partecipano che i funerali avranno luogo martedì 19 corr., alle ore 14, partendo dalla casa n. 46 di via Brigata Casale.

La salma dell'amata Estinta verrà benedetta nella Chiesa Metropolitana ed indi proseguirà per Trieste.

Gorizia-Trieste, 18 febbraio 1935 - XIII.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.
Il presente serve da partecipazione diretta

La mattina del 15 corrente spirava serenamente, dopo lunga e penosa malattia

ERNESTO OTTAVIO DREOSSI

I fratelli **ELVIRO** e **CRISTIANO** e la sorella **ERSILIA** ne dànno addoloratissimi il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Trieste, 18 febbraio 1935.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Addì 16 corr. dopo lunghe e atroci sofferenze, munita dei conforti religiosi rendeva la sua bell'anima a Dio

NATALIA NICCOLINI nata LAURENCICH

Il marito **FRANCESCO SAVERIO,** professore del R. Liceo Petrarca, i figli **LUCIA** ed **ANTONIO,** la madre **CAROLINA** unitamente agli altri congiunti partecipano la dolorosa perdita a tumulazione avvenuta.

Trieste, 18 febbraio 1935 - XIII.

Il presente serve da partecipazione diretta
Si dispensa dalle visite di condoglianza.

Prem. Nuova Impresa. via della Zonta 3

Il 16 corr., dopo brevissima malattia, circondato dall'affetto dei suoi cari si spense serenamente

GIUSEPPE COVI

La desolata consorte **GIUSEPPINA,** il figlio **FERRUCCIO** con la moglie **ESTER,** la madre, le sorelle, i fratelli, i cognati, le cognate e nipoti ne dànno la triste partecipazione a tumulazione avvenuta.

Trieste, 19 febbraio 1935 - XIII.

Prem. Nuova Impresa. via della Zonta 3

FRANCESCO BATTILA

si spense serenamente ieri dopo bre ferenze, lasciando nel più profondo la moglie **EMMA,** il figlio **GUALTIER** la moglie **ANTONIETTA,** il fratello **G PE,** la sorella **VIRGINIA PELLARI** in unione ai nipoti e parenti tutti pano la dolorosa perdita.

I funerali seguiranno domani me 20 corrente, alle ore 14.30, partendo via di Riborgo n. 35.

Trieste, 19 febbraio 1935 - XIII.

Prem. Nuova Impresa, via della Zo

Munita dei conforti religiosi, mente rendeva l'anima a Dio, do 17 corrente

GIACOMINA RANZATO ved. PE

A tumulazione avvenuta ne dà ste partecipazione il figlio **ANT** unitamente ai congiunti tutti.

Muggia-Trieste, 19 febbraio 193

Il nostro adorato

LUCIO

non è più.

A tumulazione avvenuta ne dia municazione ringraziando tutte gentili persone che in vario modo confortato il nostro dolore.

Famiglie: RIZZATTO PRE

MARIA NAPOLITANO nata PO

spirava dopo lunghe sofferenze.

Il desolato marito **DESIDERIO** (a i genitori, il fratello, unitamente gli altri parenti, ne dànno la triste tecipazione.

I funerali seguiranno martedì 1 alle ore 14.30, dalla Cappella dell'O Regina Elena.

Il 16 corr. dopo lunga malattia vasi serenamente

ANGELO CECC

Le desolata consorte, i figli, la m generi, nipoti e congiunti tutti ne la triste partecipazione a tumulazi venuta.

Prem. Nuova Impresa, via della Z

RINGRAZIAMENTO

La desolatissima famiglia **ZU** profondamente commossa, espr suoi più vivi ringraziamenti a t gentili persone che hanno voluto r l'ultimo saluto al suo amato

ESTINTO

In modo speciale ringrazia la **ZIONE** del **CANTIERE SAN M** il signor **ing. BAUCI** per le aff parole espresse e tutti i **colleghi** cio per le varie prove di affetto festate.